



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto

LICEO SCIENTIFICO "UGO MORIN"



siamo già nel futuro

Liceo Scientifico Statale "UGO MORIN"

Via Asseggiano, 39 - 30174 VENEZIA-MESTRE

tel. 041.916133/129 - C.F. 90072720270

PEO: veps05000a@istruzione.it

PEC: veps05000a@pec.istruzione.it

Cod.Mec.: veps05000a

www.liceomorin.gov.it

DOCUMENTO DI CLASSE

Classe 5[^]ASA

anno scolastico 2016/2017



LICEO SCIENTIFICO "UGO MORIN"



siamo già nel futuro

Liceo Scientifico Statale "UGO MORIN"
Via Asseggiano, 39 - 30174 VENEZIA-MESTRE
tel. 041.916133/129 - C.F. 90072720270
PEO: veps05000a@istruzione.it
PEC: veps05000a@pec.istruzione.it
Cod.Mec.: veps05000a
www.liceomorin.gov.it

INDICE

1.	Presentazione della classe	pag. 3
2.	Composizione del Consiglio di Classe nel triennio	pag. 4
3.	Obiettivi trasversali e criteri di valutazione del Consiglio di Classe	pag. 5
4.	Livelli raggiunti	pag. 5
5.	Spazi utilizzati	pag. 5
6.	Attività progetti ed approfondimenti extradisciplinari dell'ultimo anno di corso	pag. 6
7.	Programmi e relazioni delle discipline	
	Lingua e letteratura italiana	pag. 7
	Lingua straniera	pag. 21
	Storia e filosofia	pag. 27
	Matematica e fisica	pag. 34
	Informatica	pag. 46
	Disegno e storia dell'arte	pag. 54
	Scienze	pag. 59
	Scienze motorie	pag. 67
	I.r.c.	pag. 71
	A.A.I.R.C.	pag. 73
8.	Griglia di valutazione della simulazione della prima prova d'esame	pag. 77
9.	Griglia di valutazione della simulazione della seconda prova d'esame	pag. 78
10.	Griglia di valutazione delle simulazioni della terza prova d'esame	pag. 80

	Testi della prova di simulazione di italiano e matematica
	Testo delle prove di simulazione di terza prova



LICEO SCIENTIFICO "UGO MORIN"



siamo già nel futuro

Liceo Scientifico Statale "UGO MORIN"
Via Asseggiano, 39 - 30174 VENEZIA-MESTRE
tel. 041.916133/129 - C.F. 90072720270
PEO: veps05000a@istruzione.it
PEC: veps05000a@pec.istruzione.it
Cod.Mec.: veps05000a
www.liceomorin.gov.it

Liceo Scientifico "U. Morin" Mestre-Venezia

Anno scolastico 2015/2016

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE 5ASA

La classe VASA, appartenente all'indirizzo scienze applicate, è composta attualmente da 24 studenti e nel triennio non ha subito variazioni sostanziali nella propria composizione, salvo il ritiro di due studenti nel corso del corrente anno scolastico.

La classe attuale si è formata in terza dalla fusione di due gruppi distinti con esperienze didattiche differenti, da subito non percepibili grazie alla buona socialità degli alunni che ha portato ad una rapida formazione di un gruppo abbastanza omogeneo.

Le variazioni avvenute nella composizione del Consiglio di classe nell'ultimo triennio sono riportate nella sezione successiva del presente documento.

La classe si contraddistingue per il suo atteggiamento corretto, e talvolta cooperativo, nei confronti dei docenti e per l'assenza di particolari contrasti nelle relazioni interne al gruppo: complessivamente sono ragazzi tranquilli ed attenti che permettono un sereno svolgimento della lezione. Essi quest'anno hanno dimostrato una maggiore responsabilità nei confronti del proprio percorso formativo, probabilmente anche motivati dall'imminente Esame di Stato, ma con alcune sostanziali diversificazioni. Si possono distinguere nella classe tre gruppi: uno che ha dimostrato costanza nell'impegno e che ha studiato in modo puntuale, assimilando i contenuti e maturando competenze trasversali di buon livello; un altro gruppo che si è impegnato in modo meno sistematico nello studio, concentrandolo soprattutto in occasione delle verifiche e raggiungendo comunque un livello di sufficienza piena; un terzo gruppo, più esiguo, che presenta fragilità e ha attivato processi di apprendimento non sempre costanti ed essenzialmente di tipo mnemonico. La reattività di una parte della classe non risulta sempre immediata nella soluzione di problemi o nell'intuizione di collegamenti fuori dagli schemi esplicitati. Si evidenzia comunque un atteggiamento di disponibilità verso le proposte dei docenti.

Per quanto concerne l'aspetto cognitivo, il profitto e l'impegno individuale si possono distinguere le seguenti fasce di

livello:

- impegno personale molto buono; conoscenze, competenze, capacità espositiva ed argomentativa soddisfacenti;
- impegno personale buono; conoscenze, competenze, capacità espositiva ed argomentativa ampiamente sufficienti;
- impegno personale sufficiente ma non sempre costante; conoscenze talvolta settoriali, competenze, capacità espositiva ed argomentativa complessivamente sufficienti.



LICEO SCIENTIFICO "UGO MORIN"



siamo già nel futuro

Liceo Scientifico Statale "UGO MORIN"
Via Asseggiano, 39 - 30174 VENEZIA-MESTRE
tel. 041.916133/129 - C.F. 90072720270
PEO: veps05000a@istruzione.it
PEC: veps05000a@pec.istruzione.it
Cod.Mec.: veps05000a
www.liceomorin.gov.it

Docenti attualmente componenti il CdC

ITALIANO	Marina Forzan
LINGUA STRANIERA	Cinzia Carussio
STORIA E FILOSOFIA	Pietro Gavagnin
MATEMATICA E FISICA	Antonio Del Negro
INFORMATICA	Antonio Voltattorni
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	Francesco Funaioli
SCIENZE	Antonella Peretti
SCIENZE MOTORIE	Claudio Zanlorenzi
I.R.C.	Silvia Roseano
MATERIA ALTERNATIVA a I.R.C.	Laura Gianni

Composizione del Consiglio di Classe nell'ultimo triennio

DISCIPLINE	CLASSE 3 [^]	CLASSE 4 [^]	CLASSE 5 [^]
ITALIANO	Marina Forzan	Marina Forzan	Marina Forzan
LINGUA STRANIERA	Cinzia Carussio	Cinzia Carussio	Cinzia Carussio
STORIA	Barbiero	Pietro Gavagnin	Pietro Gavagnin
FILOSOFIA	Pietro Gavagnin	Pietro Gavagnin	Pietro Gavagnin
MATEMATICA	Antonio Del Negro	Antonio Del Negro	Antonio Del Negro
FISICA	Antonio Del Negro	Antonio Del Negro	Antonio Del Negro
INFORMATICA	Morettin	Anna Maria Fabris	Antonio Voltattorni
DISEGNO E STORIA ARTE	Francesco Funaioli	Francesco Funaioli	Francesco Funaioli
SCIENZE	Antonella Peretti	Antonella Peretti	Antonella Peretti
SCIENZE MOTORIE	Angelo Sentieri	Angelo Sentieri	Claudio Zanlorenzi
I.R.C.	Silvia Roseano	Silvia Roseano	Silvia Roseano
A.A.I.R.C.		Stefano Colombo	Laura Gianni



LICEO SCIENTIFICO "UGO MORIN"



siamo già nel futuro

Liceo Scientifico Statale "UGO MORIN"
Via Asseggiano, 39 - 30174 VENEZIA-MESTRE
tel. 041.916133/129 - C.F. 90072720270
PEO: veps05000a@istruzione.it
PEC: veps05000a@pec.istruzione.it
Cod.Mec.: veps05000a
www.liceomorin.gov.it

OBIETTIVI TRASVERSALI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Pur riconoscendo la varietà e complessità delle singole discipline, il Collegio dei docenti ha individuato i seguenti obiettivi trasversali:

1. Capacità di osservare e comprendere:

- capacità di esaminare fatti, fenomeni, testi, manifestazioni artistiche, sapendo individuare varianti e costanti;
- capacità di comprendere i diversi messaggi attraverso la loro decodificazione.

2. Capacità espressiva:

- capacità di usare i linguaggi specifici delle varie discipline e di comunicare con un linguaggio chiaro e adeguato ai vari contesti;
- capacità di individuare i vari tipi di possibilità comunicativa e di utilizzarli (verbale, iconica, grafica).

3. Capacità logico-critica:

- acquisizione di un metodo rigoroso di lettura del reale;
- consapevolezza della sua complessità;
- sviluppo delle capacità di indagine analitica, sintetica e critica;
- capacità di organizzare e programmare con metodo il proprio lavoro, di realizzare analisi e sintesi, di effettuare relazioni e confronti, di porre e risolvere problemi verificando le ipotesi, di formulare giudizi e di valutare il proprio lavoro.

4. Capacità comportamentali:

- disponibilità agli stimoli culturali e formativi;
- capacità di rispettare i propri doveri ed esercitare i propri diritti;
- capacità di rispettare le regole della convivenza civile.

I criteri di valutazione di ciascuna disciplina sono dettagliati nelle relazioni dei singoli insegnanti allegate al presente documento.

Le griglie di valutazione delle prove disciplinari e delle simulazioni, approvate dai dipartimenti ed incluse nelle parti disciplinari del POF, sono riportate nel seguito.

LIVELLI RAGGIUNTI

Nel complesso, gli obiettivi **generali** si possono ritenere conseguiti, seppure a livelli differenziati.

Capacità di osservare e comprendere, Capacità espressiva, Capacità logico-critica, Capacità comportamentali sono apprezzabilmente incrementate in buona parte degli studenti.

Gli obiettivi **disciplinari** ed il loro livello di raggiungimento sono elencati nelle singole relazioni di materia.

SPAZI UTILIZZATI

In sintesi:

- **P'aula assegnata**, dotata -come tutte le altre dell'istituto- di LIM con connessione Internet sempre operativa;
- **P'Aula Magna**, per conferenze o lezioni in orario mattutino o pomeridiano anche con esterni;
- **P'Auditorium**, per assemblee, conferenze, lezioni in orario mattutino o pomeridiano anche con esterni;
- **i Laboratori** per le materie che lo prevedono (Informatica, Lingue straniere, Scienze, Fisica);
- **gli spazi dentro e fuori l'istituto, previsti per le attività e progetti** quali Teatro, Coro...

Ulteriori dettagli nelle relazioni disciplinari.



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto

LICEO SCIENTIFICO "UGO MORIN"



siamo già nel futuro

Liceo Scientifico Statale "UGO MORIN"
Via Asseggiano, 39 - 30174 VENEZIA-MESTRE
tel. 041.916133/129 - C.F. 90072720270
PEO: veps05000a@istruzione.it
PEC: veps05000a@pec.istruzione.it
Cod.Mec.: veps05000a
www.liceomorin.gov.it

ATTIVITÀ, PROGETTI ED APPROFONDIMENTI EXTRADISCIPLINARI DELL'ULTIMO ANNO DI CORSO (O NEL TRIENNIO SE PARTICOLARMENTE SIGNIFICATIVI)

Viaggi d'istruzione, stage linguistici, orientamento in uscita

Viaggio d'istruzione Normandia- Parigi (relazione allegata)

Certificazioni ed approfondimenti disciplinari

Convegno sulla I Guerra mondiale

Spettacolo teatrale in lingua inglese: Pygmalion

Alcuni studenti hanno conseguito la certificazione UCLES di lingua inglese nel presente anno e lo scorso anno scolastico

Contributo alle attività di orientamento in entrata

Attività artistiche, o culturali in genere, non rientranti nelle categorie precedenti

Corso di pronto soccorso

Assemblea sul referendum costituzionale de 4 dicembre 2016

Assemblea sull'immigrazione

Giornata dello sport: convegno con campioni del territorio

convegno tenuto da avvocati sul Codice penale

Gare scolastiche (Partecipazione di gruppi)



LICEO SCIENTIFICO "Ugo MORIN"



siamo già nel futuro

Liceo Scientifico Statale "UGO MORIN"
Via Asseggiano, 39 - 30174 VENEZIA-MESTRE
tel. 041.916133/129 - C.F. 90072720270
PEO: veps05000a@istruzione.it
PEC: veps05000a@pec.istruzione.it
Cod.Mec.: veps05000a
www.liceomorin.gov.it

LICEO SCIENTIFICO STATALE "U. MORIN" ANNO SCOLASTICO 2016/2017

PERCORSO FORMATIVO SVOLTO DALLA CLASSE 5[^] sez. ASA

DOCENTE : Marina Forzan

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

RELAZIONE FINALE SULLA CLASSE E INDICAZIONE DEI LIVELLI RAGGIUNTI

<p>Obiettivi educativi e didattici</p>	<p>Le finalità dell'insegnamento dell'italiano nel triennio possono definirsi, secondo quanto stabilito dal Dipartimento disciplinare e descritto nel P.O.F nelle seguenti</p> <p><u>Finalità disciplinari specifiche</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Padronanza del mezzo linguistico nella ricezione e nella produzione, orali e scritte, con un graduale avvicinamento agli usi complessi e formali e alle tipologie di scrittura previste dall'Esame di Stato 2. Consapevolezza della specificità e complessità del fenomeno letterario 3. Conoscenza diretta dei testi rappresentativi del patrimonio letterario italiano, anche in relazione con le altre letterature europee 4. Consapevolezza dello spessore storico e culturale della lingua italiana <p>Gli OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO relativi alla <i>Lingua e letteratura italiana</i> individuati nelle Indicazioni nazionali e relative triennio del Liceo Scientifico sono stati tradotti dettagliatamente dal <i>dipartimento di Lettere</i> del Liceo scientifico "U. Morin" negli schemi del documento/file: ITA.TRIENlivelli di competenze articolate in obiettivi, a cui si fa riferimento</p> <p>OBIETTIVI (in sintesi)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Capacità di analizzare e contestualizzare un testo - Conoscenza della letteratura nel suo sviluppo storico e nei suoi aspetti stilistici ed espressivi - Capacità di esprimersi, oralmente e per iscritto, con chiarezza, coerenza e competenza morfosintattica. - Capacità di effettuare collegamenti interdisciplinari - Capacità di sintesi e di analisi critico – riflessiva <p><i>Gli obiettivi minimi da raggiungere alla fine dell'anno scolastico</i> relativi alla <i>Lingua e letteratura italiana</i> individuati nelle Indicazioni nazionali e relative al triennio del Liceo Scientifico sono stati tradotti dal</p>
---	---



LICEO SCIENTIFICO "UGO MORIN"



siamo già nel futuro

Liceo Scientifico Statale "UGO MORIN"
Via Asseggiano, 39 - 30174 VENEZIA-MESTRE
tel. 041.916133/129 - C.F. 90072720270
PEO: veps05000a@istruzione.it
PEC: veps05000a@pec.istruzione.it
Cod.Mec.: veps05000a
www.liceomorin.gov.it

dipartimento di Lettere del Liceo scientifico "U. Morin" **negli schemi del documento/file: saperi minimi italiano triennio , a cui si fa riferimento:**

Gli obiettivi minimi da raggiungere alla fine dell'anno scolastico, in sintesi, sono i seguenti:

1. lettura consapevole e identificazione del significato di un testo letterario, sua collocazione in un genere di pertinenza e nella produzione di un autore, sua contestualizzazione.
2. memorizzazione a lungo termine di dati fondamentali della storia letteraria.
3. produzione di testi di studio (riassunto, schedatura di testi in prosa e poesia) e di testi di comunicazione di tipo espositivo (analisi testuale, esposizione di argomenti di studio e di attualità)
4. produzione di semplici testi argomentativi (propedeutico alla composizione di saggio breve e articolo)

Obiettivi trasversali

Obiettivi trasversali

L'uso corretto e variegato della lingua primaria costituisce lo strumento fondamentale per l'elaborazione e l'espressione del pensiero e per l'ampliamento dell'intero patrimonio culturale dello studente; ciò caratterizza la trasversalità di questa disciplina che si propone la formazione della persona attraverso la conoscenza dei contenuti e la riflessione sul sistema linguistico, sulla molteplicità di fruizione e di analisi del testo letterario, sulla pluralità di legami che si possono stabilire in senso sincronico e diacronico tra i settori della storia letteraria e quelli storici, artistici, politici e sociali; pertanto rappresenta lo strumento privilegiato per perseguire i seguenti obiettivi trasversali esplicitati dal "Profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale":

1. Area metodologica
 - Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile.
 - Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari
 - Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.
2. Area linguistica e comunicativa
 - Padroneggiare pienamente la lingua italiana
 - Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.
3. Area logico-argomentativa
 - Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
 - Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
4. Area storico-umanistica
 - Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
 - Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
 - Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano
 - Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
 - Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.



LICEO SCIENTIFICO "UGO MORIN"



siamo già nel futuro

Liceo Scientifico Statale "UGO MORIN"
Via Asseggiano, 39 - 30174 VENEZIA-MESTRE
tel. 041.916133/129 - C.F. 90072720270
PEO: veps05000a@istruzione.it
PEC: veps05000a@pec.istruzione.it
Cod.Mec.: veps05000a
www.liceomorin.gov.it

Metodi e strumenti di insegnamento	<p>Nel corso delle attività didattiche sono state utilizzate metodologie diverse in relazione agli argomenti affrontati: la lezione frontale è stata alternata con la lezione partecipata, ai momenti dell'esposizione sono seguiti i momenti del dialogo, del confronto, dello scambio di opinioni, problematizzando alcuni argomenti di particolare rilievo per stimolare lo spirito critico. Lo studio della letteratura è stato affrontato secondo i percorsi indicati, attraverso collegamenti interdisciplinari e privilegiando la centralità del testo.</p> <p>L'analisi strutturalista è stata sempre congiunta con il metodo storicistico, il metodo induttivo alternato con quello deduttivo. Si è fatto uso di schemi e mappe concettuali.</p> <p>I tempi di realizzazione hanno tenuto conto anche del grado di apprendimento degli alunni e sono stati scanditi secondo i moduli previsti, articolati in unità didattiche. Per ogni modulo sono state effettuate verifiche in itinere e verifiche sommative.</p>
---	---

Materiali	<p><u>Testo in adozione</u>: Baldi, Giusso <i>La letteratura</i> voll. 4-5-6</p> <p>Oltre ai libri di testo sono stati utilizzati sussidi audiovisivi e multimediali</p>
Spazi utilizzati	<p>Gli spazi sono costituiti, oltre all'aula, dotata di LIM, dall'aula magna dell'istituto.</p>

STRUMENTI DI VERIFICA

Strumenti di verifica	<p>N.B. Si ritiene opportuno precisare che la scelta delle tipologie specificate è stata fatta di volta in volta dalla docente in relazione al processo di apprendimento della classe, in relazione alle conseguenti esigenze didattiche e ai livelli di competenza conseguiti dagli/dalle studenti/esse nelle varie fasi del percorso formativo.</p>		
		Tipologia	Numero di verifiche quadrimestre per ciascuna tipologia indicata
	Verifiche scritte previste	<p>Scritture propedeutiche alle tipologie previste dagli esami di stato: riassunti, schedature, testi argomentativi, recensioni....</p> <p>Analisi del testo letterario e non letterario</p> <p>Saggio breve</p> <p>Articolo di giornale</p> <p>Tema di argomento storico</p> <p>Tema di ordine generale</p>	<p>1° quadrimestre:</p> <p>2 verifiche a scelta tra le tipologie indicate</p>



LICEO SCIENTIFICO "UGO MORIN"



siamo già nel futuro

Liceo Scientifico Statale "UGO MORIN"
Via Asseggiano, 39 - 30174 VENEZIA-MESTRE
tel. 041.916133/129 - C.F. 90072720270
PEO: veps05000a@istruzione.it
PEC: veps05000a@pec.istruzione.it
Cod.Mec.: veps05000a
www.liceomorin.gov.it

		Scritture propedeutiche alle tipologie previste dagli esami di stato: riassunti, schedature, testi argomentativi Analisi del testo letterario e non letterario Saggio breve Articolo di giornale Tema di argomento storico Tema di ordine generale	2° quadrimestre: 3 verifiche e scelta tra le tipologie indicate	
		Tipologia	Numero di verifiche quadrimestre per ciascuna tipologia indicata	scri
	Verifiche orali previste	Interrogazioni, esposizioni orali (eventualmente anche organizzate su supporti multimediali), prove strutturate, prove semi-strutturate Prove esemplate secondo la tipologia A e B della terza prova dell'esame di stato	1° quadrimestre: 2 verifiche a scelta tra le tipologie indicate	le tip
		Interrogazioni, esposizioni orali, prove strutturate, prove semi-strutturate Prove esemplate secondo la tipologia A e B della terza prova dell'esame di stato	2° quadrimestre: 3 verifiche e scelta tra le tipologie indicate	le tip
Le prestazioni attese sono state, perciò, di volta in volta precisate e in relazione ad esse sono stati definiti i livelli minimi richiesti per la valutazione sufficiente.				

CRITERI DI VALUTAZIONE

Criteri di valutazione	<p>Nella prova scritta sono state valutate la correttezza e padronanza della lingua, l'efficacia espositiva, l'organizzazione del discorso, la conoscenza dei contenuti, l'eventuale apporto critico. Nella prova orale sono state considerate le informazioni possedute, l'esposizione, la capacità di interpretare e contestualizzare i testi. Una più precisa descrizione degli indicatori utilizzati per la valutazione delle prove scritte è contenuta nelle tabelle scelte e approvate da Dipartimento disciplinare ed allegate ad ogni singola prova effettuata dagli studenti.</p> <p>Nella valutazione finale lo studente, per conseguire la sufficienza, deve aver raggiunto almeno gli obiettivi minimi precedentemente definiti con risultati almeno vicini alla sufficienza sia nello scritto che nell'orale. Hanno costituito, inoltre, elementi di valutazione finale l'interesse, l'impegno, la costanza nello studio e la partecipazione al dialogo educativo.</p> <p>Per quanto riguarda il conseguimento della sufficienza in termini di standard e di valutazione intesa come conseguimento degli obiettivi minimi si rinvia ai documenti/file prodotti dal Dipartimento così titolati saperi minimi ITA triennio</p> <p>Le valutazioni quadrimestrale e finale ha tenuto conto, inoltre, dell'impegno e dell'interesse dimostrati nel lavoro scolastico, nonché dei miglioramenti rispetto al livello di partenza.</p> <p>Recupero In relazione ai risultati delle verifiche sono state tempestivamente predisposte strategie di recupero per gli</p>
-------------------------------	---



LICEO SCIENTIFICO "UGO MORIN"



siamo già nel futuro

Liceo Scientifico Statale "UGO MORIN"
Via Asseggiano, 39 - 30174 VENEZIA-MESTRE
tel. 041.916133/129 - C.F. 90072720270
PEO: veps05000a@istruzione.it
PEC: veps05000a@pec.istruzione.it
Cod.Mec.: veps05000a
www.liceomorin.gov.it

	<p>studenti che non hanno raggiunto gli obiettivi stabiliti. Il recupero è avvenuto secondo le seguenti modalità</p> <ul style="list-style-type: none"> • studio individuale con percorso formativo di recupero assegnato dal docente • in itinere durante le ore curricolari • con corsi extracurricolari destinati a studenti con notevoli difficoltà verificata la disponibilità economica della scuola. <p>Tutti gli studenti al termine delle varie azioni di recupero sono stati sottoposti ad un'unica prova scritta di accertamento del recupero delle carenze; la prova si è svolta entro il mese di marzo.</p>
--	---

<u>Livelli minimi</u>	<u>Livelli medio-alti</u>	<u>Livelli di eccellenza</u>
L'alunno/a	L'alunno/a	L'alunno/a
a) sa ascoltare, intervenire adeguatamente nel dialogo e nella discussione, ordinare gli appunti presi, formulare e rispondere appropriatamente a domande scritte e orali, eseguire le consegne in modo in modo essenziale ma pertinente alle richieste;	a) sa ascoltare, intervenire appropriatamente nel dialogo e nella discussione, ordinare gli appunti presi, formulare e rispondere appropriatamente a domande scritte e orali, eseguire le consegne in modo pertinente alle richieste;	a) sa ascoltare, intervenire puntualmente nel dialogo e nella discussione, rielaborare in modo personale gli appunti, formulare e rispondere diffusamente a domande scritte e orali, eseguire le consegne in modo pertinente ed esaustivo alle richieste, collegare i dati studiati e ragionare su di essi;
b) oralmente si esprime con un linguaggio chiaro, con una strutturazione ordinata, senza gravi errori; esporre oralmente relazioni chiare	b) oralmente si esprime con un linguaggio chiaro e una strutturazione ordinata e coerente del discorso, con sporadici errori; fa un uso consapevole, nella comunicazione orale, dei principali elementi paralinguistici e prossemici;	b) oralmente si esprime con un linguaggio chiaro e appropriato, con una strutturazione ordinata, coerente ed efficace del discorso, senza errori; fa un uso consapevole, nella comunicazione orale, degli elementi paralinguistici e prossemici;
c) conosce e comprende, anche guidato, il significato letterale e i temi principali di testi spiegati; comprende almeno il senso letterale dei testi nuovi, sia letterari che non letterari, presentati, anche con l'ausilio di strumenti (dizionari), sa parafrasare i testi letterari senza errori pregiudizievoli per il senso; utilizza gli elementi d'analisi letteraria acquisiti negli anni precedenti;	c) ha una preparazione sempre più ampia e profonda dei testi e problemi studiati: la sua comprensione dei testi non si limita agli elementi essenziali, ma approfondisce i temi principali; sa parafrasare i testi letterari con discreta precisione;	c) sa non solo approfondire i testi e le problematiche studiate, ma sa trasferire le proprie abilità interpretative anche a testi e problemi nuovi, di cui coglie il significato profondo; sa parafrasare i testi letterari con precisione;
d) comprende almeno gli snodi logici fondamentali e lo scopo dichiarato di un testo (orale o scritto); collegare i dati studiati e ragionare su di essi;	d) comprende almeno gli snodi logici fondamentali e lo scopo dichiarato di un testo (orale o scritto); collegare i dati studiati e ragionare su di essi;	d) comprende la struttura logica profonda e l'intenzionalità implicita di un testo nuovo (orale o scritto); dimostra prontezza nell'operare inferenze e collegamenti, anche con altre discipline, muovendo da nodi comuni tematici;
e) cerca di ricollegare all'esperienza personale i testi e problemi affrontati;	e) cerca di trarre dal testo o dal problema proposto riflessioni relative a se stesso e alla condizione umana, individuale e generale;	e) mostra sensibilità al testo letterario, che spesso si traduce in capacità di partire dalle sollecitazioni offerte dai testi e problemi discussi per interiorizzarle e renderle vive nella propria dimensione esistenziale e civile;
f) elabora testi espositivi (risposte,	f) elabora testi espositivi (risposte,	f) costruisce testi espositivi (risposte, analisi,



LICEO SCIENTIFICO "UGO MORIN"



siamo già nel futuro

Liceo Scientifico Statale "UGO MORIN"
Via Asseggiano, 39 - 30174 VENEZIA-MESTRE
tel. 041.916133/129 - C.F. 90072720270
PEO: veps05000a@istruzione.it
PEC: veps05000a@pec.istruzione.it
Cod.Mec.: veps05000a
www.liceomorin.gov.it

analisi, relazioni, questionari,...) di contenuto letterario o storico-culturale o attualità sia d'altro argomento di studio, elaborando e collegando le conoscenze essenziali acquisite e valendosi dei testi noti, con un linguaggio chiaro e coeso, pur con qualche sporadico errore;	analisi, relazioni, questionari,...) di contenuto letterario o storico-culturale o attualità sia d'altro argomento di studio, elaborando e collegando le conoscenze essenziali acquisite e valendosi dei testi noti, con un linguaggio chiaro, coeso, appropriato pur con qualche imprecisione;	relazioni, questionari,...) di contenuto letterario o storico-culturale o attualità sia d'altro argomento, elaborando e collegando le conoscenze acquisite e valendosi dei testi noti, con un linguaggio chiaro, coeso, appropriato;
g) elabora testi argomentativi documentati, in forma di tema, di saggio e di articolo e/o di commento, recensione ecc., mettendo al centro la propria tesi e usando i documenti come elementi per sostenerla o come elementi da confutare, con un linguaggio chiaro e coeso, pur con qualche sporadico errore (fase III: numerosi documenti);	g) costruisce testi argomentativi documentati, in forma di tema, di saggio e di articolo e/o di commento, recensione ecc., mettendo al centro la propria tesi e usando i documenti come elementi per sostenerla o come elementi da confutare, con un linguaggio chiaro, coeso, appropriato pur con qualche imprecisione (fase III: numerosi documenti);	g) costruisce testi argomentativi documentati, in forma di tema, di saggio e di articolo e/o di commento, recensione ecc., mettendo al centro la propria tesi e usando i documenti come elementi per sostenerla o come elementi da confutare, con un linguaggio chiaro, coeso, appropriato (fase III: numerosi documenti);
h) collegare almeno alcune materie fra loro rispetto ai nodi comuni evidenti;	h) collega le materie fra loro rispetto ai nodi comuni evidenti;	h) collega le materie fra loro rispetto ai nodi comuni;
i) rispetta del regole civiche;	i) dimostra partecipazione al dialogo didattico e capacità di collaborare con i compagni;	i) partecipa vivacemente alle attività proposte e collabora intensamente con i compagni;
j) elabora semplici giudizi fondati;	j) mostra capacità di giudizio;	j) dimostra matura capacità di giudizio e autonomia nel lavoro;
k) inquadra correttamente i testi letterari nella storia letteraria relativamente ai moduli trattati (autore e/o opera e/o storia letteraria e/o genere letterario e/o tema) di cui conosce le linee essenziali oggetto delle spiegazioni e dello studio.	k) inquadra correttamente i testi letterari nella storia letteraria relativamente ai moduli trattati (autore e/o opera e/o storia letteraria e/o genere letterario e/o tema), di cui conosce le linee essenziali con crescente.	k) inquadra con ampiezza di riferimenti i testi letterari nella storia letteraria relativamente ai moduli trattati (autore e/o opera e/o storia letteraria e/o genere letterario e/o tema).

Mestre, 15 maggio 2017

La docente

.....



LICEO SCIENTIFICO "UGO MORIN"



siamo già nel futuro

Liceo Scientifico Statale "UGO MORIN"
Via Asseggiano, 39 - 30174 VENEZIA-MESTRE
tel. 041.916133/129 - C.F. 90072720270
PEO: veps05000a@istruzione.it
PEC: veps05000a@pec.istruzione.it
Cod.Mec.: veps05000a
www.liceomorin.gov.it

DOCENTE prof Marina Forzan **DISCIPLINA** ITALIANO **CLASSE** 5 ASA **A.S.**2016/2017

PROGRAMMA SVOLTO

Contenuti disciplinari, loro organizzazione e competenze attese

Lo studio della letteratura italiana è stato affrontato secondo percorsi modulari, strutturati in modo da offrire agli studenti un inquadramento storico complessivo in cui contestualizzare l'evolversi di un fenomeno letterario entro un determinato arco temporale e nel cui ambito rilevare la complessità di significati che tematiche, opere ed autori di una stessa epoca o di epoche diverse assumono, anche attraverso un approccio interdisciplinare e con lo studio della letteratura straniera.

Le competenze attese sono precisate e descritte in ogni singola unità

PROSPETTO DELLE UNITÀ

- UNITÀ 1** IL MOVIMENTO ROMANTICO IN ITALIA E IN EUROPA
- UNITÀ 2** ALESSANDRO MANZONI
- UNITÀ 3** GIACOMO LEOPARDI
- UNITÀ 4** L'ETÀ POSTUNITARIA
- UNITÀ 5** ITALIA ED EUROPA NEL PRIMO NOVECENTO
- UNITÀ 6** IL SECONDO DOPOGUERRA
- UNITÀ 7** IL ROMANZO ITALIANO TRA '800 E '900 (DA MANZONI A ECO)
- UNITÀ 8** EVOLUZIONE E TRASFORMAZIONE DELLA POESIA TRA '800 E '900
- UNITÀ 9** LUIGI PIRANDELLO: la rivoluzione nel teatro

UNITÀ 1

IL MOVIMENTO ROMANTICO IN ITALIA E IN EUROPA

Le origini del Romanticismo in Germania, Inghilterra, Francia

Obiettivi

Conoscenze: conoscere la duplice accezione (categoria storica e movimento) del termine "Romanticismo", gli estremi cronologici e l'area di nascita, gli aspetti fondamentali del Romanticismo come categoria storica, l'origine del termine "Romanticismo", le caratteristiche di intellettuali e pubblico in questo periodo.

Competenze: essere consapevoli della difficoltà di definire in modo sintetico il Romanticismo come categoria storica, saper individuare nelle tematiche "negative" il denominatore comune delle manifestazioni di molti artisti; collegare il disagio espresso nelle opere letterarie al contesto socio-economico e politico del tempo, in particolare ai grandi cambiamenti dell'epoca; essere consapevoli dell'enorme importanza che il Romanticismo riveste per la cultura occidentale.

Struttura	CONTENUTI
Il contesto storico	Volume 4 Le coordinate, pp. 184-187
La duplice accezione	Romanticismo come categoria storica e come movimento, p. 188
Origine del termine	M3 "Romanticismo", p. 188
Il Romanticismo nordico	Le tematiche "negative", p. 189 Le grandi trasformazioni storiche, p. 190 Le contraddizioni reali e le tensioni della coscienza collettiva, p. 190 Il Romanticismo come espressione della grande trasformazione moderna, p. 191 Le principali radici storiche e culturali del Romanticismo, p. 193



LICEO SCIENTIFICO "UGO MORIN"



siamo già nel futuro

Liceo Scientifico Statale "UGO MORIN"
Via Asseggiano, 39 - 30174 VENEZIA-MESTRE
tel. 041.916133/129 - C.F. 90072720270
PEO: veps05000a@istruzione.it
PEC: veps05000a@pec.istruzione.it
Cod.Mec.: veps05000a
www.liceomorin.gov.it

	Il mutato ruolo sociale degli intellettuali, p. 192 Arte e mercato, p. 193
I temi del Romanticismo nordico	Il rifiuto della ragione e l'irrazionale, p. 194 Inquietudine e fuga dalla realtà presente, p. 195 L'infanzia, l'età primitiva e il popolo, p. 196
Esiste una "malattia" romantica?	Il Romanticismo "positivo", p. 196 Gli orientamenti politici, p. 197
La concezione dell'arte e della natura	La poetica classicistica, p. 218 La poetica romantica, p. 219
La produzione romantica in Germania e in Inghilterra	La mappa della letteratura, pp. 212-213
Una panoramica sulla produzione romantica in Francia	La mappa della letteratura, pp. 213-214

Il movimento romantico in Italia

Obiettivi

Conoscenze: conoscere le modalità con cui nasce il movimento romantico in Italia, il dibattito che ne deriva, le sue caratteristiche e i documenti che attestano una nuova concezione di letteratura, le ideologie che si affiancano al movimento, le caratteristiche di intellettuali e pubblico, l'esigenza di una lingua nazionale.

Competenze: individuare la differenza sostanziale che intercorre tra Romanticismo nordico e movimento romantico italiano; essere consapevoli della spinta costruttiva che alcuni temi del Romanticismo nordico esercitano sugli intellettuali italiani in ragione della diversa condizione storica, politica e sociale; cogliere l'importante cambiamento delle istituzioni culturali, del pubblico e della figura dell'intellettuale; essere consapevoli del significato che acquista per l'epoca l'esigenza di una lingua a diffusione nazionale.

Struttura	CONTENUTI
Strutture politiche, economiche e sociali	Volume 4 Divisione politica e arretratezza economica, la formazione della classe borghese, i ceti popolari, pp. 197-200
Le ideologie	I liberali, i democratici, correnti ideologiche e letterarie, pp. 200-202
Le istituzioni culturali	L'editoria, le difficoltà dello sviluppo editoriale, il giornalismo, pp. 202-204
Gli intellettuali	La fisionomia sociale, il ruolo sociale e politico, pp. 204-206 Romanticismo italiano e Romanticismo europeo, Romanticismo italiano e Illuminismo, pp. 206-207
Il pubblico	La nascita di un nuovo pubblico e il rapporto con la produzione letteraria, pp. 207-209 Il sistema della comunicazione culturale nell'Italia risorgimentale, p. 208
Lingua letteraria e lingua d'uso comune	L'esigenza di una lingua nazionale, pp. 209-210 La soluzione manzoniana, p. 211
Il movimento romantico in Italia	La polemica coi classicisti, p. 230 La poetica dei romantici italiani, p. 230
L'avvio della polemica classico-romantica	Madame de Staël, p. 231 T5 Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni, p. 232
La risposta classicista	Pietro Giordani, p. 233 T6 Un italiano risponde al discorso della de Staël, p. 234
I "manifesti" del Romanticismo italiano	Giovanni Berchet, p. 236 T7 La poesia popolare, p. 236 I principali manifesti del Romanticismo, p. 246



LICEO SCIENTIFICO "UGO MORIN"



siamo già nel futuro

Liceo Scientifico Statale "UGO MORIN"
Via Asseggiano, 39 - 30174 VENEZIA-MESTRE
tel. 041.916133/129 - C.F. 90072720270
PEO: veps05000a@istruzione.it
PEC: veps05000a@pec.istruzione.it
Cod.Mec.: veps05000a
www.liceomorin.gov.it

Una panoramica sulla
produzione romantica in Italia

La mappa della letteratura, pp. 215-217

UNITÀ 2

Alessandro Manzoni

Obiettivi

Conoscenze: conoscere la vita di Manzoni, i generi letterari da lui praticati e le opere principali; conoscere l'evoluzione della sua poetica, le ragioni ideologiche e letterarie per cui sceglie il genere romanzo, la concezione della storia e del compito dell'intellettuale, la soluzione manzoniana della questione della lingua; conoscere il concetto di "provvidenza" e il messaggio contenuto nei *Promessi sposi*.

Competenze: essere consapevoli delle diverse componenti culturali che influenzano la formazione e l'evoluzione di Manzoni; cogliere gli elementi illuministici, neoclassici e romantici che sottendono la sua produzione; essere consapevoli dell'influenza esercitata dalla conversione al cattolicesimo; essere consapevoli dell'importanza della scelta del genere romanzo nel panorama culturale italiano dell'epoca; individuare la novità della scelta linguistica adottata da Manzoni.

Struttura	CONTENUTI
La vita	Volume 4 Conoscere l'autore attraverso i dati biografici e le immagini, p. 392
Le opere dopo la conversione	La concezione della storia e della letteratura, p. 397 T1 La funzione della letteratura: render le cose «un po' più come dovrebbero essere», p. 400 T4 L'utile, il vero, l'interessante, p. 406
La produzione narrativa: <i>I promessi sposi</i>	Manzoni e il problema del romanzo, p. 442 <i>I promessi sposi</i> e il romanzo storico, p. 444 L'ideale manzoniano di società, p. 445 Liberalismo e cristianesimo, p. 446 L'intreccio del romanzo e la formazione di Renzo e Lucia, p. 446 Il «sugo» della storia e il rifiuto dell'idillio, p. 447 La concezione manzoniana della Provvidenza, p. 448 L'ironia verso la narrazione e i lettori, p. 449 L'ironia verso i personaggi, p. 449 Il problema della lingua, p. 451

UNITÀ 3

Giacomo Leopardi

Obiettivi

Conoscenze: conoscere la vita, la formazione culturale, il rapporto con il nascente movimento romantico in Italia e con il Romanticismo nordico, le opere principali, l'evoluzione della poetica, la concezione del compito dell'intellettuale; conoscere i concetti di "vago" e di "indefinito", di pessimismo "storico" e "cosmico", il significato di "idillio" e di "canto".



LICEO SCIENTIFICO "UGO MORIN"



siamo già nel futuro

Liceo Scientifico Statale "UGO MORIN"
Via Asseggiano, 39 - 30174 VENEZIA-MESTRE
tel. 041.916133/129 - C.F. 90072720270
PEO: veps05000a@istruzione.it
PEC: veps05000a@pec.istruzione.it
Cod.Mec.: veps05000a
www.liceomorin.gov.it

Competenze: essere consapevoli della ampiezza della formazione culturale leopardiana, di matrice classica, accademica e arcadico-illuministica e degli influssi che su di essa esercitano grandi poeti del passato e autori moderni; individuare nel pessimismo leopardiano l'esito di un'infelicità elevata a sistema conoscitivo; essere consapevoli dell'originalità della posizione leopardiana, atea e materialistica, nel contesto culturale italiano dell'epoca e del contributo importante per la produzione poetica successiva; riflettere sulle scelte linguistiche leopardiane.

Struttura	CONTENUTI
La vita	Volume 4 Conoscere l'autore attraverso i dati biografici e le immagini, p. 510
Il pensiero	La natura benigna, p. 515 Il pessimismo storico, p. 515 La natura malvagia, p. 516 Il pessimismo cosmico, p. 517
La poetica del «vago e indefinito»	L'infinito dell'immaginazione, p. 517 T1a La teoria del piacere, p. 519 T1f Teoria della visione, p. 524 Il bello poetico, p. 518 T1b Il vago, l'indefinito e la rimembranza della fanciullezza, p. 521 T1o La rimembranza, p. 527 Antichi e moderni, p. 518
Il rapporto con il Romanticismo	Il classicismo romantico di Leopardi, p. 529 Leopardi, il Romanticismo italiano e il Romanticismo europeo, p. 530 Leopardi e il contesto culturale, p. 530
Le opere	Gli idilli, p. 532 T2 L'infinito, p. 538 Storie di parole: infinito, p. 540 T5 Ultimo canto di Saffo, p. 552 Il «risorgimento» e i "grandi idilli" del '28-'30, p. 533 T6 A Silvia, p. 555 Le ricordanze T10 Canto notturno di un pastore errante dell'Asia, p. 574 La distanza dai primi idilli, p. 533 Il ciclo di Aspasia, p. 534 T13 A se stesso, p. 587 La polemica contro l'ottimismo progressista, p. 535 La Ginestra e l'idea leopardiana di progresso, p. 536 T14 La ginestra o il fiore del deserto, p. 591
Le <i>Operette morali</i>	Le <i>Operette morali</i> e l'«arido vero», p. 610 T15 Dialogo della Natura e di un Islandese, p. 611 T16 Cantico del gallo silvestre, p. 618

UNITÀ4

L'età postunitaria

Obiettivi

Conoscenze: conoscere il contesto culturale, ideologico e linguistico dell'età postunitaria.

Competenze: mettere in relazione visioni del mondo, aspetti culturali ed eventi storico-politici.



LICEO SCIENTIFICO "UGO MORIN"



siamo già nel futuro

Liceo Scientifico Statale "UGO MORIN"
Via Asseggiano, 39 - 30174 VENEZIA-MESTRE
tel. 041.916133/129 - C.F. 90072720270
PEO: veps05000a@istruzione.it
PEC: veps05000a@pec.istruzione.it
Cod.Mec.: veps05000a
www.liceomorin.gov.it

Struttura	CONTENUTI
Il contesto storico	Volume 5 Le coordinate, pp. 2-3 Le strutture politiche, economiche e sociali, pp. 4-7
Il contesto culturale	Le ideologie, pp. 8-11 Le istituzioni culturali, pp. 11-13 Gli intellettuali, pp. 13-15 La lingua, pp. 15-17 La mappa della letteratura, pp. 18-23

UNITÀ 5

Italia ed Europa nel primo '900

Obiettivi

Conoscenze: conoscere il contesto culturale, ideologico e linguistico del primo '900.

Competenze: mettere in relazione visioni del mondo, aspetti culturali ed eventi storico-politici.

Struttura	CONTENUTI
Il contesto storico	Volume 6 Le coordinate Le strutture politiche, economiche e sociali
Il contesto culturale	Le ideologie Le istituzioni culturali Gli intellettuali La lingua La mappa della letteratura

UNITÀ 6

Il secondo dopoguerra

Obiettivi

Conoscenze: conoscere il contesto culturale, ideologico e linguistico nel secondo dopoguerra

Competenze: mettere in relazione visioni del mondo, aspetti culturali ed eventi storico-politici.

Struttura	CONTENUTI
Il contesto storico	Volume 7 Le coordinate pp.2-3 Le strutture politiche, economiche e sociali
Il contesto culturale	Il dibattito delle idee p. 25 La mappa della letteratura



LICEO SCIENTIFICO "UGO MORIN"



siamo già nel futuro

Liceo Scientifico Statale "UGO MORIN"
Via Asseggiano, 39 - 30174 VENEZIA-MESTRE
tel. 041.916133/129 - C.F. 90072720270
PEO: veps05000a@istruzione.it
PEC: veps05000a@pec.istruzione.it
Cod.Mec.: veps05000a
www.liceomorin.gov.it

UNITÀ 7

Il romanzo italiano tra '800 e '900 (da Manzoni a Eco)

I Promessi sposi come modello del romanzo moderno rif. U2

Dal realismo al verismo; Il Verismo italiano: fondamenti teorici p.84 ; il modello del Naturalismo francese p.60; p.207

Giovanni Verga: conoscere l'autore attraverso i dati biografici

Poetica e tecnica narrativa del Verga verista p.196

Rosso Malpelo, La lupa; prefazione a *I Malavoglia*

I Malavoglia cap.I p.241; *Mastro don Gesualdo* IV, cap.V p.292

Federico De Roberto

I vicerè cap. IX: Politica, interesse di casta e decadenza biologica della stirpe p.90

Successo e affermazione del romanzo popolare in Italia

Il romanzo al femminile per le donne: il "caso" Invernizio

La narrativa per l'infanzia: *Cuore, Pinocchio*

Romanticismo e Decadentismo

La contestazione ideologica e stilistica degli Scapigliati p.26

Il romanzo degli Scapigliati: Igino Ugo Tarchetti: *Fosca* cap. p.46

Decadentismo ed estetismo

I modelli europei: Oscar Wilde e J.K.Huysmans p.392

Gabriele D'Annunzio: : conoscere l'autore attraverso i dati biografici

Il piacere

Le vergini delle rocce: il programma politico del superuomo p.448

Il romanzo della crisi: tematiche, personaggi, tecniche narrative

Italo Svevo: conoscere l'autore attraverso i dati biografici e la formazione culturale

La creazione dell'"inetto"

Alfonso Nitti, protagonista del romanzo *Una vita* p.127-130

Emilio Brentani, protagonista del romanzo *Senilità* cap. I il ritratto dell'inetto p.141

La creazione del "malato"

Zeno Cosini, protagonista del romanzo *La coscienza di Zeno*

cap.VI la salute "malata" di Augusta

La psicoanalisi nella *Coscienza di Zeno*

cap. VIII psico-analisi ; la profezia di un'apocalisse cosmica

Luigi Pirandello : conoscere l'autore attraverso i dati biografici

Pirandello narratore : le novelle e i romanzi

Da *L'umorismo*: il sentimento del contrario

Il fu Mattia Pascal

Uno, nessuno e centomila T7 nessun nome

Il neorealismo

Italo Calvino introduzione a *Il sentiero dei nidi di ragno*

Un "caso letterario" negli anni '50

Giuseppe Tomasi di Lampedusa *Il gattopardo*

Omaggio al "maestro" Manzoni

Umberto Eco *Il nome della rosa*

UNITÀ 8

Evoluzione e trasformazione della poesia italiana tra '800 e '900

Il modello Leopardi: tradizione e innovazione rif. U4

La nascita della poesia moderna: bohème parigina , i "poeti maledetti" p.30



La contestazione ideologica e stilistica degli Scapigliati

La crisi della figura dell'artista nelle liriche dei poeti scapigliati p.26

Emilio Praga: *Preludio* p.31

Classicismo e tardo Romanticismo

Giosue Carducci: conoscere l'autore attraverso i dati biografici

La "metrica barbara" p.170

Il comune rustico, Idillio maremmano

Tra Romanticismo e Decadentismo: Baudelaire p.331 e tab. p.339

Corrispondenze p.340

D'Annunzio e Pascoli, le due facce del Decadentismo in Italia

La poetica, i temi e i miti, la malattia e la morte, l'oscurità del linguaggio e le tecniche espressive

D'Annunzio: conoscere l'autore attraverso i dati biografici e la poetica

Il progetto delle *Laudi*. p.462

La pioggia nel pineto

Meriggio

Pascoli: conoscere l'autore attraverso i dati biografici

La poetica del "fanciullino"

Una poetica decadente: i temi, le soluzioni formali

Myricae

Novembre, X agosto

I Poemetti

Italy p.575

I Canti di Castelvecchio

Il gelsomino notturno

Il «fanciullino» e il superuomo: due miti complementari p.525

Movimenti di avanguardia nel primo Novecento

Lo scenario italiano

Il Futurismo in Italia: Il programma, le innovazioni formali, i manifesti, i protagonisti

Manifesto del Futurismo; Manifesto tecnico della letteratura futurista

Filippo Tommaso Marinetti *Bombardamento*

Aldo Palazzeschi: *E lasciatemi divertire*

Una strana "avanguardia": i crepuscolari

Tematiche, modelli, autori

Sergio Corazzini *Desolazione del povero poeta sentimentale*

Guido Gozzano *La signorina Felicita* vv. 1-45; 73-120

Precarietà, smarrimento e sradicamento nella lirica italiana della prima metà del Novecento

Il senso della precarietà

Salvatore Quasimodo

Ed è subito sera, Alle fronde dei salici

Giuseppe Ungaretti: conoscere l'autore attraverso i dati biografici

Noia, Soldati, Mattina, San Martino del Carso, I fiumi, Non gridate più

Un'alternativa all'Ermetismo

Umberto Saba: conoscere l'autore attraverso i dati biografici

La capra, Trieste, Città vecchia

Il male di vivere

Eugenio Montale: conoscere l'autore attraverso i dati biografici

Spesso il male di vivere ho incontrato, I limoni, Non chiederci la parola, Merigiare pallido e assorto,

UNITÀ 9

Luigi Pirandello : la rivoluzione nel teatro



LICEO SCIENTIFICO "UGO MORIN"



siamo già nel futuro

Liceo Scientifico Statale "UGO MORIN"
Via Asseggiano, 39 - 30174 VENEZIA-MESTRE
tel. 041.916133/129 - C.F. 90072720270
PEO: veps05000a@istruzione.it
PEC: veps05000a@pec.istruzione.it
Cod.Mec.: veps05000a
www.liceomorin.gov.it

Obiettivi

Conoscenze: conoscere la vita di Pirandello, la sua formazione culturale, la visione del mondo e l'evoluzione della sua poetica, la molteplicità dei generi da lui trattati, le innovazioni formali e contenutistiche delle sue opere, il significato di "umorismo", "sentimento del contrario", "vita e forma", "maschera", "teatro nel teatro", "quarta parete", "fuori di chiave".

Competenze: cogliere nei dati biografici di Pirandello la ricchezza di esperienze e di attività culturali a cui si dedica, compreso il cinema; individuare nelle opere di Pirandello le novità contenutistiche e formali; essere consapevoli della rivoluzione da lui operata in ambito teatrale e dell'influenza esercitata sulla produzione successiva; cogliere nella denuncia della inconsistenza dell'identità personale e della presenza di "trappole" che ingabbiano l'esistenza umana l'esito di un processo di osservazione e di condivisione della crisi delle certezze dei primi anni del Novecento; cogliere nella poetica di Pirandello il superamento del Decadentismo.

Conoscere l'autore attraverso i dati biografici

La visione del mondo, la poetica

Un teatro di "maschere nude"

Il «teatro nel teatro»

Visione dei testi teatrali:

Pensaci Giacomino

Così è se vi pare

Sei personaggi in cerca d'autore

Quanto sopra evidenziato e posto in essere nel periodo intercorrente tra la data di stesura del presente documento, che coincide con la data di approvazione in CdC, e la data di effettiva conclusione dell'attività didattica sarà confermato in una integrazione allegata al Documento del Consiglio di Classe e dai programmi finali sottoscritti da docenti e studenti al termine delle lezioni.

Testo in adozione: Baldi-Giusso *La letteratura*

Mestre, 15 maggio 2017

La docente

.....



LICEO SCIENTIFICO "UGO MORIN"



siamo già nel futuro

Liceo Scientifico Statale "UGO MORIN"
Via Asseggiano, 39 - 30174 VENEZIA-MESTRE
tel. 041.916133/129 - C.F. 90072720270
PEO: veps05000a@istruzione.it
PEC: veps05000a@pec.istruzione.it
Cod.Mec.: veps05000a
www.liceomorin.gov.it

DOCENTE: CINZIA CARUSSIO

DISCIPLINA: LINGUA INGLESE

CLASSE: 5ASA - A.S. 2016/2017

Situazione finale della classe

La classe attuale si è formata in terza dall'accorpamento di due seconde, di una delle quali ero già insegnante fin dalla prima, mentre l'altro gruppo l'ho acquisito appunto solo in terza. La classe è formata da studenti non del tutto omogenei sia quanto a capacità e conoscenze sia quanto a impegno. Nel complesso gli alunni hanno raggiunto un discreto livello di collaborazione tra di loro e con l'insegnante, anche se non tutti hanno partecipato alle lezioni in modo propositivo. La maggior parte degli alunni ha lavorato con regolarità e molti sono riusciti ad approfondire le proprie conoscenze in modo tale da raggiungere un'adeguata capacità critica nello studio. In alcuni casi, tuttavia, la capacità di individuare le problematiche essenziali dei vari aspetti della materia oggetto di studio e di operare collegamenti tra le conoscenze acquisite non è stata completamente sviluppata. Per qualche studente, inoltre, permangono carenze nell'uso corretto delle strutture linguistiche e nella capacità espressivo-comunicativa, nonché modalità di apprendimento fondamentalmente scolastiche.

Gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti in modo non del tutto omogeneo, comunque il livello di preparazione della classe è complessivamente più che sufficiente, con alcuni ottimi elementi.

Nel corso dell'anno scolastico precedente e nell'attuale alcuni alunni hanno sostenuto gli esami di certificazione europea di lingua UCLES –FCE/PET(B2/B1).

Obiettivi educativi e didattici

Obiettivi Educativi

- 1) dare un contributo per la formazione umana, sociale e culturale mediante il contatto con altre realtà in un'educazione interculturale che porti a ridefinire i propri atteggiamenti nei confronti del diverso da sé;
- 2) educare al cambiamento perché ogni lingua recepisce e riflette le modificazioni culturali della comunità che li usa;
- 3) potenziare la flessibilità delle strutture cognitive, attraverso il confronto con i diversi modi di organizzare la realtà che sono propri di altri sistemi linguistici;
- 4) ampliare la riflessione sulla propria lingua e sulla propria cultura attraverso l'analisi comparativa con altre lingue e culture;
- 6) sviluppare le modalità generali del pensiero, attraverso la riflessione sul linguaggio e l'instaurarsi dei processi di analisi per sintesi.
- 7) acquisire consapevolezza della complessa articolazione dei fenomeni culturali.
- 8) comportarsi in modo autonomo, responsabile, partecipe e aperto alla cooperazione.

Finalità disciplinari specifiche

OBIETTIVI

Con riferimento alle finalità della disciplina esplicitate nella programmazione annuale e come stabilito dal coordinamento lingue, l'obiettivo generale delle classi quinte è tendere al livello B2 del quadro di riferimento europeo, che prevede la comprensione di testi complessi su argomenti anche astratti, sapendo interagire con scioltezza e produrre un testo chiaro e particolareggiato, argomentando e sostenendo un punto di vista.

Gli obiettivi didattico-disciplinari specifici prevedono quindi che gli alunni siano in grado di :

comprendere in modo globale, selettivo e dettagliato testi orali/scritti attinenti ad aree di interesse del liceo; riferire fatti, descrivere situazioni e sostenere opinioni con le opportune argomentazioni in testi orali articolati e testi scritti strutturati e coesi;

partecipare a conversazioni e interagire nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto;



LICEO SCIENTIFICO "UGO MORIN"



siamo già nel futuro

Liceo Scientifico Statale "UGO MORIN"
Via Asseggiano, 39 - 30174 VENEZIA-MESTRE
tel. 041.916133/129 - C.F. 90072720270
PEO: veps05000a@istruzione.it
PEC: veps05000a@pec.istruzione.it
Cod.Mec.: veps05000a
www.liceomorin.gov.it

riflettere sul sistema e sugli usi linguistici della lingua straniera, anche al fine di acquisire una consapevolezza delle analogie e differenze con la lingua italiana;
leggere, analizzare e interpretare testi letterari, di epoche diverse, confrontandoli con testi italiani o relativi ad altre culture;
analizzare criticamente prodotti culturali della lingua di studio (siano essi testi orali o scritti, linguistici o semiotici, letterari o non, dell'epoca contemporanea o del passato), confrontandoli e mettendoli in relazione con altri prodotti culturali provenienti da altre lingue/culture studiate.
riportare analiticamente e sinteticamente il contenuto di un testo nelle sue idee chiave; commentare i testi letti, discutere e argomentare mettendoli in relazione con l'autore, il contesto storico, sociale e culturale.
stendere composizioni scritte relative a temi letterari, a testi analizzati in classe, o a tematiche di carattere generale (lettere formali e informali, resoconti e relazioni, narrazioni), con particolare attenzione per le tipologie della Terza prova dell'esame di stato.

Obiettivi trasversali

Capacità di comprensione:

- Capacità di osservare e comprendere in particolare testi di uso comune, opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche caratterizzanti l'ambito culturale/multiculturale della lingua studiata.
- Capacità di comprendere i messaggi attraverso la decodificazione del contesto situazionale e dei registri linguistici.

Capacità espressiva:

- Capacità di usare la lingua e di comunicare con un linguaggio chiaro e adeguato ai vari contesti;
- Capacità di individuare i vari tipi di possibilità comunicativa e di utilizzarli.

Capacità logico-critica:

- Acquisizione di un metodo rigoroso di lettura e interpretazione di testi e contesti storici, sociali e culturali;
- Consapevolezza della complessità culturale del contesto linguistico;
- Sviluppo delle capacità di indagine analitica, sintetica e critica;
- Capacità di organizzare e programmare con metodo il proprio lavoro, di realizzare analisi e sintesi, di effettuare relazioni e confronti, di porre e risolvere problemi verificando le ipotesi, di formulare giudizi e di valutare il proprio lavoro.
- Essere in grado di affrontare in una lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;

Capacità comportamentali:

- Sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.
- Capacità di rispettare i propri doveri e di esercitare i propri diritti.
- Capacità di rispettare le regole della convivenza civile.

Contenuti disciplinari

CONTENUTI	PERIODO
<p><u>Approfondimento linguistico.</u> * Attività di esercitazione/revisione delle strutture linguistiche dalla lettura per le vacanze <i>Pride and Prejudice</i>, J.Austen (ed Cideb) + visione del film.</p> <p><u>Letteratura. (dal testo Only Connect, vol.1 e 2)</u> <u>The Romantic Age, 1760-1830</u> <u>Authors and texts</u> - The Novel of Manners: J.Austen, <i>Pride and Prejudice</i>, "Mr and Mrs Bennet", "Darcy's proposal", "Elizabeth's self-realisation". (pp. D88-9) - Romantic poetry: * S.T.Coleridge, <i>The Rime of the Ancient Mariner</i>: "The killing of the Albatross", "Death and Life-in-Death", "A sadder and wiser man". (pp.D54-65) <u>The Victorian Age, 1830-1901.</u> <u>The Historical and social context</u> - The early Victorian Age – The Later years of Queen Victoria's reign – Life in Victorian Britain – The American Civil War and the settlement of the West. (pp.E2-12)</p>	<p>Settembre2016/ Dicembre 2017</p> <p style="text-align: right;">Tot. ore 3</p>



LICEO SCIENTIFICO "UGO MORIN"



siamo già nel futuro

Liceo Scientifico Statale "UGO MORIN"
Via Asseggiano, 39 - 30174 VENEZIA-MESTRE
tel. 041.916133/129 - C.F. 90072720270
PEO: veps05000a@istruzione.it
PEC: veps05000a@pec.istruzione.it
Cod.Mec.: veps05000a
www.liceomorin.gov.it

<p><u>The World Picture.</u> - The Victorian Compromise. (pp.E13-15)</p> <p><u>The Literary Context.</u> - The Victorian Novel – Types of novels –Aestheticism and Decadence – Victorian Drama. (pp. E16-19, E25-27)</p> <p><u>Authors and texts.</u> * R. Kipling, "The Mission of the Colonizer" da <i>The White Man's Burden</i> (da materiali su DVD) * C.Dickens, <i>Hard Times</i>: "Nothing but facts", "Coketown", <i>Oliver Twist</i>: "Oliver wants some more" (pp. E29-38) * Dossier: The Victorians and food (pp.E9-10). * O. Wilde, Life and works.</p> <p>* Da materiale fornito dall'insegnante: * G.B.Shaw, <i>Pygmalion</i>, "Liza's Perfect Pronunciation". - visione di scene dal film <i>My Fair Lady</i> e della rappresentazione teatrale della commedia adattata dal Palketto Stage.</p>	<p style="text-align: right;">Tot. ore : 35</p>
<p><u>Approfondimento linguistico.</u> Dai testi <i>First certificate Masterclass (workbook)</i> e <i>Grammar in Progress</i>: revisione tempi del passato – wish/would, verbi per "volere" – conditionals.</p> <p><u>Letteratura.</u> * Da materiale fornito dall'insegnante: The Victorian Frame of Mind (J.Bentham, J.S.Mill, C.Darwin) - Moral and Social Criticism: J.Ruskin. Lettura dei testi : J.Ruskin, "The Degradation and the Division of Labour" da <u>The Stones of Venice</u>.</p> <p>* Dal testo Only Connect, vol. 2: * O. Wilde, <i>The Picture of Dorian Gray</i>, "Basil Hallward", "Dorian's hedonism", "Dorian's death. (pp. E65-76)</p> <p><u>The Literary Context.</u> - The American Renaissance (p-E28).</p> <p><u>Authors and texts.</u> * Walt Whitman, <i>Leaves of Grass</i>, "I hear America singing", "O Captain, my Captain!" (pp. E91-95)</p> <p><u>The Modern Age</u> <u>The Historical and Social Context.</u> - The Edwardian Age –Britain and World War I –The twenties and the thirties – The Second World War –The United States between the World Wars – The Great Depression of the 1930s in the USA. (pp.F2-13)</p> <p><u>The World Picture.</u> - The Age of Anxiety. (pp.F14-16)</p> <p><u>The Literary Context</u> - Modernism – Modern poetry - Free Verse – The modern novel - The Interior Monologue (Joyce, <i>Ulysses</i>: "Inside Bloom's mouth", "Molly's monologue") – A new generation of American writers. (pp. F17-28)</p> <p><u>Authors and texts.</u> - The War Poets: Wilfred Owen, <i>Dulce et decorum est</i> (pp. F37-38, 41-42)</p>	<p>07 Gennaio- 15 Maggio 2017</p> <p style="text-align: right;">Tot. ore: 7</p> <p style="text-align: right;">Tot. ore: 7</p>



LICEO SCIENTIFICO "UGO MORIN"



siamo già nel futuro

Liceo Scientifico Statale "UGO MORIN"
Via Asseggiano, 39 - 30174 VENEZIA-MESTRE
tel. 041.916133/129 - C.F. 90072720270
PEO: veps05000a@istruzione.it
PEC: veps05000a@pec.istruzione.it
Cod.Mec.: veps05000a
www.liceomorin.gov.it

<p>Rupert Brooke, <i>The Soldier</i> (F40). - T.S.Eliot, <i>The Waste Land</i>: "The Burial of the Dead", "The Fire Sermon". (pp.F44-51) - J.Conrad, <i>Heart of Darkness</i> : "The chain-gang" (pp.F58-65) ***** - J. Joyce, <i>Dubliners</i> (pp. 85-88) : "Eveline", " (pp.F89-92), "She was fast asleep" (F93-94). - G.Orwell, <i>Animal Farm, Nineteen Eighty-Four</i> : "Newspeak" (pp.F109-111, F115-120). <u>The Present Age</u> <u>The Historical and Social Context</u> - The welfare state –The time of troubles - The Thatcher years – The USA after the Second World War. (pp.G4-9,G11-13). <u>The Literary Context</u> - New trends in poetry - The contemporary novel – Post-war drama (pp.G20-21, G23-25) <u>Authors and texts.</u> - Samuel Beckett, <i>Waiting for Godot</i>.(pp.G65-70)</p> <p>5. Visione di scene dal film <i>My Fair Lady</i> + della rappresentazione teatrale di <i>Pygmalion</i> del Palketto Stage.</p> <p>A inizio quadrimestre la programmazione didattica è stata interrotta per una settimana per svolgere attività di recupero per gli alunni con debito formativo, mentre il resto della classe ha svolto attività di approfondimento riguardanti il romanzo <i>Tess of the D'Urbervilles</i> di Thomas Hardy.</p>	<p>Tot. ore: 19</p> <p>Tot. ore: 15</p> <p>Tot.Ore/anno: 86</p>
<p>N.B. I romanzi si intendono studiati per riassunto e su brani antologizzati.</p> <p>Quanto sopra evidenziato in grassetto e posto in essere nel periodo intercorrente tra la data di stesura del presente Documento, che coincide con la data di approvazione in CDC, e la data di effettiva conclusione dell'attività didattica, sarà confermato in una integrazione allegata al Documento del Consiglio di Classe e dai programmi finali sottoscritti da docente e studenti al termine delle lezioni.</p>	

Metodi e strumenti di insegnamento

Secondo un approccio comunicativo, con le attività svolte in classe si è cercato di stimolare il coinvolgimento attivo degli studenti, in modo da svilupparne la capacità di utilizzare quanto appreso rielaborandolo in modo autonomo. Nell'affrontare testi scritti di vario tipo, sono state fornite strategie di comprensione globale e analitica, affiancate allo svolgimento di attività di analisi testuale, di riepilogo/spiegazione dei contenuti dei brani trattati e in alcuni casi di traduzione.

Per lo più le lezioni sono state di tipo frontale interattivo, con la partecipazione di tutti gli allievi alle varie attività di classe tramite discussioni e con l'utilizzo di materiale audiovisivo tratto dai supporti multimediali in dotazione con il libro di testo (CD audio, DVD contenente materiale supplementare, filmati, lezioni Power Point).



LICEO SCIENTIFICO "UGO MORIN"



siamo già nel futuro

Liceo Scientifico Statale "UGO MORIN"
Via Asseggiano, 39 - 30174 VENEZIA-MESTRE
tel. 041.916133/129 - C.F. 90072720270
PEO: veps05000a@istruzione.it
PEC: veps05000a@pec.istruzione.it
Cod.Mec.: veps05000a
www.liceomorin.gov.it

La produzione scritta, basata soprattutto sui testi letterari letti, è proceduta da una pratica guidata a una più libera e autonoma elaborazione di testi.

Durante le lezioni si è cercato di utilizzare quasi esclusivamente la lingua inglese.

Nel corso dell'anno sono state dedicate alcune ore ad attività di revisione e recupero per gli alunni con carenze nel profitto, e di approfondimento per gli altri.

Materiali di cui ci si è avvalsi

1. *Only Connect vol. 1 e 2 – Blue edition*, Spiazzi-Tavella, Zanichelli.
2. *"Pride and Prejudice"*, J.Austen, ed. Cideb. (lettura per le vacanze)
3. *"First Certificate Masterclass -workbook"* S. Haines-B. Stuart, ed. Oxford
4. *"Grammar in progress"*, Bonci-Howell, Grammatica ed. Zanichelli.

È stato inoltre fornito materiale supplementare tratto da AA.VV.

Strumenti di verifica

Per le prove di verifica, formative e sommative, sono state utilizzate le seguenti tipologie:

Prove orali = dialogo in classe; interrogazione individuale o a coppie ; verifica comprensione testo audio/video.

Prove scritte = prove semi-strutturate (analisi testuali, risposte a domande) e non strutturate (descrizioni, produzione di riassunti, resoconti e commenti a testi, trattazione sintetica di argomenti studiati). Si è dedicato particolare attenzione al tipo di verifica prevista per la 3^a prova esame (tipologia B, domande a risposta aperta).

Criteri di valutazione

I criteri adottati nella valutazione delle verifiche orali sono i seguenti:

1) conoscenza dei contenuti; 2) correttezza nell'uso della lingua (grammatica, lessico, funzioni, sintassi); 3) efficacia espressivo/argomentativa.

I criteri di valutazione delle prove di produzione scritta non strutturate, sono i seguenti:

1) conoscenza dei contenuti; 2) correttezza espressiva (grammatica, lessico, sintassi); 3)capacità di rielaborazione; 4) capacità di sintesi e argomentazione.

Nelle valutazioni finali è stata applicata la seguente griglia di valutazione, che rimane indicativa per le singole verifiche:

GRIGLIE DI VALUTAZIONE:

TEST SEMISTRUTTURATI O NON STRUTTURATI DI PRODUZIONE SCRITTA (VALUTAZIONE IN DECIMI)

	Total.insuff. 0-2	Grave insuff. 3	Scarso 4	Mediocre 5	Suff. 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
Contenuti: conoscenza dell'argomento, completezza e pertinenza della trattazione							
Correttezza grammaticale, lessicale e sintattica							
Capacità di riflessione ed elaborazione critica							
Capacità di sintesi ed argomentazione							

VALUTAZIONE PRODUZIONE ORALE IN DECIMI

	Ottimo 10-9	Buono 8	Discreto 7	Suff. 6	Non suff. 5	Insuff. 4	Grav. insuff. 3
Qualità	Chiara e	Chiara	Coerente e	Coerente con	Incerta	Confusa	Poco o per



LICEO SCIENTIFICO "UGO MORIN"



siamo già nel futuro

Liceo Scientifico Statale "UGO MORIN"
Via Asseggiano, 39 - 30174 VENEZIA-MESTRE
tel. 041.916133/129 - C.F. 90072720270
PEO: veps05000a@istruzione.it
PEC: veps05000a@pec.istruzione.it
Cod.Mec.: veps05000a
www.liceomorin.gov.it

dell'esposizione	precisa (Fluency)		lineare	qualche incertezza			niente comprensibile
Conoscenza degli argomenti	Approfondita articolata	Ampia significativa	Esprime concetti chiave e dati significativi	Esprime concetti semplici ma collegati	Imprecise	Frammentarie Parziali	Nulle
Tipo di rielaborazione	Capacità di analisi/sintesi e di effettuare rigorose argomentazioni	Capacità di effettuare precise analisi/sintesi	Capacità di effettuare adeguate analisi/sintesi	Capacità di utilizzare strumenti logici adeguati	Carente organizzazione e logica	Inadeguata organizzazione logica	Nulle
Correttezza grammaticale	Rigorosa	Precisa	Corretta	Nel complesso corretta	Incerta	Scorretta	Nulla
Proprietà lessicale microlinguistica	Ampia Precisa	Specifica	Abbastanza specifica	Adeguate	Limitata	Inadeguata	Nulla
Pronuncia Intonazione	Ottima	Buona	Corretta	Nel complesso corretta	Vizi di pronuncia e di intonazione	Scadente	Del tutto scorretta

Mestre, 28 Aprile 2017

La docente

Cinzia Carussio



RELAZIONE DI FINE ANNO SCOLASTICO

La relazione si compone di due modelli (A e B): il primo riguarda la situazione finale della classe, il secondo indica i contenuti, i diversi aspetti della didattica, gli elementi di valutazione. Tale distinzione permette un trattamento diversificato tra i dati accessibili a tutti (modello B) e quelli che invece vanno considerati più riservati (modello A). Il modello A può essere comprensivo delle diverse discipline; il modello B si distingue tra Filosofia e Storia, Cittadinanza e Costituzione – le parti relative a **Obiettivi trasversali** e **VALUTAZIONE** sono però comuni. Vengono riportati tutti gli elementi della programmazione iniziale per comodità di lettura.

Modello A

LICEO SCIENTIFICO STATALE "U. MORIN"
ANNO SCOLASTICO 2016-2017
PERCORSO FORMATIVO SVOLTO DALLA CLASSE 5 sez. ASA
DOCENTE : GAVAGNIN PIETRO
DISCIPLINA/E: FILOSOFIA E STORIA

RELAZIONE FINALE SULLA CLASSE E INDICAZIONE DEI LIVELLI RAGGIUNTI

La scolaresca si può dividere in tre sezioni: l'una durante l'anno ha dimostrato generalmente una attenzione e una partecipazione molto buone, finalizzate non solo ai meri risultati di profitto ma anche alla crescita formativa personale e alla curiosità proficua; una seconda ha dimostrato un interesse orientato quasi esclusivamente ad un diligente superamento delle prove, una terza (formata da pochi elementi) ha dimostrato uno scarso interesse e una partecipazione insufficiente badando soprattutto nel raggiungere risultati di profitto appena sufficienti e poco interessata alla crescita personale e alla formazione del "sé" risultando per lo più passiva di fronte alle sollecitazioni offerte dall'insegnante.

Stesse considerazioni sembrano poter essere fatte per quanto riguarda l'attenzione e la partecipazione in classe alle lezioni. L'una formata da pochi, si è dimostrata orientata ad una crescita consapevole e ha avuto il supporto di interessi e curiosità personali, l'altra attenta ma poco partecipe attivamente agli stimoli proposti, la terza piuttosto passiva e poco interessata agli argomenti proposti.

L'insegnamento ha cercato sempre la partecipazione attiva e ciò ha sortito talvolta effetti positivi; si è cercata la necessaria rielaborazione personale e la problematizzazione, la contestualizzazione e l'attualizzazione degli argomenti proposti e, almeno alcuni alunni, hanno cercato di raggiungere tale metodologia mediante la partecipazione alle discussioni ed ai quesiti proposti in classe anche se faticando nell'apporto di elementi personali.

Per questi motivi gli obiettivi richiesti a fine anno ed enunciati nel piano di lavoro sono stati colti mediamente in modo più che sufficiente solo da una parte della scolaresca.

Essa ovviamente, per quanto detto, si può dividere, a mio giudizio, in tre fasce di livello poiché è possibile fare alcune distinzioni anche notevoli sulla diligenza, la partecipazione e l'impegno proficuo per affrontare gli stimoli proposti e i risultati attesi.

A questo proposito, per l'individuazione dei singoli elementi, rimando alle mie valutazioni nella pagella finale.



LICEO SCIENTIFICO "UGO MORIN"



siamo già nel futuro

Liceo Scientifico Statale "UGO MORIN"
Via Asseggiano, 39 - 30174 VENEZIA-MESTRE
tel. 041.916133/129 - C.F. 90072720270
PEO: veps05000a@istruzione.it
PEC: veps05000a@pec.istruzione.it
Cod.Mec.: veps05000a
www.liceomorin.gov.it

Modello B

LICEO SCIENTIFICO STATALE "U. MORIN"

ANNO SCOLASTICO 2016-2017

PERCORSO FORMATIVO SVOLTO DALLA CLASSE 5 sez. ASA

DOCENTE : GAVAGNIN PIETRO

DISCIPLINA/E: FILOSOFIA

Libro di testo in adozione: Reale Antiseri, **Storia della filosofia**, ed. Loescher

Si è fatto uso come riferimento fondamentale per la "linea diacronica della storia della filosofia", ma anche per approfondimenti ed esercizi, ai materiali (a disposizione degli studenti) posti sul mio sito www.pgava.net (soprattutto in riferimento alla sezione "Materiali di Filosofia => Materiali.)

PROGRAMMA SVOLTO (Il programma analitico verrà consegnato alla fine dell'anno scolastico)

Elementi culturali in programma.

FILOSOFIA

Argomenti:

- 1) Immanuel Kant
- 2) I Dibattiti sulle aporie del Kantismo e del concetto di Cosa in Sé e i prelude dell'Idealismo
- 3) Johann Gottlieb Fichte
- 4) Friedrich Wilhelm Schelling (Cenni)
- 5) Georg Wilhelm Friedrich Hegel e l'Idealismo Assoluto
- 6) La Destra e la Sinistra Hegeliana
 - a) Ludwig Feuerbach e la riduzione della teologia ad antropologia
 - b) Karl Marx
- 7) I grandi contestatori del sistema Hegeliano
 - a) Arthur Schopenhauer
 - b) Soren Kierkegaard
- 8) Il positivismo: Lineamenti generali
- 9) Per una comprensione della cultura e della filosofia del 1900
 - a) Nietzsche.
 - b) Caratteri dell'esistenzialismo e sua influenza sulla cultura del '900
 - c) Sigmund Freud



LICEO SCIENTIFICO "UGO MORIN"



siamo già nel futuro

Liceo Scientifico Statale "UGO MORIN"
Via Asseggiano, 39 - 30174 VENEZIA-MESTRE
tel. 041.916133/129 - C.F. 90072720270
PEO: veps05000a@istruzione.it
PEC: veps05000a@pec.istruzione.it
Cod.Mec.: veps05000a
www.liceomorin.gov.it

LICEO SCIENTIFICO STATALE "U. MORIN"

ANNO SCOLASTICO 2016-2017

PERCORSO FORMATIVO SVOLTO DALLA CLASSE 5 sez. ASA

DOCENTE : GAVAGNIN PIETRO

DISCIPLINA/E: STORIA (E CITTADINANZA e COSTITUZIONE)

Libro di testo in adozione: Prospero Zagrebelsky, Storia e identità, vol 3, Einaudi scuola

Si è fatto uso come riferimento fondamentale per la "linea degli avvenimenti", ai materiali (a disposizione degli studenti) posti sul mio sito

www.pgava.net nella sezione "Materiali di storia => Materiali."

PROGRAMMA SVOLTO

Elementi culturali in programma.

STORIA

Argomenti: Premessa:

Il programma in dettaglio sotto esposto elenca gli argomenti che durante l'anno sono stati analizzati. Le voci corredate dalla annotazione "Cenni" si devono intendere come argomenti non del tutto sviluppati e analizzati badando quasi esclusivamente alla loro funzione di "trait d'union" rispetto agli altri argomenti.

Nel corso annuale pur tenendo doverosamente presente la situazione internazionale ci si è soffermati di più sulla storia d'Italia, privilegiandola.

Si è altresì privilegiato un lavoro di descrizione degli avvenimenti storici cercando sempre di cogliere le loro cause e i loro effetti, mentre l'analisi critica (portata ad integrazione del testo in adozione, dall'insegnante con lezioni e documenti) è stata effettuata solo per alcuni "nodi" creduti importanti:

- a) I problemi dell'Italia post-unitaria
- b) La prima guerra mondiale e Caporetto
- c) La seconda guerra mondiale e l'olocausto.

ARGOMENTI

- 1) L'Italia dal 1860 al 1914
- 2) Politica e società in Europa
- 3) La prima guerra mondiale
- 4) La Russia dalla Rivoluzione a Stalin
- 5) Il mondo tra le due guerre mondiali
- 6) L'Italia dal dopoguerra al fascismo
- 7) La Germania di Weimar e il terzo Reich
- 8) La seconda guerra mondiale
- 9) Gli anni '50
- 9) Alcune nozioni fondamentali della situazione in Italia tra il 1946 e il 1948 e sulla Costituzione Italiana.



LICEO SCIENTIFICO "UGO MORIN"



siamo già nel futuro

Liceo Scientifico Statale "UGO MORIN"
Via Asseggiano, 39 - 30174 VENEZIA-MESTRE
tel. 041.916133/129 - C.F. 90072720270
PEO: veps05000a@istruzione.it
PEC: veps05000a@pec.istruzione.it
Cod.Mec.: veps05000a
www.liceomorin.gov.it

DIDATTICA

Metodi e Mezzi di insegnamento

Soprattutto nella materia "Storia" si è cercato ogni qual volta fosse possibile un riferimento all'Italia contemporanea e soprattutto alla Carta Fondamentale – la Costituzione – che ne è a fondamento. Si è così insistito sulla struttura dello Stato e sulla funzione dei principali organi che ne sovrintendono la vita civile.

MEZZI

Per raggiungere i miei obiettivi (si veda più oltre) mi sono servito dei seguenti mezzi.

Innanzitutto lezioni frontali sempre partecipate.

Ho usato con sistematicità spiegazioni e chiarimenti di tipo frontale, stimolando domande o dibattito anche pluridisciplinare, soprattutto per integrare il testo in adozione.

Altri mezzi usati soprattutto in Storia sono stati la visione di documenti filmati (film o documentari) a corredo di lezioni o di letture effettuate.

Altro metodo utilizzato è stato quello di approfondire alcuni argomenti con delle ricerche e relazioni preparate da singoli alunni anche associati tra loro.

E' stata utilizzata spesso anche la libera discussione guidata prendendo come pretesto le occasioni che l'anno scolastico, i problemi nazionali e internazionali, le attività scolastiche hanno offerto.

Spazi e Tempi del percorso formativo

E' stata prevalentemente utilizzata l'aula scolastica che è dotata (come tutte le aule) di LIM e di PC connesso alla rete.

Sporadicamente sono stati utilizzati anche i laboratori di informatica.

Progetti comuni di dipartimento realizzati

La classe ha partecipato alle attività per le giornate "istituzionalmente previste" della Giornata della Memoria che quest'anno sono state svolte individualmente da ciascun docente.

Attività e progetti:

La classe tra il quarto anno e il quinto anno ha partecipato al progetto: "Dalla partecipazione nella scuola alla Partecipazione Europea". All'interno di tale progetto si collocano le uscite in Strasburgo e Parlamento Europeo (effettuata in quarta) e l'uscita in Normandia – Luoghi dello sbarco (effettuata in quinta). Si rinvia alla documentazione prodotta e alla relazione dell'uscita.

Obiettivi trasversali:

Tra gli obiettivi esplicitati dal "Profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale" si assumono in particolare i seguenti:

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.

3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico-umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti



LICEO SCIENTIFICO "UGO MORIN"



siamo già nel futuro

Liceo Scientifico Statale "UGO MORIN"
Via Asseggiano, 39 - 30174 VENEZIA-MESTRE
tel. 041.916133/129 - C.F. 90072720270
PEO: veps05000a@istruzione.it
PEC: veps05000a@pec.istruzione.it
Cod.Mec.: veps05000a
www.liceomorin.gov.it

e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.

- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.

Obiettivi specifici per la disciplina (FILOSOFIA)

Lo studente dovrà acquisire familiarità con la specificità del sapere filosofico, apprendendone il lessico fondamentale, imparando a comprendere e ad esporre in modo organico le idee e i sistemi di pensiero oggetto di studio.

Abilità e Competenze

Essere consapevole del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana che, in epoche diverse e in diverse tradizioni culturali, ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere e dell'esistere;

Aver acquisito una conoscenza il più possibile organica dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale, cogliendo di ogni autore o tema trattato sia il legame col contesto storicoculturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede.

Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale.

Orientarsi sui seguenti problemi fondamentali: l'ontologia, l'etica e la questione della felicità, il rapporto della filosofia con le tradizioni religiose, il problema della conoscenza, i problemi logici, il rapporto tra la filosofia e le altre forme del sapere, in particolare la scienza, il senso della bellezza, la libertà e il potere nel pensiero politico.

Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina, contestualizzare le questioni filosofiche e i diversi campi conoscitivi, comprendere le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti e dei principali problemi della cultura contemporanea, individuare i nessi tra la filosofia e le altre discipline.

Obiettivi specifici per la disciplina (STORIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE)

Al termine del percorso liceale lo studente conosce i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia, dall'antichità ai giorni nostri, nel quadro della storia globale del mondo; usa in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina; sa leggere e valutare le diverse fonti; guarda alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente.

Abilità e Competenze

Le due dimensioni spazio-temporali devono far parte integrante dell'apprendimento della disciplina.

Essere coscienti della dimensione temporale di ogni evento, sapendo collocarlo nella giusta successione cronologica
Essere coscienti della dimensione geografica della storia;

Comunicazione:



LICEO SCIENTIFICO "UGO MORIN"



siamo già nel futuro

Liceo Scientifico Statale "UGO MORIN"
Via Asseggiano, 39 - 30174 VENEZIA-MESTRE
tel. 041.916133/129 - C.F. 90072720270
PEO: veps05000a@istruzione.it
PEC: veps05000a@pec.istruzione.it
Cod.Mec.: veps05000a
www.liceomorin.gov.it

Utilizzare il lessico di base della disciplina. Rielaborare ed esporre i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni, cogliere gli elementi di affinità-continuità e diversità discontinuità fra civiltà diverse.

Uno spazio adeguato dovrà essere riservato al tema della cittadinanza e della Costituzione
Repubblicana:

Sapersi orientare sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica e culturale.

Conoscere i fondamenti del nostro ordinamento costituzionale, quali esplicitazioni valoriali delle esperienze storicamente rilevanti del nostro popolo, anche in rapporto e confronto con altri documenti fondamentali maturando altresì, le necessarie competenze per una vita civile attiva e responsabile.

Conoscere il quadro complessivo delle relazioni tra le diverse civiltà.

Competenze strumentali:

Valutare e utilizzare diversi tipi di fonti, documenti storici, tesi interpretative.

Saper sintetizzare e schematizzare un testo espositivo di natura storica, cogliendo i nodi salienti dell'interpretazione, dell'esposizione e i significati specifici del lessico disciplinare.

VALUTAZIONE

Criteri e strumenti di valutazione

Per quanto riguarda i criteri specifici di valutazione si rimanda al "Quadro di riferimento per la valutazione di storia e di filosofia".

Le verifiche sono state 3-4 per periodo, orali e/o scritte. Le prove scritte prevalentemente hanno fatto riferimento ad uno o più testi e generalmente sono state del tipo "risposta aperta".

Per quanto riguarda la valutazione degli scritti, si è concentrata l'attenzione su tre momenti fondamentali di applicazione del sapere: *comprensione del testo, contestualizzazione e padronanza lessicale*.

Per la *comprensione del testo* si intendono valutare:

- la capacità di mettere in luce la tesi centrale proposta dall'autore, rispetto a quelle collaterali;
- la capacità di cogliere lo stile argomentativo dell'autore;
- la capacità di esposizione e di organizzazione logica dei contenuti;
- la capacità di comprensione analitica dei contenuti;
- la capacità di argomentazione documentata sulla base del testo.

Per la *contestualizzazione*:

- la capacità di contestualizzare l'argomento nella dimensione problematica;
- la capacità di contestualizzare l'argomento nella dimensione storica.

Per la *padronanza lessicale*:

- la capacità di comprensione dei termini;
- la capacità di comprensione delle metafore o delle immagini utilizzate nel testo;
- la capacità di utilizzare il lessico del testo;
- la capacità di definizione corretta dei significati e la conoscenza dei loro mutamenti avvenuti nel corso della storia.

Alla formazione del giudizio di valutazione concorre anche la considerazione di indicatori di tipo comportamentale quali le capacità applicative, le capacità critiche, i progressi effettuati rispetto alle potenzialità evidenziate, l'assiduità allo studio, la partecipazione al dialogo educativo, lo spirito di collaborazione, lo spirito di sacrificio e di iniziativa, la perseveranza, la curiosità intellettuale e sperimentale.

Nel corso dell'anno scolastico gli studenti sono stati chiamati a riflettere, con molta concretezza, sui temi della valutazione e, soprattutto, dell'autovalutazione.

QUADRO DI RIFERIMENTO PER LA VALUTAZIONE DI STORIA E FILOSOFIA

Gravemente Insufficiente 3 – 4

CONOSCENZA DEI CONTENUTI - apprendimento molto frammentario e disomogeneo



LICEO SCIENTIFICO "UGO MORIN"



siamo già nel futuro

Liceo Scientifico Statale "UGO MORIN"
Via Asseggiano, 39 - 30174 VENEZIA-MESTRE
tel. 041.916133/129 - C.F. 90072720270
PEO: veps05000a@istruzione.it
PEC: veps05000a@pec.istruzione.it
Cod.Mec.: veps05000a
www.liceomorin.gov.it

CAPACITÀ DI ELABORAZIONE - non sa individuare i concetti chiave ed è in difficoltà anche a stabilire semplici collegamenti

COMPETENZE LINGUISTICHE E ARGOMENTATIVE - molto scorretto nell'espressione, spesso incoerente nell'articolazione del discorso

Insufficiente 5

CONOSCENZA DEI CONTENUTI – apprendimento meccanico; conosce solo parzialmente e con imprecisioni i temi proposti

CAPACITÀ DI ELABORAZIONE - pur aiutato, è in grado di effettuare solo analisi limitate e sintesi parziali; riesce ad applicare le conoscenze acquisite in compiti semplici, ma commettendo errori

COMPETENZE LINGUISTICHE E ARGOMENTATIVE - linguaggio lessicalmente povero e con improprietà a livello espressivo; argomentazione elementare

Sufficiente 6

CONOSCENZA DEI CONTENUTI - seppure in modo schematico, dimostra di aver acquisito informazioni sufficienti a illustrare un tema

CAPACITÀ DI ELABORAZIONE - sa cogliere i momenti fondamentali dell'analisi (pur senza approfondire); sa sintetizzare le conoscenze con qualche aiuto da parte dell'insegnante; sa applicare le conoscenze acquisite in compiti semplici, senza errori sostanziali

COMPETENZE LINGUISTICHE E ARGOMENTATIVE - espressione sostanzialmente corretta, anche se lessicalmente modesta; argomentazione poco più che elementare ma sufficientemente chiara

Discreto 7

CONOSCENZA DEI CONTENUTI - dimostra di aver assimilato in modo ordinato le nozioni richieste

CAPACITÀ DI ELABORAZIONE - sa individuare i concetti chiave e stabilire collegamenti anche se solo parziali; è in grado di effettuare valutazioni autonome, pur se non approfondite

COMPETENZE LINGUISTICHE E ARGOMENTATIVE - espressione sostanzialmente corretta e appropriata, articola il discorso in modo coerente

Buono 8

CONOSCENZA DEI CONTENUTI - ha appreso con adeguata ampiezza e profondità i temi proposti

CAPACITÀ DI ELABORAZIONE - organizza in modo adeguatamente approfondito e sicuro le conoscenze e le procedure; è capace di valutazioni autonome abbastanza complete

COMPETENZE LINGUISTICHE E ARGOMENTATIVE - si esprime con linguaggio corretto e articola il discorso in modo organico

Ottimo 9 – 10

CONOSCENZA DEI CONTENUTI - ha appreso gli argomenti in modo sicuro e, a volte, originale

CAPACITÀ DI ELABORAZIONE - ha una visione organica e completa degli argomenti e delle procedure; è capace di valutazioni autonome adeguatamente complete e approfondite

COMPETENZE LINGUISTICHE E ARGOMENTATIVE - utilizza un'espressione fluida e verbalmente ricca; argomenta con facilità e proprietà



PERCORSO FORMATIVO ATTUATO

DOCENTE: Antonio Del Negro
DISCIPLINA: MATEMATICA
CLASSE: 5A S.A.
ANNO SCOLASTICO 2016/2017

Situazione finale della classe

La classe è composta da 24 alunni, tutti provenienti da questa stessa scuola; due sono stati promossi in quinta con debito in Matematica. Sei hanno avuto il debito al termine dello scrutinio del primo quadrimestre, due non hanno recuperato. Durante tutto l'anno il comportamento degli studenti è stato sostanzialmente corretto. La classe è apparsa abbastanza interessata e partecipe; il lavoro a casa è stato abbastanza continuo e le scadenze assegnate sono state generalmente rispettate.

Per quanto riguarda il profitto, si è confermato il discreto livello della classe, pur con qualche situazione di fragilità. Qualche studente ha raggiunto livelli di eccellenza.

Obiettivi educativi e didattici raggiunti

Al termine del percorso liceale lo studente dovrà padroneggiare i principali concetti e metodi di base della matematica, sia aventi valore intrinseco alla disciplina, sia connessi all'analisi di fenomeni del mondo reale, in particolare del mondo fisico. Una caratteristica importante del percorso del liceo scientifico sarà l'interazione dello studio della matematica con le altre discipline scientifiche, tra cui in particolare l'informatica. Questa interazione contribuirà alla loro comprensione e al loro apprendimento fornendo un quadro concettuale e un insieme di tecniche adeguate. D'altro canto, permetterà di connettere le varie teorie matematiche studiate con le problematiche storiche che le hanno originate e di approfondirne il significato.

Lo studente dovrà acquisire una consapevolezza critica dei rapporti tra lo sviluppo del pensiero matematico e il contesto storico, filosofico, scientifico e tecnologico. In particolare, dovrà acquisire il senso e la portata dei tre principali momenti che caratterizzano la formazione del pensiero matematico: la matematica nel pensiero greco, la matematica infinitesimale che nasce con la rivoluzione scientifica del Seicento, la svolta a partire dal razionalismo illuministico che conduce alla formazione della matematica moderna e a un nuovo processo di matematizzazione che ha cambiato il volto della conoscenza scientifica, con particolare riguardo per lo sviluppo degli strumenti automatici di calcolo e di elaborazione delle informazioni. Di qui i gruppi di concetti e metodi che lo studente dovrà padroneggiare:

- gli elementi della geometria euclidea del piano e dello spazio entro cui si definiscono i procedimenti caratteristici del pensiero matematico (definizioni, dimostrazioni, generalizzazioni, assiomatizzazioni);
- gli elementi del calcolo algebrico, gli elementi della geometria analitica cartesiana, le funzioni elementari dell'analisi e le nozioni elementari del calcolo differenziale e integrale, con particolare riguardo per le loro relazioni con la fisica;
- la conoscenza elementare di alcuni sviluppi caratteristici della matematica moderna, in particolare degli elementi del calcolo delle probabilità e dell'analisi statistica.

Finalità disciplinari specifiche

L'insegnamento della matematica, insieme con le altre discipline, concorre allo sviluppo dello spirito critico, alla promozione umana ed intellettuale degli alunni, con le seguenti finalità:

- acquisizione di conoscenze a livelli più elevati di astrazione e di formalizzazione;
- capacità di cogliere i caratteri distintivi dei linguaggi formali;
- capacità di utilizzare metodi, strumenti e modelli matematici in situazioni diverse;



LICEO SCIENTIFICO "UGO MORIN"



siamo già nel futuro

Liceo Scientifico Statale "UGO MORIN"
Via Asseggiano, 39 - 30174 VENEZIA-MESTRE
tel. 041.916133/129 - C.F. 90072720270
PEO: veps05000a@istruzione.it
PEC: veps05000a@pec.istruzione.it
Cod.Mec.: veps05000a
www.liceomorin.gov.it

sviluppo di capacità di analisi e di sintesi;
attitudine a riesaminare criticamente e sistemare logicamente le conoscenze via via acquisite;
conoscenza dello sviluppo storico della disciplina e delle sue interazioni con altri campi del sapere.

Obiettivi trasversali

Capacità di osservare e comprendere:

capacità di esaminare fatti, fenomeni, testi, manifestazioni artistiche, sapendo individuare varianti e costanti;
capacità di comprendere i diversi messaggi attraverso la loro decodificazione.

Capacità espressiva:

capacità di usare i linguaggi specifici delle varie discipline e di comunicare con un linguaggio chiaro e adeguato ai vari contesti;
capacità di individuare i vari tipi di possibilità comunicativa e di utilizzarli (verbale, iconica, grafica).

Capacità logico-critica:

acquisizione di un metodo rigoroso di lettura del reale;
consapevolezza della sua complessità;
sviluppo delle capacità di indagine analitica, sintetica e critica;
capacità di organizzare e programmare con metodo il proprio lavoro, di realizzare analisi e sintesi, di effettuare relazioni e confronti, di porre e risolvere problemi verificando le ipotesi, di formulare giudizi e di valutare il proprio lavoro.

Capacità comportamentali:

disponibilità agli stimoli culturali e formativi;
capacità di rispettare i propri doveri ed esercitare i propri diritti;
capacità di rispettare le regole della convivenza civile.

Contenuti disciplinari

Le funzioni e le loro proprietà

Le funzioni reali di variabile reale. Il dominio e il segno di una funzione. Le funzioni iniettive, suriettive e biiettive. Le funzioni crescenti, decrescenti, monotone. Le funzioni periodiche. Le funzioni pari e le funzioni dispari. La funzione inversa. Le funzioni composte.

I limiti delle funzioni.

Gli intervalli. Gli intorni di un punto. Gli intorni di infinito. Gli insiemi limitati e illimitati. Gli estremi di un insieme. I punti isolati. I punti di accumulazione. Limite finito di una funzione in un punto. Le funzioni continue. Il limite per eccesso e il limite per difetto. Il limite destro e il limite sinistro. Limite infinito di una funzione in un punto. Gli asintoti verticali. Limite finito di una funzione all'infinito. Gli asintoti orizzontali. Limite infinito di una funzione all'infinito. Teoremi sui limiti. Il teorema di unicità del limite (con dimostrazione). Il teorema della permanenza del segno (con dimostrazione). Il teorema del confronto (con dimostrazione).

Il calcolo dei limiti

Le operazioni con i limiti. Il limite della somma algebrica di due funzioni. Il limite del prodotto di due funzioni. Il limite della potenza di una funzione. Il limite della radice n-esima di una funzione. Il limite della funzione reciproca. Il limite del quoziente di due funzioni. Il limite delle funzioni composte. Le forme indeterminate. I limiti notevoli:

$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x} = 1$ (con dimostrazione) e $\lim_{x \rightarrow \infty} \left(1 + \frac{1}{x}\right)^x = e$ (senza dimostrazione). Gli infinitesimi e gli infiniti (cenni). Le

funzioni continue. Il teorema di Weierstrass (senza dimostrazione). Il teorema dei valori intermedi (senza dimostrazione). Il teorema di esistenza degli zeri (senza dimostrazione). I punti di discontinuità di una funzione. La ricerca degli asintoti. Gli asintoti obliqui.



Le successioni e le serie

Le successioni. La rappresentazione di una successione. Alcuni tipi di successioni. Il limite di una successione. Le operazioni con le successioni. Le progressioni aritmetiche. Il limite di una progressione aritmetica. La somma dei primi n termini di una progressione aritmetica. Le progressioni geometriche. Il limite di una progressione geometrica. La somma dei primi n termini di una progressione geometrica. Serie numeriche (cenni).

La derivata di una funzione

Il problema della tangente. Il rapporto incrementale. Il calcolo della derivata. La derivata sinistra e la derivata destra. La retta tangente al grafico di una funzione. I punti stazionari. I punti di non derivabilità. La continuità e la derivabilità (un teorema con dimostrazione). Le derivate fondamentali. I teoremi sul calcolo delle derivate. La derivata del prodotto di una costante per una funzione (con dimostrazione). La derivata della somma di funzioni (con dimostrazione). La derivata del prodotto di funzioni (con dimostrazione). La derivata del reciproco di una funzione (con dimostrazione). La derivata del quoziente di una funzione (con dimostrazione). La derivata di una funzione composta (senza dimostrazione). La derivata di $[f(x)]^{g(x)}$. La derivata della funzione inversa (senza dimostrazione). Le derivate di ordine superiore al primo. Il differenziale di una funzione. Interpretazione geometrica del differenziale. Le applicazioni delle derivate alla Fisica.

I teoremi del calcolo differenziale

Il teorema di Rolle (con dimostrazione). Il teorema di Lagrange (con dimostrazione). Le conseguenze del teorema di Lagrange (tre teoremi con dimostrazione). Le funzioni crescenti e decrescenti (un teorema con dimostrazione). Il teorema di Cauchy (con dimostrazione). Il teorema di De L'Hospital (senza dimostrazione). Applicazioni del teorema di De L'Hospital alle forme indeterminate.

I massimi, i minimi e i flessi

I massimi e i minimi assoluti. I massimi e i minimi relativi. La concavità. I flessi. I punti di massimo e di minimo relativo e la derivata prima (due teoremi con dimostrazione). I punti stazionari di flesso orizzontale. La concavità e il segno della derivata seconda (un teorema con dimostrazione). I flessi e lo studio del segno della derivata seconda. Massimi, minimi, flessi e derivate successive (senza dimostrazione). I problemi di massimo e di minimo.

Lo studio delle funzioni

I grafici di una funzione e della sua derivata. La risoluzione grafica di equazioni parametriche. La risoluzione approssimata di un'equazione. La separazione delle radici. Unicità dello zero (due teoremi con dimostrazione). Il metodo di bisezione.

L'integrale indefinito

Le primitive di una funzione. L'integrale indefinito. Le proprietà dell'integrale indefinito. Gli integrali indefiniti immediati. L'integrazione per sostituzione. L'integrazione per parti. L'integrazione di funzioni razionali fratte.

L'integrale definito

Il problema delle aree. Le somme integrali inferiore e superiore. Definizione di integrale definito. Le proprietà dell'integrale definito. Il teorema della media (con dimostrazione). La funzione integrale. Il teorema fondamentale del calcolo integrale (con dimostrazione). Il calcolo dell'integrale definito. Il calcolo delle aree di superfici piane. Il calcolo dei volumi. La lunghezza di un arco di curva. L'area di una superficie di rotazione. Gli integrali impropri. Applicazioni degli integrali alla Fisica. L'integrazione numerica. Il metodo dei rettangoli.

Contenuti disciplinari che saranno svolti entro la fine dell'anno scolastico

Le equazioni differenziali

Le equazioni differenziali del primo ordine. Il problema di Cauchy. Le equazioni differenziali a variabili separabili. Le equazioni differenziali lineari del primo ordine (cenni).



Le distribuzioni di probabilità

Le variabili casuali discrete e le distribuzioni di probabilità. La funzione di ripartizione. Operazioni sulle variabili casuali. I giochi aleatori. I valori caratterizzanti di una variabile casuale discreta: il valor medio, la varianza, la deviazione standard. Le distribuzioni di probabilità di uso più frequente: la distribuzione uniforme discreta, la distribuzione binomiale (o di Bernoulli), la distribuzione di Poisson. Le variabili casuali standardizzate. Le variabili casuali continue. La distribuzione uniforme continua. La distribuzione normale o gaussiana.

Quanto sopra evidenziato e posto in essere nel periodo intercorrente tra la data di stesura del presente Documento, che coincide con la data di approvazione in CdC, e la data di effettiva conclusione dell'attività didattica sarà confermato in una integrazione allegata al Documento del Consiglio di Classe e dai programmi finali sottoscritti da docenti e studenti al termine delle lezioni.

Metodi e strumenti di insegnamento

Sono state utilizzate per lo più lezioni di tipo frontale, in cui è stato frequente il ricorso ad esercizi di tipo applicativo, sia per consolidare le nozioni apprese dagli allievi, sia per far acquisire loro una sicura padronanza del calcolo.

E' stato progressivamente potenziato l'uso dell'elaboratore elettronico, utilizzando strumenti e metodi propri dell'informatica nei contesti matematici che venivano progressivamente sviluppati. E' stato utilizzato software didattico allo scopo di facilitare la risoluzione di problemi di analisi matematica, in particolare per gli studi di funzione.

Dal mese di maggio 2017 la classe ha potuto seguire le 10 ore del corso di potenziamento in vista della Seconda Prova Scritta tenuto dallo scrivente.

Non sono state effettuate attività all'esterno della scuola, anche se in ambito scolastico va segnalata la partecipazione di alcuni studenti alla fase d'istituto delle Olimpiadi di Matematica (Giochi di Archimede).

Materiali di cui ci si è avvalsi

Il libro di testo adottato è: Bergamini M., Trifone A., Barozzi G., Manuale blu 2.0 di matematica, ETAS.

Strumenti di verifica

Sono state effettuate, per ogni quadrimestre, prove scritte e prove orali.

Le prime prove scritte sono state di tipo misto, tradizionale e semistrutturato, con una parte di esercizi e con alcuni item vero-falso, a risposta chiusa e a risposta aperta; nel secondo quadrimestre le prove scritte sono state simulazioni della prova d'Esame, una delle quali si è svolta in contemporanea per tutti gli studenti dell'istituto.

Le interrogazioni orali sono state di tipo tradizionale, per valutare la padronanza della materia e la rapidità di elaborazione e, in considerazione della strutturazione delle prove scritte, in cui erano previste anche domande di tipo teorico, sono state meno frequenti.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione, concordati anche in sede di coordinamento disciplinare, sono i seguenti:



LICEO SCIENTIFICO "UGO MORIN"



siamo già nel futuro

Liceo Scientifico Statale "UGO MORIN"
Via Asseggiano, 39 - 30174 VENEZIA-MESTRE
tel. 041.916133/129 - C.F. 90072720270
PEO: veps05000a@istruzione.it
PEC: veps05000a@pec.istruzione.it
Cod.Mec.: veps05000a
www.liceomorin.gov.it

Voto	Giudizio	Conoscenze e abilità
2	Assolutamente negativo	Presenta il foglio bianco o rifiuta il colloquio orale.
3	Assolutamente negativo	Non possiede alcuna conoscenza essenziale. Ignoranza della simbologia adeguata. Ignoranza degli algoritmi fondamentali.
4	Gravemente insufficiente	Ha conoscenze frammentarie e incerte, esclusivamente mnemoniche; espone con terminologia inadeguata. Ha difficoltà nelle applicazioni dove commette errori gravi.
5	Insufficiente	Ha conoscenze incomplete e superficiali; espone in modo incerto con terminologia imprecisa. Ha incertezza nelle applicazioni dove deve essere guidato e commette errori in genere non gravi.
6	Sufficiente	Ha conoscenze essenziali limitate al manuale; espone con linguaggio abbastanza corretto anche se un po' limitato. Sa applicare le conoscenze a situazioni note con opportuna guida.
7	Discreto	Ha conoscenze essenziali complete ma solo parzialmente approfondite; espone con linguaggio abbastanza corretto. Sa applicare correttamente le conoscenze a situazioni note.
8	Buono	Ha conoscenze complete e abbastanza approfondite degli argomenti; espone con linguaggio corretto e chiaro. Sa applicare le conoscenze in modo autonomo ed esauriente anche in situazioni nuove ma semplici, solo con qualche lieve imprecisione.
9	Ottimo	Ha conoscenze complete e approfondite con capacità di rielaborazione personale e linguaggio adeguato, ricco e fluido. Ha capacità di applicazione anche in situazioni problematiche complesse.
10	Eccellente	Ha conoscenze complete e approfondite con capacità di rielaborazione anche a livello interdisciplinare con padronanza terminologia e sicurezza espositiva. E' originale nelle applicazioni anche in problemi nuovi e di diversa natura.

La simulazione di maggio della seconda prova scritta è stata strutturata come quella d'esame, con due problemi e dieci quesiti. Per la valutazione di tale simulazione il Dipartimento di Matematica e Fisica ha adottato per l'anno in corso la seguente griglia, proposta dal Ministero e presente sul sito www.matmedia.it.



LICEO SCIENTIFICO "UGO MORIN"



siamo già nel futuro

Liceo Scientifico Statale "UGO MORIN"
Via Asseggiano, 39 - 30174 VENEZIA-MESTRE
tel. 041.916133/129 - C.F. 90072720270
PEO: veps05000a@istruzione.it
PEC: veps05000a@pec.istruzione.it
Cod.Mec.: veps05000a
www.liceomorin.gov.it

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA - SESSIONE D'ESAME 2017

VALUTAZIONE CRITERI PER LA	DESCRITTORI	Problema Valore massimo attribuibile: 75/150	Problema 1	Problema 2	Quesiti										tot		
					Valore massimo attribuibile 75/150 (15x5)												
					Q1	Q2	Q3	Q4	Q5	Q6	Q7	Q8	Q9	Q10			
CONOSCENZE	Conoscenza di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi e tecniche	Punteggio massimo															
		Punteggio assegnato															
CAPACITA' LOGICHE ED ARGOMENTATIVE	Organizzazione e utilizzazione di conoscenze e abilità per analizzare, scomporre, elaborare. Proprietà di linguaggio, comunicazione e commento della soluzione puntuali e logicamente rigorosi. Scelta di procedure ottimali e non standard.	Punteggio massimo															
		Punteggio assegnato															
	Correttezza nei calcoli, nell'applicazione	Punteggio massimo															



LICEO SCIENTIFICO "UGO MORIN"



siamo già nel futuro

Liceo Scientifico Statale "UGO MORIN"
Via Asseggiano, 39 - 30174 VENEZIA-MESTRE
tel. 041.916133/129 - C.F. 90072720270
PEO: veps05000a@istruzione.it
PEC: veps05000a@pec.istruzione.it
Cod.Mec.: veps05000a
www.liceomorin.gov.it

COMPLETEZZA	di tecniche e procedure. Correttezza e precisione nell'esecuzione delle rappresentazioni geometriche e dei grafici.	Punteggio assegnato														
	Problema risolto in tutte le sue parti e risposte complete ai quesiti affrontati.	Punteggio massimo														
SVOLGIMENTI CORRETTEZZA E CHIAREZZA DEGLI																

TABELLA DI CONVERSIONE DAL PUNTEGGIO GREZZO AL VOTO IN QUINDICESIMI

<i>Punteggi o</i>	0-3	4-10	11-18	19-26	27-34	35-43	44-53	54-63	64-74	75-85	86-97	98-109	110-123	124-137	138-150
<i>Voto</i>	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15

VOTO ASSEGNATO **/15**

I punteggi grezzi parziali massimi della prova di simulazione vengono determinati sulla base della specifica tipologia di problema e/o di quesito.



LICEO SCIENTIFICO "UGO MORIN"



siamo già nel futuro

Liceo Scientifico Statale "UGO MORIN"
Via Asseggiano, 39 - 30174 VENEZIA-MESTRE
tel. 041.916133/129 - C.F. 90072720270
PEO: veps05000a@istruzione.it
PEC: veps05000a@pec.istruzione.it
Cod.Mec.: veps05000a
www.liceomorin.gov.it

PERCORSO FORMATIVO ATTUATO

DOCENTE: Antonio Del Negro
DISCIPLINA: Fisica
CLASSE: 5A S.A.
ANNO SCOLASTICO 2016/2017

Situazione finale della classe

La classe è composta da 24 alunni, tutti provenienti da questa stessa scuola; uno di essi è stato promosso in quinta con debito in Fisica. Tre hanno avuto il debito al termine dello scrutinio del primo quadrimestre, due non hanno recuperato. Durante tutto l'anno il comportamento degli studenti è stato sostanzialmente corretto. La classe è apparsa abbastanza interessata e partecipe; il lavoro a casa è stato abbastanza continuo e le scadenze assegnate sono state generalmente rispettate.

Per quanto riguarda il profitto, si è confermato il discreto livello della classe, pur con qualche situazione di fragilità. Qualche studente ha raggiunto livelli di eccellenza.

Obiettivi educativi e didattici raggiunti

Al termine del percorso liceale lo studente dovrà conoscere i concetti fondamentali della fisica, le leggi e le teorie che li esplicitano, avendo consapevolezza critica del nesso tra lo sviluppo del sapere fisico e il contesto storico e filosofico in cui esso si è sviluppato. Lo studente dovrà essere in grado di formulare ipotesi, sperimentare, interpretare le leggi fisiche, proporre e utilizzare modelli e analogie, avere la capacità di formalizzare un problema di fisica e di applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione. Lo studente dovrà anche aver fatto esperienza e saper rendere ragione del significato dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali e strumento di controllo di ipotesi interpretative, scelta delle variabili significative, raccolta e analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione di modelli.

In conclusione, il percorso didattico dovrà consentire allo studente di utilizzare le conoscenze disciplinari e le abilità specifiche acquisite per poter comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive.

Mentre nel primo biennio si è iniziato a costruire il linguaggio della fisica classica con l'obiettivo di portare lo studente a risolvere problemi, abitandolo a semplificare e modellizzare situazioni reali, nel secondo biennio si dovrà dare maggior rilievo all'impianto teorico (le leggi della fisica) e alla sintesi formale (strumenti e modelli matematici), con l'obiettivo di insegnare a formulare e risolvere problemi più impegnativi, sia tratti dal contesto disciplinare che relativi all'esperienza quotidiana. L'attività sperimentale dovrà consentire allo studente di discutere e costruire concetti, pianificare osservazioni, misurare, operare con oggetti e strumenti, confrontare osservazioni e teorie.

Alla fine dell'anno gli allievi sono in grado di:

- adoperare le equazioni e le leggi apprese durante il corso;
- apprendere e comparare tra loro i principi della gravitazione newtoniana e dell'elettromagnetismo classico, limitatamente ai campi statici;
- conoscere i principi che regolano l'andamento delle correnti nei circuiti a corrente continua;
- conoscere i fondamenti dei fenomeni ondulatori e oscillatori;
- descrivere quantitativamente fenomeni fisici;
- analizzare dati sperimentali relativi ai contenuti del corso;
- utilizzare un linguaggio specifico appropriato.



LICEO SCIENTIFICO "UGO MORIN"



siamo già nel futuro

Liceo Scientifico Statale "UGO MORIN"
Via Asseggiano, 39 - 30174 VENEZIA-MESTRE
tel. 041.916133/129 - C.F. 90072720270
PEO: veps05000a@istruzione.it
PEC: veps05000a@pec.istruzione.it
Cod.Mec.: veps05000a
www.liceomorin.gov.it

Finalità disciplinari specifiche

L'insegnamento della fisica promuove:

- lo sviluppo di capacità intuitive e logiche;
- la maturazione dei processi di astrazione e formazione dei concetti;
- la capacità di ragionare induttivamente e deduttivamente;
- lo sviluppo delle attitudini analitiche e sintetiche;
- l'abitudine alla precisione del linguaggio;
- la capacità di ragionamento coerente e argomentato;
- la conoscenza del metodo scientifico;
- la conoscenza delle principali leggi della natura.

Obiettivi trasversali

Capacità di osservare e comprendere:

- capacità di esaminare fatti, fenomeni, testi, manifestazioni artistiche, sapendo individuare varianti e costanti;
- capacità di comprendere i diversi messaggi attraverso la loro decodificazione.

Capacità espressiva:

- capacità di usare i linguaggi specifici delle varie discipline e di comunicare con un linguaggio chiaro e adeguato ai vari contesti;
- capacità di individuare i vari tipi di possibilità comunicativa e di utilizzarli (verbale, iconica, grafica).

Capacità logico-critica:

- acquisizione di un metodo rigoroso di lettura del reale;
- consapevolezza della sua complessità;
- sviluppo delle capacità di indagine analitica, sintetica e critica;
- capacità di organizzare e programmare con metodo il proprio lavoro, di realizzare analisi e sintesi, di effettuare relazioni e confronti, di porre e risolvere problemi verificando le ipotesi, di formulare giudizi e di valutare il proprio lavoro.

Capacità comportamentali:

- disponibilità agli stimoli culturali e formativi;
- capacità di rispettare i propri doveri ed esercitare i propri diritti;
- capacità di rispettare le regole della convivenza civile.

Contenuti disciplinari

Cariche elettriche e campi elettrici

Fenomeni elettrostatici elementari. Elettrizzazione per strofinio. La conservazione della carica elettrica. Conduttori e isolanti. Elettrizzazione dei conduttori per contatto e per induzione. La legge di Coulomb. Principio di sovrapposizione. La forza di Coulomb nella materia. Analogie e differenze tra forza elettrica e forza gravitazionale. Il campo elettrico. Il campo elettrico generato da una carica puntiforme. Il campo di due cariche puntiformi. Le linee di forza del campo elettrico. Il teorema di Gauss. Il flusso di un campo vettoriale. Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss. Equivalenza tra teorema di Gauss e legge di Coulomb. Campi elettrici generati da distribuzioni di carica con particolari simmetrie: distribuzioni di carica con simmetria sferica (guscio sferico e sfera carica), distribuzioni di carica con simmetria cilindrica (filo carico), distribuzione piana di carica (lamina sottile indefinitamente estesa).



Il potenziale elettrico

Energia potenziale elettrica di un sistema di cariche. Conservatività della forza di Coulomb ed energia potenziale elettrica. Energia potenziale elettrica di un sistema di cariche. L'energia potenziale elettrica di due cariche puntiformi. L'energia potenziale elettrica di un sistema di cariche puntiformi. Il potenziale elettrico. Differenza di potenziale. Potenziale di una carica puntiforme. Superfici equipotenziali. Relazioni fra campo elettrico e potenziale elettrico. Dal campo elettrico al potenziale. La circuitazione del campo elettrico. Dal potenziale al campo elettrico. Proprietà elettrostatiche di un conduttore. Campo elettrico all'interno di un conduttore. Campo elettrico nelle immediate vicinanze di un conduttore. Potenziale di un conduttore in equilibrio elettrostatico. Potenziale di una sfera conduttrice carica. Capacità e condensatori. La capacità di un conduttore. Condensatori. Il campo elettrico di un condensatore piano. L'effetto di un dielettrico tra le armature di un condensatore. Energia immagazzinata in un condensatore. Densità di energia del campo elettrostatico. Condensatori in parallelo e condensatori in serie.

Circuiti in corrente continua

L'intensità di corrente. La corrente elettrica. La corrente nei conduttori. Il generatore ideale di tensione continua. Le leggi di Ohm. La potenza nei conduttori. Circuiti con resistori. Resistori in serie e in parallelo. Partitori di tensione e di corrente. Potenza dissipata in un partitore. Amperometro e voltmetro. La resistenza interna di un generatore di fem. Le leggi di Kirchhoff. Utilizzazione sicura e consapevole dell'energia elettrica.

La corrente elettrica nella materia

Un modello microscopico per la conduzione nei metalli. Le leggi di Ohm derivate dal modello microscopico (cenni). I materiali dielettrici. La rigidità dielettrica. Carica e scarica di un condensatore.

Il campo magnetico

Calamite e fenomeni magnetici. Il campo magnetico. Il campo magnetico terrestre. L'intensità del campo magnetico. La forza di Lorentz. Il moto di una particella carica in un campo magnetico uniforme. Forze e momenti agenti su conduttori percorsi da corrente. Forza agente su un filo rettilineo percorso da corrente. Momento torcente su una spirale. Momento magnetico di spire e bobine. Motori elettrici in corrente continua. Campi magnetici generati da correnti elettriche. Campo magnetico generato da un filo percorso da corrente. Forze magnetiche tra fili percorsi da correnti. Definizioni operative di ampere e coulomb. Campi magnetici generati da spire e bobine percorse da corrente. Campo magnetico generato da un solenoide percorso da corrente. Circuitazione e flusso del campo magnetico. Il teorema di Ampère. Il campo magnetico di un solenoide come applicazione del teorema di Ampère. Il teorema di Gauss per il campo magnetico. Le proprietà magnetiche della materia. Diamagnetismo, paramagnetismo, ferromagnetismo. L'isteresi magnetica. L'elettromagnete.

L'induzione elettromagnetica

I fenomeni dell'induzione elettromagnetica. Variazioni nel tempo del campo magnetico. Moto relativo tra circuito indotto e circuito induttore. Variazioni di orientazione o di area del circuito indotto. Caratteristiche sperimentali della fem indotta. La legge dell'induzione di Faraday-Neumann. Il flusso del campo magnetico. Il verso della fem indotta. La fem cinetica. La legge di Lenz. Le correnti di Foucault. L'autoinduzione. Induttanza. Il circuito RL in corrente continua. Energia immagazzinata in un induttore. Il bilancio energetico di un circuito RL . Densità di energia del campo magnetico. L'alternatore. I circuiti in corrente alternata. Il circuito ohmico. Il circuito capacitivo. Il circuito induttivo. Il circuito RLC in serie. Trasferimenti di potenza nei circuiti in corrente alternata. Potenza assorbita da un circuito ohmico. Valori efficaci di tensione e corrente. Potenza assorbita da un circuito RLC in serie. Il trasformatore.

Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche

Campi elettrici indotti. La legge di Faraday-Neumann in termini di circuitazione del campo indotto. Confronto tra campo elettrostatico e campo elettrico indotto. La legge di Ampère-Maxwell. La corrente di spostamento. Le equazioni di Maxwell. Le onde elettromagnetiche. La natura elettromagnetica della luce. L'origine dell'indice di rifrazione. La generazione di onde elettromagnetiche. Onde piane. Emissione e ricezione delle onde elettromagnetiche. Energia trasportata da un'onda elettromagnetica. Distribuzione angolare delle onde emesse da un dipolo. La polarizzazione (cenni). Lo spettro elettromagnetico.



LICEO SCIENTIFICO "UGO MORIN"



siamo già nel futuro

Liceo Scientifico Statale "UGO MORIN"
Via Asseggiano, 39 - 30174 VENEZIA-MESTRE
tel. 041.916133/129 - C.F. 90072720270
PEO: veps05000a@istruzione.it
PEC: veps05000a@pec.istruzione.it
Cod.Mec.: veps05000a
www.liceomorin.gov.it

La relatività ristretta

I sistemi inerziali e le leggi di Newton. L'etere e l'esperimento di Michelson-Morley. La relatività di Einstein. I postulati di Einstein. Conseguenze dei postulati di Einstein: il ritardo degli orologi in movimento. La dilatazione dei tempi. Le trasformazioni di Lorentz. Simultaneità di due eventi. La contrazione delle lunghezze. La composizione delle velocità. L'effetto Doppler relativistico. Effetto Doppler trasverso. Quantità di moto relativistica. Energia relativistica. Massa ed energia. Particelle a massa nulla.

Contenuti disciplinari che saranno svolti entro la fine dell'anno scolastico

Oltre la fisica classica

Gli spettri atomici. La spettroscopia. Lo spettro dell'idrogeno. La radiazione termica e il quanto di Planck. Kirchoff e la radiazione di corpo nero. Le leggi di Stefan-Boltzmann e di Wien. Planck e la quantizzazione dell'energia. Il quanto di luce di Einstein. L'effetto fotoelettrico. L'interpretazione di Einstein dell'effetto fotoelettrico. L'unità di energia del mondo atomico: l'elettronvolt. Lo spettro continuo dei raggi X. La quantità di moto di un fotone. L'effetto Compton. Il modello atomico di Thomson. Il modello planetario di Rutherford. Le dimensioni del nucleo. Le ipotesi del modello atomico di Bohr. Le orbite e i livelli energetici dell'atomo di idrogeno. Livelli energetici e transizioni fra di essi. Lo spettro a righe dell'idrogeno. L'esperimento di Franck e Hertz.

Quanto sopra evidenziato e posto in essere nel periodo intercorrente tra la data di stesura del presente Documento, che coincide con la data di approvazione in CdC, e la data di effettiva conclusione dell'attività didattica sarà confermato in una integrazione allegata al Documento del Consiglio di Classe e dai programmi finali sottoscritti da docenti e studenti al termine delle lezioni.

Metodi e strumenti di insegnamento

Sono state utilizzate per lo più lezioni di tipo frontale, in cui è stato frequente il ricorso ad esercizi di tipo applicativo per consolidare le nozioni apprese dagli allievi.

Il metodo sperimentale ha rappresentato un riferimento costante durante tutto il corso, come naturale conseguenza dell'attività teorica e di laboratorio. Quest'ultima è stata condotta normalmente da piccoli gruppi di studenti, sotto la guida dell'insegnante di teoria e di un altro insegnante in compresenza, mediante l'esecuzione di esperimenti ed attraverso la rappresentazione e la elaborazione dei dati sperimentali.

Non sono state effettuate attività all'esterno della scuola, anche se in ambito scolastico va segnalata la partecipazione di alcuni studenti alla fase d'istituto delle Olimpiadi di Fisica.

Materiali di cui ci si è avvalsi

Il libro di testo adottato è: Romeni C., Fisica e Realtà.blu, Zanichelli.

Strumenti di verifica

Sono state effettuate, per ogni quadrimestre, almeno due prove scritte. Le prime prove scritte sono state di tipo misto, tradizionale e semistrutturato, con una parte di esercizi e con alcuni item vero-falso, a risposta chiusa e a risposta aperta; nel secondo quadrimestre le due prove scritte sono coincise con le simulazioni di classe della terza prova scritta dell'Esame di Stato, ed hanno quindi avuto la struttura indicata dal Consiglio di Classe, cioè quesiti a risposta singola (tipologia B). Le interrogazioni orali sono state di tipo tradizionale e, in considerazione della strutturazione delle prove



LICEO SCIENTIFICO "UGO MORIN"



siamo già nel futuro

Liceo Scientifico Statale "UGO MORIN"
Via Asseggiano, 39 - 30174 VENEZIA-MESTRE
tel. 041.916133/129 - C.F. 90072720270
PEO: veps05000a@istruzione.it
PEC: veps05000a@pec.istruzione.it
Cod.Mec.: veps05000a
www.liceomorin.gov.it

scritte, in cui erano previste anche domande di tipo teorico, sono state meno frequenti; in qualche caso sono state sostituite da verifiche scritte su argomenti di teoria.

Criteria di valutazione

I criteri di valutazione, concordati anche in sede di coordinamento disciplinare, sono i seguenti:

Voto	Giudizio	Conoscenze e abilità
2	Assolutamente negativo	Presenta il foglio bianco o rifiuta il colloquio orale.
3	Assolutamente negativo	Non possiede alcuna conoscenza essenziale. Ignoranza della simbologia adeguata. Ignoranza degli algoritmi fondamentali.
4	Gravemente insufficiente	Ha conoscenze frammentarie e incerte, esclusivamente mnemoniche; espone con terminologia inadeguata. Ha difficoltà nelle applicazioni dove commette errori gravi.
5	Insufficiente	Ha conoscenze incomplete e superficiali; espone in modo incerto con terminologia imprecisa. Ha incertezza nelle applicazioni dove deve essere guidato e commette errori in genere non gravi.
6	Sufficiente	Ha conoscenze essenziali limitate al manuale; espone con linguaggio abbastanza corretto anche se un po' limitato. Sa applicare le conoscenze a situazioni note con opportuna guida.
7	Discreto	Ha conoscenze essenziali complete ma solo parzialmente approfondite; espone con linguaggio abbastanza corretto. Sa applicare correttamente le conoscenze a situazioni note.
8	Buono	Ha conoscenze complete e abbastanza approfondite degli argomenti; espone con linguaggio corretto e chiaro. Sa applicare le conoscenze in modo autonomo ed esauriente anche in situazioni nuove ma semplici, solo con qualche lieve imprecisione.
9	Ottimo	Ha conoscenze complete e approfondite con capacità di rielaborazione personale e linguaggio adeguato, ricco e fluido. Ha capacità di applicazione anche in situazioni problematiche complesse.
10	Eccellente	Ha conoscenze complete e approfondite con capacità di rielaborazione anche a livello interdisciplinare con padronanza terminologia e sicurezza espositiva. E' originale nelle applicazioni anche in problemi nuovi e di diversa natura.



RELAZIONE FINALE

DOCENTE Antonio VOLTATTORNI

CLASSE 5Asa

A.S. 2016/2017

DISCIPLINA INFORMATICA

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti traguardi in termini di:

1a. CONOSCENZE

Conoscenze

RC e IS – Reti di comunicazione, architetture di rete e reti wireless, servizi di rete e struttura di Internet

Conoscere le reti di accesso. Conoscere i concetti di base sulle reti di comunicazione: conoscere la struttura dei messaggi inviati attraverso i diversi strati dello stack Internet (incapsulamento). Conoscere le problematiche legate alle reti, quali i ritardi, le perdite e gli errori. Il concetto di socket per la comunicazione tra processi attivi su host diversi; conoscere il protocollo HTTP e i tipi di connessione; conoscere i protocolli FTP e quelli di posta elettronica. Saper comprendere la logica di funzionamento gerarchico del servizio e del database DNS. Conoscere il ruolo del livello trasporto e le principali caratteristiche dei protocolli TCP e UDP. Conoscere il ruolo del livello rete e le funzioni di indirizzamento, inoltro e instradamento. Conoscere la struttura e il funzionamento dei router di livello 3. Conoscere i protocolli IPv4 e IPv6, le maschere di sottorete, il protocollo DHCP e gli algoritmi di routing. Conoscere il livello connessione e le metodiche di rilevamento e correzione degli errori. Conoscere il protocollo Ethernet (reti locali).

RS – Sicurezza delle reti e crittografia

Conoscere i principali aspetti della sicurezza in rete. Conoscere i meccanismi di cifratura e decifratura di un messaggio. Conoscere i metodi di cifratura per sostituzione e trasposizione. Conoscere il concetto di chiave ed il concetto di analisi esaustiva (bruteforce). Conoscenza dei sistemi crittografici DES (simmetrico) e 3DES, dei sistemi a chiave pubblica e privata (asimmetrici), e dell'algoritmo RSA. Conoscere il protocollo SSL, il protocollo TLS e l'equivalente sicuro dei protocolli HTTP e FTP (HTTPS, SFTP). Conoscere i principali aspetti sulla sicurezza dei propri dispositivi personali. Conoscere la logica di un antivirus.

CS –Calcolo numerico e computabilità. Applicazioni alla matematica

Conoscere la teoria della computabilità come disciplina che si occupa di determinare se un problema possa o non possa essere risolto in termini di puro calcolo e quindi per via numerica. Sempre nell'ambito della computabilità di un problema, conoscere la macchina di Turing, il test di Turing. Conoscere i concetti di metodi risolutivi diretti ed iterativi. Conoscere i modelli previsionali lineari ed esponenziali, applicabili in vari contesti scientifici. Conoscere l'importanza della programmazione di applicazioni web dinamiche self.

1b. ABILITA'

Abilità

RC e IS – Reti di comunicazione, architetture di rete e reti wireless, servizi di rete e struttura di Internet

Saper confrontare le caratteristiche delle diversi reti di accesso.
Saper definire l'architettura di una rete locale come quella presente nella nostra scuola.

RS – Sicurezza delle reti e crittografia



LICEO SCIENTIFICO "UGO MORIN"



siamo già nel futuro

Liceo Scientifico Statale "UGO MORIN"
Via Asseggiano, 39 - 30174 VENEZIA-MESTRE
tel. 041.916133/129 - C.F. 90072720270
PEO: veps05000a@istruzione.it
PEC: veps05000a@pec.istruzione.it
Cod.Mec.: veps05000a
www.liceomorin.gov.it

Saper utilizzare il cifrario di Cesare, la tabula recta ed il cifrario di Vigenère (con chiave). Saper applicare l'algoritmo RSA. Saper utilizzare un generico antivirus per il riconoscimento di file infetti o solo sospetti. Saper classificare i malware. Saper gestire correttamente le password, il contenuto delle e-mail e ed i programmi scaricati dalla rete.

CS –Calcolo numerico e computabilità. Applicazioni alla matematica

Saper applicare i principi del calcolo numerico in ambito matematico per la costruzione algoritmica dei numeri trascendenti π e del numero di Nepero e . Saper trovare soluzioni approssimate di equazioni in base al teorema degli zeri, utilizzando il metodo dicotomico. Saper approssimare numericamente il calcolo di integrali definiti con il metodo dei rettangoli e dei trapezi. Saper applicare il modello previsionale corretto di crescita o di decrescita lineare o esponenziale ai fenomeni osservati in ambito scientifico.

1c. COMPETENZE

Competenze

RC e IS – Reti di comunicazione, architetture di rete e reti wireless, servizi di rete e struttura di Internet

Saper riconoscere e classificare la rete di accesso e la rete di trasporto. Saper correlare i diversi mezzi trasmissivi, i protocolli e i dispositivi di rete utilizzabili alle diverse tipologie di rete. Comprendere la logica alla base della stratificazione dei protocolli. Saper classificare i protocolli di rete associati ai livelli applicazione (HTTP, FTP, protocolli di posta elettronica, DNS), trasporto (TCP e UDP), rete (IP, DHCP e servizio NAT), connessione e fisico (ARP, Ethernet). Saper comprendere che l'indirizzamento a livello rete deve essere tradotto nell'indirizzamento fisico a livello connessione tramite il protocollo ARP. Comprendere l'importanza dell'affidabilità (e della sicurezza) e saper indicare i meccanismi applicati dai vari protocolli per la sua implementazione. Saper ricostruire cosa accade a fronte della semplice richiesta di una pagina web, elencandone i passaggi salienti, identificandone i servizi necessari. Indicare i diversi messaggi che attraversano lo stack TCP/IP, correlandoli ai protocolli utilizzati.

RS – Sicurezza delle reti e crittografia

Saper utilizzare la crittoanalisi e la cifratura per sostituzione e trasposizione.
Saper utilizzare i codici di cifrature mono e poli alfabetici.
Saper interpretare i meccanismi utilizzati nelle macchine cifranti.
Saper seguire i principali passi nell'ambito dell'autenticazione sicura.

CS – Calcolo numerico e teoria della computabilità. Applicazioni alla matematica

Saper analizzare e comprendere che la macchina di Turing è a un automa a stati finiti. Saper analizzare i problemi risolubili utilizzando l'approccio algoritmico, correlandoli con il tempo di calcolo necessario per la risoluzione. Saper distinguere tra metodi risolutivi diretti e metodi iterativi. Saper sviluppare semplici simulazioni come supporto alla ricerca scientifica, utilizzando il linguaggio e l'ambiente interattivo Java Script. Saper applicare modelli di crescita o decremento lineare o esponenziale all'analisi di fenomeni scientifici, quali la crescita di una popolazione di batteri e animali, il decadimento di inquinanti e del carbonio-14.

1d. VALUTAZIONE FINALE DELLA CLASSE



LICEO SCIENTIFICO "UGO MORIN"



siamo già nel futuro

Liceo Scientifico Statale "UGO MORIN"
Via Asseggiano, 39 - 30174 VENEZIA-MESTRE
tel. 041.916133/129 - C.F. 90072720270
PEO: veps05000a@istruzione.it
PEC: veps05000a@pec.istruzione.it
Cod.Mec.: veps05000a
www.liceomorin.gov.it

Complessivamente l'intera classe ha reagito con interesse in relazione agli argomenti svolti. Dal punto di vista della valutazione delle verifiche, i risultati si sono dimostrati disomogenei affiancando ottimi esiti ad elaborati insufficienti. A termine del primo periodo si sono presentati tre casi di allievi con giudizio complessivo non sufficiente dei quali solamente uno è riuscito a recuperare pienamente con l'apposita verifica somministrata nel secondo periodo. Sembra diffuso che ci sia una generale scarsa padronanza del linguaggio tecnico-scientifico specifico. Per tale motivo, nell'ultima parte del corso, dedicata prevalentemente ad attività di tipo laboratoriale su simulazioni ed applicazioni della teoria del calcolo computazionale, verrà richiesto agli studenti di discutere, di volta in volta, i risultati ottenuti. Un piccolo gruppo degli allievi sono stati spesso non partecipi e distratti durante le lezioni sia teoriche in aula che pratiche in laboratorio. In quest'ultima sede la distrazione e la superficialità a non eseguire le esercitazioni proposte ha raggiunto spesso livelli da richiamo continuo all'ordine. Comunque sia, si può dire che la classe abbia raggiunto gli obiettivi prefissati con risultati mediamente molto buoni, con alcune punte di eccellenza.

2. CONTENUTI DELLA DISCIPLINA E LORO ORGANIZZAZIONE

PROGRAMMA SVOLTO

RC e IS – Reti di comunicazione, architetture di rete e reti wireless, servizi di rete e struttura di Internet

- Gli elementi fondamentali per la comunicazione (Tx, Rx e canale Tx), il messaggio.
- Le modalità base della comunicazione (simplex, half e full duplex).
- Def. di comunicazioni unicast, multicast e broadcast.
- Def. di segnali analogici e digitali, def. di banda di un segnale analogico.
- L'efficienza di un canale Tx (velocità nominale, reale, tempo di bit $[1/V_{tx}]$ e BER).
- Generalità sulle tecniche di controllo e recupero degli errori nella Tx dati.
- Il controllo ed il bit di parità, il CRC, la tecnica del CHECKSUM (n bit suddivisi in gruppi di k bit, sommati, negati e Tx, check di somma).
- La struttura base di un pacchetto dati (header, payload) ed i campi minimi necessari (source AD., destination AD., pkt #, campi di controllo e dati).
- Gli elementi necessari per lo scambio di dati tra dispositivi (NIC e mezzo Tx).
- I dispositivi di rete e loro livelli di pertinenza.
- La struttura del MAC AD. (48 bit, indirizzo fisico univoco della NIC).
- I mezzi trasmissivi (doppino rame, fibra ottica, onde radio), struttura e vantaggi delle connessioni con cavi in rame e fibra ottica, differenza tra cavi UTP, STP e FTP.
- Struttura di una fibra ottica, tipologie unimodale e multimodale.
- Differenza tra cavo metallico e fibra ottica.
- Le trasmissioni wireless, differenza tra protocolli 802.xxy e funzionamento BLUETHOOTH e Wi-Fi (presenza di un elemento dedicato per il coordinamento delle comunicazioni - A.P.).
- Def. di Access Point.
- La Tx digitale delle informazioni, def. di MODEM (MODulation-dEModulation), cenni alle modulazioni di ampiezza, frequenza e fase.
- Def. di banda base e passante, multiplexing a divisione di tempo (TDM) e frequenza (FDM).
- La linea ADSL (asimmetria tra UP e DOWN LOAD).
- Cenni alla rete telefonica pubblica e mobile (1G,2G,3G e 4G), la suddivisione in celle del territorio.
- La commutazione di circuito (circuit switching) e di pacchetto (packet switching), loro differenze, vantaggi e svantaggi.
- Le tre fasi proprie della commutazione di circuito (circuit establishment, data Tx, circuit disconnection).
- I protocolli di rete.



LICEO SCIENTIFICO "UGO MORIN"



siamo già nel futuro

Liceo Scientifico Statale "UGO MORIN"
Via Asseggiano, 39 - 30174 VENEZIA-MESTRE
tel. 041.916133/129 - C.F. 90072720270
PEO: veps05000a@istruzione.it
PEC: veps05000a@pec.istruzione.it
Cod.Mec.: veps05000a
www.liceomorin.gov.it

- Def. di protocollo, protocollo di comunicazione.
- Def. di sistema aperto, il modello ISO/OSI.
- Generalità sui livelli applicazione, presentazione, sessione, trasporto, rete, connessione e fisico in base ai servizi offerti.
- Il modello semplificato TCP/IP (4 livelli).
- Caratteristiche del livello di rete.
- Struttura del MAC AD., def. di scheda di rete (NIC), def. di dispositivo stand alone e di rete.
- Il livello internet, i principali protocolli: IP, ARP (traduce IP AD in MAC AD e viceversa) e ICMP (gestione errori, congestioni e connessione di rete).
- Def. di host, def. del protocollo IP (unreliable, connectionless e best effort).
- I protocolli TCP e UDP, caratteristiche e differenze.
- Il livello applicativo, il modello client/server e sue caratteristiche.
- I principali protocolli DHCP (acquisizione dinamica IP AD), DNS (risoluzione URL-IP AD), FTP e TFTP (file transfer), HTTP (hypertext transfer), IMAP (rx msg), SMTP (invio mail lato client, invio e ricezione da client lato server), POP3 (ricezione mail lato client), servizi DTP (file tranf. client/server - solo dati) e PI (instaura la connessione client/server - segnalazione) del protocollo FTP.
- Il protocollo TFTP, differenze tra FTP e TFTP.
- Il protocollo HTTP e HTTPS, il meccanismo request/response e le fasi delle richieste.
- Def. e funzionalità del PROXY server.
- Def. di memoria di massa e virtual cache, le singole parti componenti un URL (protocol, host name, top level domain,...).
- Differenze tra i protocolli SMTP, POP3 e IMAP.
- Gli stati della sessione IMAP (Not-Authenticated, Select,...).
- Il protocollo Telnet e l'ambiente virtuale remoto.
- Lo streaming dei dati e tecnica di interleaving, i servizi di streaming video.
- Def. di cloud computing, differenza tra cloud privato e pubblico.
- Il formato del pacchetto IP (version, length, service type,...), elementi necessari per il trasferimento dati tra host (NIC e mezzo Tx).
- Il protocollo TCP (connection-oriented) e principali funzionalità, le porte, multiplexing/demultiplexing e la def. di socket.
- La struttura del segmento TCP (Source/Destination ports, sequence #, ACK #,...).
- TCP: instaurazione della connessione (3 way handshake), i bit di flag SYN, ACK, la tecnica del SEQUENCE e ACKNOWLEDGMENT NUM., la trasmissione dati.
- Def. di sliding windows.
- Il meccanismo della ritrasmissione, def. di TIMEOUT prima della ritrasmissione.
- Def. di BUFFER ed il concetto di OVERFLOW.
- Il rilascio della connessione (4 way handshake), il bit di flag FIN.
- Il protocollo UDP, caratteristiche e struttura del datagram, la gestione degli indirizzi e dei nomi.
- Il protocollo ARP e le ARP Table (associazione IP e MAC Addresses) per dispositivi appartenenti o meno alla stessa rete.
- Def. di GATEWAY.
- Il protocollo DHCP (associazione IP Address dinamico), il meccanismo Client/Server DHCP Discover, Offer, Request ed ACK.
- Il protocollo DNS (risoluzione nomi - IP AD.), il meccanismo d'interrogazione dei DNS Server locale, Authoritative e Top Level Domain.
- Def. di IP Address (identificativo logico univoco di dispositivo di rete).
- La struttura IPv4 (32 bit), parte relativa al network ed host, rappresentazione decimale e binaria.
- Le conversioni numeriche tra basi decimale e binaria.
- La classificazione degli IP AD. (in base ai primi bit del primo ottetto), le classi A (0), B (10), C (110) e cenni su D, E, individuazione della classe dal valore decimale.
- Def. di sottorete, def. di subnetmask e suo utilizzo, la tecnica per ottenere l'indirizzo di rete a partire da un IP AD. Qualsiasi.



LICEO SCIENTIFICO "UGO MORIN"



siamo già nel futuro

Liceo Scientifico Statale "UGO MORIN"
Via Asseggiano, 39 - 30174 VENEZIA-MESTRE
tel. 041.916133/129 - C.F. 90072720270
PEO: veps05000a@istruzione.it
PEC: veps05000a@pec.istruzione.it
Cod.Mec.: veps05000a
www.liceomorin.gov.it

- Def. di indirizzo di rete e di broadcast, il max numero di host permessi.
- I ritardi di trasmissione dei pacchetti lungo la rete: di processo (estrazione ed elaborazione di dati) Dproc, di accodamento (attesa nel buffer) Dqueue, di trasmissione (immissione nel link) Dtrans, di propagazione (attraversamento della tratta) Dprop, nodale (Dnodal=Dproc+Dqueue+Dtrans+Dprop) Dnodal, Dqueue come componente ponderante.
- Def. di intensità di traffico ($L \cdot a / R$ - L dim. pkt, a pkt/s. R velocità di Tx b/s).
- Il ritardo medio di un gruppo di N pkt ($1/N \cdot \text{somma}(i \cdot L/R)$).
- La perdita dei pacchetti e probabilità di perdita.
- Def. di throughput e valutazione del tempo di trasferimento.
- Approfondimenti su socket e struttura in base al protocollo TCP (IP AD Source, IP AD Dest., port# Source, port# Dest.) ed UDP (IP AD Dest., port# Dest.).
- Il protocollo NAT (associazione più IP AD locali ad un unico IP AD pubblico), il meccanismo di associazione IP locale e pubblico, le ATT tables (Source Ad, Source Port e Public Port).
- Def. di RTT (Round Trip Time), il meccanismo di timeout a L4.
- Def. di RTTcampione, def. di RTTstimato (media mobile esponenziale pesata), def. di RTTdev.
- Def. formale di intervallo di timeout ($RTTstimato + 4RTTdev$).
- Il raddoppio del timeout, la ritrasmissione veloce.
- Def. di ACK differito, cumulativo e duplicato generati da specifici eventi.
- Il controllo di flusso L4, il funzionamento del servizio.
- Def. di buffer di ricezione (dim. del buffer x dati TCP), def. di finestra di ricezione (variabile x spazio libero), le variabili lato host mittente (seq. num. degli ultimi byte letto e ricevuto).
- Le relazioni ($Last_Read - Last_Rec \leq Win_Rec$ e $Win_Rec = Buffer_Dim - (Last_Read - Last_Rec)$), le variabili lato host destinatario (seq. num. degli ultimi byte inviato e riconosciuto), la relazione ($Last_Sen - Last_Recognized \leq Win_Rec$, la gestione del caso particolare $Win_Rec = 0$).
- Integrazione al funzionamento del DNS.
- Def. di DB distribuito con struttura gerarchica, inconvenienti di una struttura centralizzata, i Root, Top Level Domain, Authoritative e Default Name (locali) Servers.
- La struttura gerarchica con esempi di interrogazioni a partire da un generico host, il DNS Caching ed i Registrar.
- Inoltro ed instradamento a L3, def. di forwarding e di routing.
- L'architettura generale di un router (Switching fabric, I/O ports, routing processor), l'elaborazione di ingresso e di uscita, le diverse strutture dello switching fabric: commutazione via memoria, commutazione via bus e commutazione via matrice, pros e cons nei tre tipi di commutazione ed i colli di bottiglia.
- Algoritmi e protocolli di routing, il percorso ottimale ed i tipi di algoritmo: algoritmo globale (calcolo percorso con conoscenza globale della rete), algoritmo decentrato (calcolo in base ai dispositivi direttamente connessi), la staticità o dinamicità degli algoritmi.
- I servizi del livello connessione L2, tecnologia e trunking.
- L'inconveniente della configurazione/topologia delle moderne reti locali (LAN), la mancanza di isolamento, uso degli switch non efficiente, gestione degli utenti.
- Le VLAN e le due modalità di interconnessione tra switch, il trunking, def. di FRAME ETHERNET ESTESO (TPID, TCI).
- Introduzione ai datacenter.
- Def. di HOSTING ed HOUSING, la struttura gerarchica del datacenter, def. e scopo del border router, router di accesso, switch di primo livello ed intermedi, switch TOR, rack di server.
- Def. di load balancer (bilanciamento del carico tra i server di specifiche applicazioni), eventuali colli di bottiglia nelle connessioni interne e la soluzione adottando una architettura a connessione totale (full mesh).
- Le tipologie di rete: struttura centralizzata (mainframe e terminali), client/server e P2P.
- Def. di rete e reti PAN, LAN, MAN e WAN.
- Def. di rete P2P, vantaggi e svantaggi.
- Le reti basate su server, def. di client e di server, i tipi più comuni di servizi, vantaggi e svantaggi.
- Def. di cablaggio strutturato.
- Il funzionamento di una rete a bus, i terminatori e l'attenuazione delle riflessioni del segnale, confronto con rete ad anello (token ring), precisazioni sulla struttura del frame ethernet.



LICEO SCIENTIFICO "UGO MORIN"



siamo già nel futuro

Liceo Scientifico Statale "UGO MORIN"
Via Asseggiano, 39 - 30174 VENEZIA-MESTRE
tel. 041.916133/129 - C.F. 90072720270
PEO: veps05000a@istruzione.it
PEC: veps05000a@pec.istruzione.it
Cod.Mec.: veps05000a
www.liceomorin.gov.it

- Riepilogo su hub, switch, router ed access point, le diverse modalità di funzionamento di un AP (root mode, bridge mode,...), le informazioni aggiuntive presenti nelle routing table ed i principali tipi di protocollo (Distance Vector,...).

RS – Sicurezza delle reti e crittografia

- Introduzione alla sicurezza in rete, il meccanismo di cifratura e decifratura di un messaggio.
- Il concetto di black box.
- La crittoanalisi, cifratura per sostituzione e trasposizione. Il cifrario di Cesare.
- Il concetto di chiave, def. di chiave.
- La legge di Kerckhoff, il concetto di analisi esaustiva (bruteforce).
- Lettura ed interpretazione del codice C degli esempi di cifratura e decifratura, lettura dei relativi flow-chart.
- Def. di codice MONOALFABETICO, def. di codice POLIALFABETICO, la tabula recta ed il cifrario di Vigenère (con chiave).
- Le macchine cifranti, accenni al disco cifrante, Enigma e Colossus.
- Introduzione ai sistemi crittografici, il sistema DES (simmetrico) e suo funzionamento, il 3DES.
- I sistemi a chiave pubblica e privata (asimmetrici), l'algoritmo RSA e tecniche di applicazione, le coppie (e,n) per la chiave pubblica e (d,n) per quella privata, definizione e garanzie dell'algoritmo, i sistemi per la Tx sicura, l'attacco MiM, il challenge e l'autenticazione con RSA.
- I certificati digitali e la certification authority, il protocollo SSL, il protocollo TLS, l'equivalente sicuro dei protocolli HTTP e FTP (HTTPS, SFTP).
- Il concetto di autenticazione sicura e principali passi.
- Def. di firewall, suo funzionamento ed implementazioni HW e SW, i differenti utilizzi di filtraggio.
- Il tunneling e le VPN, le tre tipologie di VPN (trusted, secure e hybrid).
- Generalità sulla sicurezza dei propri dispositivi personali, la logica di un antivirus (controllore e DB delle firme), il riconoscimento di file infetti o solo sospetti, la classificazione dei malware (virus come sottoinsieme dei malware), antispyware, la corretta gestione delle password, il contenuto delle e-mail e la verifica di programmi scaricati dalla rete.

CS – Calcolo numerico e teoria della computabilità. Applicazioni alla matematica

- Introduzione alla complessità degli algoritmi.
- Def. di algoritmo, gli algoritmi decidibili e non (trattabili e non), algoritmi sequenziali e paralleli, algoritmi deterministici, probabilistici e non deterministici, il problema dell'arresto.
- La macchina di Turing e suo funzionamento.
- La tesi di Church, il formato delle regole e la relativa esecuzione (statoIntCorrente, simbLetto, ProssimoStatoInt, simbScritto, direzione).
- La complessità computazionale, def. di algoritmi equivalenti.
- Le complessità temporale, spaziale, di I/O e di trasmissione, il parametro tempo di calcolo e sua rilevanza, le operazioni elementari (aritmetiche, logiche, di confronto e di assegnazione).
- I concetti di complessità, calcolo della complessità e caso peggiore.
- Le notazioni asintotiche, def. di notazione asintotica, le notazioni O (O-grande), Omega e Theta con relative def. Matematiche.
- La ricerca lineare nel caso medio ed il confronto con la stessa nel caso peggiore.
- La ricerca dicotomica (o binaria).
- La programmazione di pagine web attive, def. di pagina web statica e dinamica.
- Le caratteristiche di Java Script (linguaggio di scripting, case sensitive,...), la coppia di tag <script> e </script>.
- Riepilogo della struttura di un documento HTML (<html>,<head>,<body> e chiusure), i tag principali per la formattazione (disposizione dei contenuti) della pagina web, il salvataggio del doc. (.html, .htm) e l'editing tramite blocco note.



- Inserimento di uno script in un doc. html, lo script document.write("...").
- I box di I/O, la funzione prompt().
- La def. di variabili, l'assegnazione di valori alle var., la funzione alert().
- La gestione degli eventi, def. di evento, l'evento onclick.
- Le conversioni tra tipi di dato (parseInt(), parseFloat(),...).
- L'inserimento di funzioni (intestazione, parametri e corpo).
- Gli eventi onmouseover ed onmouseout, l'evento onload.
- Le istruzioni condizionali ed iterative, i costrutti if-else e switch-case, while, do-while e for.
- *Gli array e le matrici, dichiarazione, inizializzazione ed utilizzo.*
- *L'elaborazione degli elementi di un form, i principali elementi di un form (text input, password input,...).*
- *Introduzione al calcolo numerico.*
- *Costruzioni algoritmiche di numeri trascendenti: numero di Nepero e, π .*
- *Le soluzioni approssimate di equazioni con il metodo dicotomico.*
- *Approssimazione numerica per il calcolo di integrali definiti con il metodo dei rettangoli e dei trapezi.*

CS - LABORATORIO

- *Esercitazioni all'elaboratore riguardanti simulazione della risposta ad elaborazioni matematiche per la valutazione e rappresentazione grafica del calcolo di integrali definiti, delle serie e successioni numeriche, sviluppi dei modelli di crescita e decrescita basati sulla relazione $y=a(1-r)^t$ ed altri semplici esercizi, tutte realizzate tramite l'ambiente di sviluppo Java Script.*

Quanto sopra evidenziato e posto in essere nel periodo intercorrente tra la data di stesura del presente Documento, che coincide con la data di approvazione in C.d.C., e la data di effettiva conclusione dell'attività didattica sarà confermato in una integrazione allegata al Documento del Consiglio di Classe e dai programmi finali sottoscritti da docenti e studenti al termine delle lezioni.

3. METODI

Sia per la spiegazione degli argomenti che nello svolgimento degli esercizi si è adottata la metodologia della lezione frontale seguendo, quando possibile, l'ordine degli argomenti trattati nel libro di testo adottato. Si è ritenuta indispensabile la spiegazione da parte dell'insegnante in quanto il libro di testo, in alcune sezioni, non è esaustivo nei contenuti. A complemento del libro di testo è stato quindi richiesto agli studenti di far particolare attenzione alle spiegazioni e prendere necessariamente appunti, o di far riferimento a dispense messe a disposizione da terzi e facilmente reperibili via web.

Nello sviluppo del programma sono stati approfonditi solo un paio di aspetti di tipo prettamente matematico in modo da fornire agli allievi gli strumenti necessari per poter comprendere quanto trattato.

Si è sempre cercato, per quanto possibile, di stimolare la classe a partecipare attivamente al dialogo didattico-educativo ed a rielaborare autonomamente gli argomenti svolti. Particolare attenzione, quindi, è stata posta, piuttosto che nell'elencazione di nozioni, nel cercare di sviluppare negli alunni una capacità critica, indispensabile per potersi muovere in un settore di carattere tecnico scientifico.

Durante il normale orario di lezione, compatibilmente con le esigenze dettate dallo svolgimento del programma e dalle verifiche, si è dato anche spazio ad un ripasso generale, facendo periodicamente il punto della situazione degli argomenti e nozioni trattate, e specifico ritrattando argomenti o parte di essi sulla base di richieste effettuate individualmente dagli studenti. In particolare è stata dedicata una verifica per il recupero delle carenze emerse nel primo quadrimestre.

Per alcuni argomenti specifici ci si è avvalsi dell'ausilio dell'elaboratore effettuando attività di laboratorio ad integrazione di quanto svolto nelle lezioni precedenti e di esercizi in modo da far comprendere meglio alcuni aspetti del programma. In laboratorio si è utilizzato il software di presentazione in dotazione *NetSchool/ClassRoom*.

4. MEZZI



LICEO SCIENTIFICO "UGO MORIN"



siamo già nel futuro

Liceo Scientifico Statale "UGO MORIN"
Via Asseggiano, 39 - 30174 VENEZIA-MESTRE
tel. 041.916133/129 - C.F. 90072720270
PEO: veps05000a@istruzione.it
PEC: veps05000a@pec.istruzione.it
Cod.Mec.: veps05000a
www.liceomorin.gov.it

A parte gli elaboratori ed i programmi messi a disposizione nel laboratorio di informatica, si è adottato prevalentemente il libro di testo del quinto anno, nonché alcuni estratti da altri testi o riferimenti ai manuali delle specifiche applicazioni.

4a. TESTO - Manuale in dotazione

A.BARBERO – F.VASCHETTO

Corso di informatica – quinto anno

PEARSON LEARNING SYSTEM – libro cartaceo + libro digitale + contenuti digitali integrativi

Casa editrice: linx – PEARSON

ISBN: 978-88-6364-6764

4b. LABORATORIO

Reference manual di Java Script e di terze parti - Nell'attività di laboratorio le esercitazioni effettuate sono consistite prevalentemente nella simulazione della risposta ad elaborazioni matematiche quali, ad esempio, il calcolo di integrali definiti, serie e successioni numeriche realizzate utilizzando l'ambiente di sviluppo Java Script.

5. SPAZI

Per le spiegazioni relative al modulo incentrato sullo studio delle reti informatiche è stata privilegiata la spiegazione in classe. Per i restanti argomenti è stato invece utilizzato il laboratorio di informatica assegnato.

6. TEMPI

Approssimativamente per lo svolgimento dell'intero programma preventivato, nonché della somministrazione e correzione delle verifiche ed esercizi assegnati si è venuti ad impiegare, per macro-area, i seguenti periodi:

ARGOMENTO	PERIODO
RC e IS - Reti di comunicazione, architetture di rete e reti wireless, servizi di rete e struttura di Internet	settembre, ottobre, novembre, dicembre, gennaio (dal 22/09/2016 al 16/02/2017)
RS – Sicurezza delle reti e crittografia	febbraio, marzo (dal 23/02/2017 al 23/03/2017)
CS - Calcolo numerico e teoria della computabilità. Applicazioni alla matematica	aprile, maggio, giugno (dal 30/03/2017 al termine delle lezioni)

7. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Sono state effettuate più verifiche scritte per quadrimestre, le quali includono anche la verifica di recupero per gli allievi che hanno riportato insufficienze alla fine del primo quadrimestre.

Nelle prove scritte sono stati proposti sia quesiti di carattere teorico che semplici problemi od esercizi da risolvere.

Non sono state affrontate verifiche orali vere e proprie, preferendo utilizzare un approccio con la classe di brevi commenti su quanto visto le lezioni precedenti per sviluppare le capacità di analisi nonché di ripasso per gli studenti eventualmente assenti. Si è inoltre tenuto conto dell'impegno e dei risultati nelle attività di laboratorio, inclusi gli esercizi pratici proposti.

I criteri di valutazione utilizzati sono quelli adottati dal Consiglio di Classe e dal Collegio Docenti e inseriti nel POF d'Istituto.

Tutte le verifiche scritte sono state depositate negli appositi armadi della sala insegnanti.

Venezia-Mestre, 2 maggio 2017

Prof. A. Voltattorni



LICEO SCIENTIFICO "UGO MORIN"



siamo già nel futuro

Liceo Scientifico Statale "UGO MORIN"
Via Asseggiano, 39 - 30174 VENEZIA-MESTRE
tel. 041.916133/129 - C.F. 90072720270
PEO: veps05000a@istruzione.it
PEC: veps05000a@pec.istruzione.it
Cod.Mec.: veps05000a
www.liceomorin.gov.it

Relazione finale - prof. Francesco Funaioli - Disegno e storia dell'arte – classe -5ASA- a.s. 2016/2017

<p>Situazione finale della classe</p>	<p>La classe ha partecipato con interesse ed impegno buoni. Ottima la partecipazione di alcuni alunni; partecipazione positiva anche da parte del resto della classe. La maggior parte degli studenti ha progredito con buoni risultati, altri in modo sufficiente. Lo studio degli argomenti è stato ridotto in estensione e profondità a causa delle numerose interruzioni dell'attività in classe, specie nel secondo periodo. Profitto buono.</p>
<p>Obiettivi educativi e didattici</p>	<p>La molteplicità e, per certi versi, l'ambiguità della definizione di ARTE sono sempre legate al momento culturale che la determina, quindi soltanto un'analisi storica può fornire a ciascuno gli elementi indispensabili per una precisazione concettuale del fenomeno.</p> <p>Interessarsi alla storia, all'economia, alla cultura e così via, significa cercare di individuare e di interpretare quel complesso tessuto di relazioni che legano l'arte alla realtà e che costituiscono un'indispensabile base per la comprensione dei significati delle opere d'arte.</p> <p>L'attività didattica mira quindi a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sviluppare nell'alunno la capacità di leggere l'opera d'arte, comprendendone i linguaggi e le tecniche, nel contesto del quadro storico d'origine e delle relazioni culturali, e cogliendone i significati. • sviluppare nell'alunno la capacità di vedere le forme inserite nello spazio e rappresentarle attraverso il disegno grafico/geometrico. <p>Le principali conoscenze acquisite dallo studente al termine del percorso sono i contenuti disciplinari.</p> <p>Le principali competenze acquisite dallo studente al termine del percorso sono: sapere leggere le opere architettoniche e artistiche, avendo fatto propria una terminologia, un metodo critico e una sintassi descrittiva appropriata: collocandole nel contesto storico-culturale, riconoscendone i materiali e le tecniche, i caratteri stilistici, i linguaggi espressivi specifici, analizzandole dal punto di vista formale e iconografico, comprendendone i valori formali non disgiunti dalle intenzioni e dai significati, i valori simbolici, il valore d'uso e le funzioni, la committenza e la destinazione.</p> <p>Le principali abilità acquisite dallo studente al termine del percorso sono: essere in grado di utilizzare i principali metodi di rappresentazione della geometria descrittiva e l'utilizzo degli strumenti propri del disegno, finalizzati a studiare e capire i testi fondamentali della storia dell'arte e dell'architettura, e anche a favorire l'acquisizione di un metodo progettuale.</p>
<p>Obiettivi trasversali</p>	<p>Il linguaggio grafico/geometrico è utilizzato dallo studente per imparare a comprendere, sistematicamente e storicamente, l'ambiente fisico in cui vive. Mediante la padronanza del disegno "grafico/geometrico" come linguaggio e strumento di conoscenza lo studente sviluppa la capacità di vedere nello spazio, effettuare confronti, ipotizzare relazioni, porsi interrogativi circa la natura delle forme.</p> <p>Lo studio dei fenomeni artistici ha come asse portante la storia dell'architettura. Le arti figurative sono considerate soprattutto, anche se non esclusivamente, in relazione ad essa, come storia delle forme di rappresentazione.</p> <p>Lo studente matura così la consapevolezza del valore della tradizione artistica e del patrimonio architettonico e culturale, non soltanto italiano, divenendo consapevole del ruolo che tale patrimonio ha avuto nello sviluppo della storia della cultura come testimonianza di civiltà nella quale ritrovare la propria e altrui identità.</p>



LICEO SCIENTIFICO "UGO MORIN"



siamo già nel futuro

Liceo Scientifico Statale "UGO MORIN"
Via Asseggiano, 39 - 30174 VENEZIA-MESTRE
tel. 041.916133/129 - C.F. 90072720270
PEO: veps05000a@istruzione.it
PEC: veps05000a@pec.istruzione.it
Cod.Mec.: veps05000a
www.liceomorin.gov.it

Relazione finale - prof. Francesco Funaioli - Disegno e storia dell'arte – classe -5ASA- a.s. 2016/2017

Metodi e strumenti di insegnamento (vanno indicate anche le attività disciplinari e interdisciplinari nonché le attività di consolidamento pianificate dal docente)	La singola opera d'arte, la produzione di un singolo artista, la produzione artistica in un dato periodo storico, vengono presentate e studiate con approccio interdisciplinare. Alla lettura dei significati, nella loro complessità, si giunge mediante un percorso di: - analisi del quadro storico; - analisi dei linguaggi e delle tecniche; - analisi delle relazioni culturali; - analisi dei significati; - sintesi critica. Il lavoro in classe si svolge con lezioni cattedratiche, lezioni partecipate e ricerche guidate. Il lavoro di rinforzo e recupero, e di cura dell'eccellenza, è svolto ordinariamente in itinere con metodo individualizzato.
Materiali di cui ci si avvale	Strumenti e materiali per il disegno grafico/geometrico; strumenti e materiali per la presentazione di un testo di riferimento in forma scritta e/o iconica e/o grafica e/o cinematografica e/o multimediale.
Spazi utilizzati (non coincidenti con l'aula)	Ove possibile, il testo privilegiato è l'opera d'arte stessa: le eventuali visite d'istruzione sono pertanto programmate sia come occasione di studio sia come verifica di argomenti già svolti.
Strumenti di verifica	Colloquio orale, quesiti in forma orale o scritto-grafica, tavole o ricerche assegnate come lavoro domestico. Numero di prove scritte in classe: due o tre al quadrimestre.
Criteri di valutazione	<p>Elementi da verificare:</p> <p>5. Profitto: - padronanza della lingua e del lessico specifico; - conoscenza dei contenuti e del quadro storico-culturale di riferimento; - competenza nell'individuare relazioni corrette tra linguaggi, tecniche e quadro storico; - abilità nell'utilizzo delle varie tecniche di rappresentazione grafica; - capacità elaborative, logiche e critiche nella produzione dei significati e nella loro rappresentazione.</p> <p>6. Comportamento: - impegno – partecipazione.</p> <p>Parametri per la valutazione delle prove: GRAVEMENTE INSUFFICIENTE 1 prova nulla 2 - 3 - 4 - gravi errori di linguaggio e incompleto sviluppo dei contenuti. Disegno: prova non completata con presenza di gravi errori sia di interpretazione che di linguaggio. INSUFFICIENTE 5 linguaggio confuso con terminologia non appropriata, errori non gravi nello sviluppo dei contenuti. Disegno: errori non gravi nel linguaggio e nei contenuti. SUFFICIENTE 6 elementare conoscenza dei contenuti, senza approfondimenti, accettabile proprietà di linguaggio. Disegno: corretta interpretazione del testo con presenza di errori lievi e-o esecuzione grafica non precisa. DISCRETO 7 lo studente sa individuare i concetti chiave, ha acquisito una certa autonomia nella analisi e nella sintesi, terminologia corretta. Disegno: corretta interpretazione di un testo di media difficoltà e discreta esecuzione grafica. BUONO 8 lo studente possiede conoscenze diffuse e sicure, affronta percorsi tematici anche complessi con collegamenti significativi. Sicura padronanza della terminologia. Disegno: corretta interpretazione e corretta esecuzione grafica. OTTIMO 9 lo studente possiede conoscenze ampie, sicure e approfondite, con cui è in grado di costruire autonomamente un percorso critico, attraverso relazioni tra aree tematiche diverse. Linguaggio ricco e articolato. Disegno: esecuzione e interpretazione precise sotto ogni aspetto e presenza di originalità ove richiesta. ECCELLENTE 10 lo studente possiede conoscenze ampie e sicure; è in grado di affrontare le diverse aree tematiche autonomamente con rigore di analisi e sintesi; sa costruire percorsi critici, anche di carattere interdisciplinare. Disegno: esecuzione e interpretazione precise sotto ogni aspetto e presenza di originalità ove richiesta.</p>
Data 30 Aprile 2017	Prof. Francesco Funaioli



LICEO SCIENTIFICO "UGO MORIN"



siamo già nel futuro

Liceo Scientifico Statale "UGO MORIN"
Via Asseggiano, 39 - 30174 VENEZIA-MESTRE
tel. 041.916133/129 - C.F. 90072720270
PEO: veps05000a@istruzione.it
PEC: veps05000a@pec.istruzione.it
Cod.Mec.: veps05000a
www.liceomorin.gov.it

Programma svolto - Prof. Francesco Funaioli – Disegno e storia dell'arte – classe 5ASA– a.s.2016/2017

Organizzazione dei contenuti disciplinari e competenze

Primo periodo.
Tra Ottocento e Novecento.

Il postimpressionismo.

Tendenze post-impressioniste. Svolte innovatrici di Monet, Renoir, Degas. Henri de Toulouse Lautrec. Superamento dell'impressionismo in Cézanne.

Simbolismo. Gorge Seurat. Paul Gauguin. Gustave Moreau. Odillon Redon. Henri Rousseau.

Vincent Van Gogh.

Divisionismo italiano. Giovanni Segantini. Giuseppe Pellizza da Volpedo. Gaetano Previati.

Verso il crollo degli imperi centrali. L'Europa tra ottocento e novecento.

L'architettura tra industria ed eclettismo. Art Nouveau. Victor Horta. Modernismo. Antoni Gaudì. La Sagrada Familia. Arts & Crafts. William Morris. Preraffaelliti. L'esperienza delle arti applicate a Vienna tra *Kunstgewerbeschule* e Secessione. Gustav Klimt. O. Wagner, Joseph Hoffmann, J. M. Olbrich. Protorazionalismo. Adolf Loos.

Le Esposizioni industriali, il funzionalismo americano e l'architettura (1850-1900).

Henry Hobson Richardson e il neo-romanico. Louis Henry Sullivan e la Chicago School. Il grattacielo. Frank Lloyd Wright e l'architettura organica. Le prairie houses. Il periodo californiano. I capolavori.

Secondo periodo.

Sviluppi internazionali.

Il funzionalismo in Europa. Peter Behrens. Le Corbusier. L'esperienza del Bauhaus. Walter Gropius. Mies van der Rohe.

Espressionismo e Primitivismo.

J. Ensor. E. Munch.

Il concetto di avanguardia. I Fauves. Henri Matisse. I cantori della "finis Austriae". Oscar Kokoschka. Egon Schiele. Il gruppo *Die Brücke*. E.L.Kirchner.

Sezione non completata alla data del 30 aprile:

Oltre la forma.

Astrattismo. *Der blaue Reiter*. Vassilij Kandinskij. Franz Marc. Paul Klee. Piet Mondrian. "De Stijl". T.G.Rietveld. Theo van Doesburg.

Cubismo. Pablo Ricasso. Georges Braque.

Futurismo. Filippo Tommaso Marinetti e l'estetica futurista. Umberto Boccioni. Luigi Russolo. Giacomo Balla. Antonio Sant'Elia. La ricostruzione futurista dell'universo. Dall'arte meccanica all'aeropittura.

Il Razionalismo in Italia.

Trasformazioni urbanistiche in Italia. Marcello Piacentini. Giuseppe Terragni.

Dada. Marcel Duchamp.

Surrealismo. Max Ernst. René Magritte. Salvador Dalì.

La pittura Metafisica. Giorgio De Chirico.

Le ricerche indipendenti di Chagall e Modigliani

Ritorno all'ordine.

Alvar Aalto. Carlo Scarpa. Renzo Piano. Architettura contemporanea.



LICEO SCIENTIFICO "UGO MORIN"



siamo già nel futuro

Liceo Scientifico Statale "UGO MORIN"
Via Asseggiano, 39 - 30174 VENEZIA-MESTRE
tel. 041.916133/129 - C.F. 90072720270
PEO: veps05000a@istruzione.it
PEC: veps05000a@pec.istruzione.it
Cod.Mec.: veps05000a
www.liceomorin.gov.it

Opere selezionate (per la terza prova)	
Paul Cezanne	<i>La casa dell' impiccato a Auvers-sur-Oise ,1872-73, Parigi Musée d'Orsay</i> <i>I giocatori di carte, 1898, Parigi Musée d'Orsay</i> <i>La montagna Sainte Victoire vista dai Lauves, 1904-06), Philadelphia</i>
George Seurat	<i>Une dimanche après-midi a l'Île de la Grande Jatte,1883-85), Chicago art institute</i>
Henri Rousseau	<i>La cavalcata della discordia</i>
Odilon Redon	<i>La nascita di Venere</i>
Gustave Moreau	<i>L'apparizione</i>
Paul Gaguin	<i>Il cristo giallo, 1889, Buffalo Albright-knox Art Gallery</i> <i>Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?, 1897-98, Boston Museum of Fine Arts</i>
Vincent van Gogh	<i>I mangiatori di patate, 1885, Amsterdam Rijksmuseum Vincent van Gogh</i> <i>Autoritratti (in generale), Amsterdam Rijksmuseum Vincent van Gogh</i> <i>Veduta di Arles con iris in primo piano , 1888, Amsterdam Rijksmuseum Vincent van Gogh</i> <i>Notte stellata, 1889, New York The Museum of modern art</i> <i>Campo di grano con volo di corvi, 1890, Amsterdam Rijksmuseum Vincent van Gogh</i>
Henri de Toulouse-Lautrec	<i>Au salon de la rue des moulins, 1894, Albi , Musée Toulouse Lautrec</i>
Victor Horta	<i>La ringhiera dell' hotel Solvay, 1894, Bruxelles</i>
Gustav Klimt	<i>Giuditta I 1901, Vienna Osterreichische Gallerie</i> <i>Giuditta II, 1909, Venezia Galleria d' Arte Moderna</i>
Joseph Maria Olbrich	<i>Palazzo della secessione, 1898-1899, Vienna</i>
Adolf Loos	<i>Casa Scheu, 1912, Vienna</i>
Antoni Gaudi	<i>Sagrada familia, Barcellona</i>
Peter Behrens	<i>Fabbrica di turbine AEG, 1909, Berlino</i>
Walter Gropius	<i>Officina della ditta Fagus, Sassonia</i> <i>Bauhaus, 1925-1926, Dessau</i>
Le Corbusier	<i>Schema strutturale a pianta libera con solai, scale e pilastri in calcestruzzo armato applicato al progetto delle Case Domino,1914-1915, Parigi</i> <i>Villa Savoye, 1929-1930, Poissy</i> <i>Unità di abitazione, 1946-1952, Marsiglia</i> <i>Cappella di Notre-Dame-du-Haut, 1950-1955, Ronchamp</i>
H.H.Richardson	<i>Marshall Field Co.</i>
Louis Sullivan	<i>Guaranty building, 1894-1896, Buffalo</i> <i>Magazzini Carson, Pirie & Scott, Chicago</i>
Frank Lloyd Wright	<i>Robie House, 1909, Chicago</i> <i>Falling Water, 1936, Bear Run, Pennsylvania</i> <i>Solomon Guggenheim Museum, 1943-1959, New York</i>
Mies van der Rohe	<i>Padiglione Barcelona, 1929</i> <i>Poltrona "Barcelona"</i> <i>Progetti per grattacieli, 1919-21, MoMa</i> <i>Casa Tugendhat, 1928, Brno</i> <i>Lake Shore Drive Apartments, 1948-1951, Chicago</i> <i>Farnsworth House , 1946-1051, Plano, Illinois</i> <i>Seagram Building, 1958, New York</i> <i>National Gallerie, 1968, Berlino</i>
Edvard Munch	<i>Pubertà</i> <i>Die Schreibe</i> <i>Passeggiata in corso Carl Johann</i> <i>Madonna</i>
James Ensor	<i>Entrata di Cristo a Bruxelles</i>
Henri Matisse	<i>Ritratto di donna col cappello</i>



LICEO SCIENTIFICO "UGO MORIN"



siamo già nel futuro

Liceo Scientifico Statale "UGO MORIN"
Via Asseggiano, 39 - 30174 VENEZIA-MESTRE
tel. 041.916133/129 - C.F. 90072720270
PEO: veps05000a@istruzione.it
PEC: veps05000a@pec.istruzione.it
Cod.Mec.: veps05000a
www.liceomorin.gov.it

Opere selezionate (per la terza prova)	<i>La stanza rossa</i> <i>La danza</i>
André Derain	<i>Donna in camicia</i>
Ernst Ludwig Kirchner	<i>Donne per strada</i> <i>Marcella</i>
Vassilij Kandinskij	<i>Der blaue Reiter</i> <i>Murnau. Paesaggio estivo</i> <i>Composizione astratta, 1910</i>
Paul Klee	<i>Strada principale e strade secondarie</i> <i>Monumenti a G.</i>
Piet Mondrian	<i>Molo e oceano</i> <i>N.Y. Boogie woogie</i>
Thomas Gerrit Rietveld	<i>Sedia giallo, rosso, blu</i>
Pablo Picasso	<i>Poveri in riva la mare</i> <i>Demoiselles d'Avignon</i> <i>Ritratto di Ambroise Vollard</i> <i>Natura morta con sedia impagliata</i>
Giovanni Segantini	<i>Le due madri</i>
Giuseppe Pellizza da Volpedo	<i>Quarto stato</i>
Umberto Boccioni	<i>La città che sale</i> <i>Stati d'animo: gli addii (II versione)</i> <i>Forme uniche della continuità nello spazio</i>
Luigi Russolo	<i>Dinamismo di un automobile</i>
Giacomo Balla	<i>Dinamismo di un cane al guinzaglio</i>
Giuseppe Terragni	<i>Casa del Fascio, Como</i>
Marcello Piacentini	<i>Palazzo di Giustizia, Milano</i>

Data 30 aprile 2017	Prof. Francesco Funaioli
----------------------------	--------------------------



LICEO SCIENTIFICO "UGO MORIN"



siamo già nel futuro

Liceo Scientifico Statale "UGO MORIN"
Via Asseggiano, 39 - 30174 VENEZIA-MESTRE
tel. 041.916133/129 - C.F. 90072720270
PEO: veps05000a@istruzione.it
PEC: veps05000a@pec.istruzione.it
Cod.Mec.: veps05000a
www.liceomorin.gov.it

Programmazione finale

DOCENTE: prof.ssa Antonella Peretti **DISCIPLINA:** Scienze Naturali **CLASSE:** 5 A sa **A.S.:** 2016/17

<p>Situazione finale della classe</p>	<p>La classe è composta da 24 alunni.</p> <p>La maggior parte di loro ha dimostrato interesse e curiosità verso gli argomenti proposti, ha studiato abbastanza puntualmente le pagine assegnate e svolto con diligenza il lavoro domestico. Gli stessi hanno dimostrato di possedere un buon metodo di studio, buone capacità di analisi e sintesi e di essere in grado di collegare argomenti nuovi a nozioni acquisite in precedenza.</p> <p>Qualche studente, viceversa, è stato poco puntuale nello studio pomeridiano, tanto da accumulare lacune durante l'intera durata dell'anno scolastico.</p> <p>Il programma preventivo è stato svolto per intero; gli obiettivi minimi prefissati e le competenze di base sono stati raggiunti da quasi tutti gli allievi. Si spera che, anche gli studenti con esito al momento non sufficiente, colmino le loro lacune entro la fine dell'anno scolastico.</p> <p>Le valutazioni complessive variano da gravemente insufficiente a ottimo (con punte di eccellenza).</p>
--	---

<p>Obiettivi educativi e didattici</p>	<p>OBIETTIVI EDUCATIVI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare il senso di responsabilità delle proprie azioni, sia nei riguardi dell'individuo, che nei riguardi della società * • Acquisire consapevolezza dell'importanza delle varie discipline scientifiche nella società * • Prendere coscienza dell'interazione reciproca tra il progresso scientifico e l'evoluzione della società • Dimostrare un interesse costruttivo verso le scienze *, in modo da porsi problemi, prospettarne soluzioni con ragionamenti organizzati e conoscenze approfondite • Saper utilizzare le procedure tipiche delle varie discipline • Essere consapevoli dei propri processi cognitivi * • Sviluppare un atteggiamento responsabile nel proprio rapporto con l'ambiente naturale, il territorio e le sue risorse * • Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile che consenta di condurre ricerche ed approfondimenti personali • Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari * <p>OBIETTIVI DIDATTICI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e utilizzare il linguaggio tecnico-scientifico relativo alle diverse discipline. • Conoscere i contenuti fondamentali della tettonica delle placche, della biochimica, della chimica organica. • Capire i fenomeni geologici (sismi, vulcani, ecc.) da considerarsi nella loro globalità, come diverse espressioni del più ampio contesto della dinamica terrestre. • Capire l'importanza della chimica organica e dei processi biochimici come base fondamentale del fenomeno "vita". • Conoscere nelle linee generali le principali biotecnologie, nonché qualche concetto di Scienza dei materiali.
---	---



LICEO SCIENTIFICO "UGO MORIN"



siamo già nel futuro

Liceo Scientifico Statale "UGO MORIN"
Via Asseggiano, 39 - 30174 VENEZIA-MESTRE
tel. 041.916133/129 - C.F. 90072720270
PEO: veps05000a@istruzione.it
PEC: veps05000a@pec.istruzione.it
Cod.Mec.: veps05000a
www.liceomorin.gov.it

	<p>OBIETTIVI MINIMI: tutti gli obiettivi didattici (almeno nelle linee generali) e quelli educativi segnati con *</p>
<p>Oiettivi trasversali</p>	<p>OBIETTIVI TRASVERSALI</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Acquisire in modo sicuro e puntuale i contenuti e saperli riferire con precisione e chiarezza. 2. Consolidare le capacità di analisi e sintesi * 3. Saper rielaborare e integrare in maniera autonoma e critica le informazioni apprese da insegnanti - testi - mass media. 4. Saper programmare e pianificare esperienze di apprendimento 5. Saper utilizzare conoscenze acquisite in ambiti disciplinari diversi e in anni precedenti * 6. Possedere conoscenze il più possibile approfondite che permettano agli studenti di effettuare una scelta circostanziata delle diverse facoltà scientifiche e di seguire più agevolmente i programmi universitari * <p>OBIETTIVI MINIMI: gli obiettivi trasversali segnati con *</p>
<p>Contenuti disciplinari, loro organizzazione e competenze attese</p>	<p>CONTENUTI DISCIPLINARI - I contenuti effettivamente svolti sono allegati a parte.</p> <p>ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI Il corso di Scienze Naturali, nelle classi quinte dell'indirizzo di Scienze applicate, prevede cinque ore di lezione settimanali. Il programma svolto è stato diviso in quattro parti: - CHIMICA ORGANICA E DEI MATERIALI - BIOCHIMICA (strutturale e metabolica) - BIOTECNOLOGIE ED INGEGNERIA GENETICA - PIANETA TERRA</p> <p>Le prime tre sono state svolte in ordine sequenziale; la quarta è stata svolta gradualmente durante l'intero anno scolastico. Lo svolgimento dei contenuti è stato intervallato regolarmente da pause di chiarimento/ripasso. Si prevede, comunque, di terminare le spiegazioni con un po' di anticipo, in modo da lasciare uno spazio finale per un'ulteriore revisione generale.</p> <p>COMPETENZE ATTESE</p> <ol style="list-style-type: none"> 7. Saper cogliere le relazioni di causa ed effetto nei fenomeni naturali; 8. Saper utilizzare la teoria per prevedere e spiegare i comportamenti della materia e dei viventi e le loro trasformazioni; 9. Saper comprendere le trasformazioni biochimiche; 4. Conoscere almeno nelle linee generali lo sviluppo dell'ingegneria genetica e alcune sue principali applicazioni: 5. Aver acquisito i concetti basilari della chimica organica; 6. Saper eseguire in modo autonomo qualche esperienza di laboratorio relativa agli argomenti trattati nell'ultimo anno; * 7. Saper descrivere (*) e spiegare i principali fenomeni dinamici della litosfera; 8. Saper formulare ipotesi, vagliarle in base alle conoscenze acquisite e/o alle informazioni raccolte e trarre conclusioni. 9. Conoscere qualche concetto di Scienza dei materiali



LICEO SCIENTIFICO "UGO MORIN"



siamo già nel futuro

Liceo Scientifico Statale "UGO MORIN"
Via Asseggiano, 39 - 30174 VENEZIA-MESTRE
tel. 041.916133/129 - C.F. 90072720270
PEO: veps05000a@istruzione.it
PEC: veps05000a@pec.istruzione.it
Cod.Mec.: veps05000a
www.liceomorin.gov.it

	COMPETENZE DI BASE: quelle segnate con *
Metodi e strumenti di insegnamento (vanno indicate anche le attività disciplinari interdisciplinari nonché le attività di consolidamento pianificate dal docente)	<p>Con il corso di Scienze di quest'anno si è continuato lo studio della Chimica organica, della Biochimica e delle Scienze della Terra iniziato negli anni precedenti.</p> <p>La maggior parte degli argomenti è stata proposta tramite lezioni frontali, anche se è stato lasciato spazio a interessi, dubbi e curiosità degli studenti.</p> <p>Le teorie scientifiche non sono state proposte come statiche e invariabili, ma è stato messo in evidenza come ogni sapere sia stato modificato e migliorato dagli scienziati, grazie a conoscenze più approfondite ed a strumenti più sofisticati. Le lezioni in classe sono state integrate, quando possibile, da sussidi multimediali e da esperienze di laboratorio.</p> <p>Durante le spiegazioni sono stati proposti schemi per sintetizzare i contenuti svolti e metterli in relazione con altri, anche relativi agli anni precedenti, cercando di far riemergere ciò che si era sedimentato dalle esperienze di apprendimento precedenti. Gli studenti hanno avuto così l'occasione di integrare i vari argomenti svolti nei cinque anni in un quadro unitario, favorire il passaggio della memoria da breve a lungo termine, corroborare e consolidare la propria matrice cognitiva.</p> <p>Questo modo di procedere è valso anche da azione di recupero. A proposito di ciò, nel mese di gennaio sono state eseguite sei ore di recupero/potenziamento.</p>
Materiali di cui ci si è avvalsi	Testi scolastici, appunti, strumenti multimediali, materiale di laboratorio.
Spazi utilizzati (non coincidenti con l'aula in cui è ospitata la classe)	Laboratorio di biologia-chimica.
Strumenti di verifica	<p>Nel corso dell'anno scolastico sono state effettuate almeno due verifiche nel primo quadrimestre, e almeno tre verifiche nel secondo.</p> <p>Il raggiungimento o meno degli obiettivi disciplinari è stato valutato tramite:</p> <p>A) Prove scritte:</p> <p>- per stimolare lo sviluppo delle capacità logico-analitiche individuali, per verificare l'acquisizione dei contenuti e la capacità di rielaborazione degli stessi, l'acquisizione di un metodo di studio ragionato e l'acquisizione delle competenze specifiche della materia, nonché per continuare a preparare gli studenti ai test di ammissione universitari e alla terza prova dell'Esame di Stato.</p> <p>Le prove scritte sono consistite in:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. prove oggettive quali test e/o 2. domande a risposta aperta e/o 3. problemi ed esercizi e/o 4. produzione di relazioni e/o di schede di laboratorio e/o <p>B) Prove orali:</p> <p>- per verificare le capacità espositive dei singoli alunni, le loro capacità di compiere collegamenti, il loro grado di preparazione generale e l'acquisizione delle competenze specifiche della materia.</p> <p>C) Partecipazione al dialogo educativo, puntualità nelle consegne.</p> <p>D) Interventi da parte degli studenti, spontanei o sollecitati, durante l'ora di lezione.</p>
Criteri di valutazione	<p>I descrittori per la valutazione che si sono tenuti presenti sono i seguenti:</p> <p>- acquisizione di contenuti e capacità di utilizzare le conoscenze acquisite</p>



LICEO SCIENTIFICO "UGO MORIN"



siamo già nel futuro

Liceo Scientifico Statale "UGO MORIN"
Via Asseggiano, 39 - 30174 VENEZIA-MESTRE
tel. 041.916133/129 - C.F. 90072720270
PEO: veps05000a@istruzione.it
PEC: veps05000a@pec.istruzione.it
Cod.Mec.: veps05000a
www.liceomorin.gov.it

- capacità di individuare i nodi fondanti della questione da trattare
- capacità di analisi e di sintesi
- capacità di espressione e appropriato uso della terminologia scientifica
- applicazione nel lavoro di classe e nello studio
- costanza nell'impegno e disponibilità al dialogo educativo
- capacità di operare in laboratorio e di utilizzare la strumentazione scientifica
- capacità di problematizzazione e di approfondimento

PARAMETRI DI VALUTAZIONE

La valutazione **positiva** conseguita dagli alunni si è basata sul raggiungimento dei seguenti obiettivi e sul possesso delle seguenti competenze e conoscenze:

OTTIMO 9/10

Lo studente ha mostrato spiccati interesse ed impegno.

Possiede conoscenze ampie, sicure e approfondite. E' in grado di affrontare le diverse tematiche autonomamente, con rigore di analisi e di sintesi; sa costruire percorsi critici, anche interdisciplinari. Ha un linguaggio ricco, articolato e preciso. Sa applicare le procedure in modo autonomo e talvolta originale. Ha raggiunto tutti gli obiettivi e competenze prefissati.

BUONO 8

Lo studente ha mostrato interesse ed impegno.

Possiede conoscenze sicure e diffuse. Sa organizzare in modo approfondito le conoscenze e le procedure; ha padronanza della terminologia scientifica con esposizione appropriata e puntuale. Sa applicare le procedure in modo autonomo. Ha raggiunto nel complesso tutti gli obiettivi e competenze prefissati.

DISCRETO 7

Lo studente ha mostrato discreti interesse ed impegno e/o ha una conoscenza abbastanza approfondita degli argomenti. Sa individuare i concetti chiave, si orienta tra i contenuti con una certa duttilità, e/o ha coscienza del valore della spiegazione. Sa usare correttamente la terminologia scientifica ed ha un'esposizione discretamente lineare e fluida. Sa applicare le procedure in modo quasi autonomo. Ha raggiunto più degli obiettivi e delle competenze minimi prefissati.

SUFFICIENTE 6

Lo studente ha mostrato interesse ed impegno sufficienti e/o ha una conoscenza abbastanza corretta degli elementi basilari ed essenziali. Sa stabilire semplici collegamenti e/o si accontenta della spiegazione senza approfondire. Si esprime in modo sostanzialmente corretto e comprensibile. Sa applicare le procedure di base, anche se in modo non del tutto autonomo. Ha nel complesso raggiunto gli obiettivi minimi e le competenze di base prefissati.



LICEO SCIENTIFICO "UGO MORIN"



siamo già nel futuro

Liceo Scientifico Statale "UGO MORIN"
Via Asseggiano, 39 - 30174 VENEZIA-MESTRE
tel. 041.916133/129 - C.F. 90072720270
PEO: veps05000a@istruzione.it
PEC: veps05000a@pec.istruzione.it
Cod.Mec.: veps05000a
www.liceomorin.gov.it

Per gli studenti valutati **non positivamente** si è avuto invece:

INSUFFICIENTE 5

Lo studente ha mostrato modesti interesse ed impegno e/o ha informazioni frammentarie e non sempre corrette che utilizza in modo superficiale e/o non sempre pertinente. Ha un linguaggio spesso confuso e/o non sempre corretto, con terminologia specifica a volte impropria. Non sa applicare correttamente le procedure di base. Non ha raggiunto gli obiettivi e le competenze minimi prefissati.

GRAVEMENTE INSUFFICIENTE O SCARSO 3/4

Lo studente ha mostrato scarsi o molto scarsi interesse ed impegno.
Ha gravi lacune nella conoscenza degli argomenti, utilizza in modo non appropriato le conoscenze acquisite, fraintende le domande proposte; ha scarsa proprietà di linguaggio. Non sa applicare le procedure di base. Non ha raggiunto gli obiettivi e le competenze minimi prefissati.

Quanto sopra evidenziato e posto in essere nel periodo intercorrente tra la data di stesura del presente Documento, che coincide con la data di approvazione in CdC, e la data di effettiva conclusione dell'attività didattica sarà confermato in una integrazione allegata al Documento del Consiglio di Classe e dai programmi finali sottoscritti da docenti e studenti al termine delle lezioni.

Mestre, 15 maggio 2017

Prof. Antonella Peretti



DOCENTE prof.ssa Antonella Peretti DISCIPLINA Scienze Naturali CLASSE 5 A sa A.S. 2016/17

CONTENUTI EFFETTIVAMENTE SVOLTI

CHIMICA ORGANICA E CHIMICA DEI MATERIALI

1 U. D. - Unicità dell'atomo del carbonio ed idrocarburi alifatici saturi e insaturi; lineari e ciclici. **Ibridazione** sp, sp², sp³. Legami σ e π . Geometria molecolare.

Fenomeno dell' **isomeria** strutturale (di catena, di posizione, di gruppo funzionale) e stereoisomeria (isomeria geometrica ed enantiomeria).

Formule di struttura, di Fischer, condensate, scheletri carboniosi. Modellini atomici.

Alcani: nomenclatura e proprietà fisiche. Reazioni di combustione e di sostituzione radicalica (alogenazione).

Alcheni e alchini: nomenclatura e proprietà fisiche. Reazioni di addizione elettrofila (alogenazione, idratazione, idrogenazione. Regola di Markovnikov). Polimerizzazione.

Idrocarburi aromatici. Benzene, risonanza e delocalizzazione elettronica. Nomenclatura. Utilizzo e tossicità. Reazioni di sostituzione elettrofila aromatica (alogenazione, alchilazione, acilazione).

2 U. D. – Gruppi funzionali e classi di composti.

Alogeno derivati: generalità, nomenclatura, utilizzo, tossicità, reazioni di sostituzione nucleofila e di eliminazione.

Alcooli – feonoli – eteri: generalità, nomenclatura, proprietà fisiche. Composti di particolare interesse. Metodi di preparazione. Reazioni di alcoli e fenoli come acidi e come basi. Reazioni di sostituzione nucleofila. Reazioni di ossidazione.

Aldeidi – chetoni: generalità, nomenclatura, proprietà fisiche. Composti di particolare interesse. Reazioni di addizione nucleofila, di ossidazione e di riduzione. Semiacetali, acetali, semichetali, chetali.

Acidi carbossilici: nomenclatura, proprietà fisiche. Composti di particolare interesse. Reazioni con basi forti. Composti ottenuti per sostituzione nucleofila acilica. Acidi grassi; ω -3.

Esteri – saponi: generalità; esterificazione di Fischer.

Ammine – ammidi: nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche. Metodi di preparazione.

Composti eterociclici di particolare interesse biologico.

3 U. D. – Polimeri naturali e sintetici.

Omo ed eteropolimeri. Polimeri naturali e sintetici. Sintesi dei polimeri a partire dai monomeri costituenti. Reazioni di addizione e di condensazione (esterificazione; ammidazione).

Polimeri di addizione: poliisoprene, polietilene, polivinilcloruro, polipropilene, teflon, goretex, polistirolo.

Polimeri di condensazione: polietilentereftalato, nylon 6,6, poliuretano.

Organizzazione spaziale e concetto di stereoregolarità, importanza dei catalizzatori (Ziegler - Natta).

Siliconi. Usi pratici di alcune materie plastiche e fibre tessili di uso comune.

4 U. D. – Materiali di interesse tecnologico ed applicativo.

Nanoparticelle. Stati allotropici del carbonio: diamante, grafite, fullereni, nanotubi, nanosfere, grafene.

Qualche loro utilizzo pratico in campo diagnostico, terapeutico, energetico.

BIOCHIMICA

1 U. D. – Biochimica strutturale.

Carboidrati: mono, di, polisaccaridi. Formule aperte e chiuse. Stereoisomeri; enantiomeri; anomeri.

Destrogiri e levogiri. Formule di Fischer, serie D ed L. Funzioni dei glucidi; loro importanza e loro digestione.

Lipidi: saponificabili e non. Acidi grassi saturi e insaturi. Trigliceridi, fosfolipidi, liposomi. Steroidi.

Funzioni dei lipidi; loro importanza e loro digestione.

Protidi: gli amminoacidi, il legame carboamidico. L-aa. Peptidi e proteine. Strutture primaria, secondaria (α -elica, foglietto β , triplice elica), terziaria e quaternaria. Proteine coniugate. Loro importanza e loro digestione.



LICEO SCIENTIFICO "UGO MORIN"



siamo già nel futuro

Liceo Scientifico Statale "UGO MORIN"
Via Asseggiano, 39 - 30174 VENEZIA-MESTRE
tel. 041.916133/129 - C.F. 90072720270
PEO: veps05000a@istruzione.it
PEC: veps05000a@pec.istruzione.it
Cod.Mec.: veps05000a
www.liceomorin.gov.it

Acidi nucleici: nucleotidi. Struttura e funzioni di DNA, RNA (m,r,t). Duplicazione del DNA.
Trascrizione e maturazione dell'RNAm. Codice genetico e sintesi proteica.

2 U. D. – Biochimica metabolica.

Generalità sul metabolismo cellulare: ana e catabolismo; aspetti energetici. Vie metaboliche divergenti, convergenti e cicliche. Nucleotidi trifosfati, coenzimi trasportatori di elettroni (NAD e FAD); CoA.

Carboidrati. Digestione, assorbimento. Metabolismo: Glicolisi, fermentazioni, via dei pentoso fosfati, gluconeogenesi, glicogenosintesi e glicogenolisi.

Lipidi. Digestione, assorbimento, trasporto nel sangue (chilomicroni, VLDL, LDL, HDL). Metabolismo: beta – ossidazione, lipogenesi.

Protidi: digestione proteine, assorbimento. Metabolismo degli aa: transaminazione, deaminazione, decarbossilazione. Escrezione composti azotati.

Metabolismo terminale: decarbossilazione ossidativa dell'acido piruvico. Ciclo di Krebs; suo ruolo anfibolico e bilancio energetico. Fosforilazione ossidativa. Sintesi dell' ATP.

Fotosintesi: fase luce e ciclo di Calvin.

BIOTECNOLOGIE ED INGEGNERIA GENETICA

1 U. D. – Elementi trasponibili e DNA ricombinante.

Coniugazione batterica, trasduzione, trasformazione, infezione virale, ciclo litico e lisogeno.

Virus e retrovirus, episomi, plasmidi, trasposoni. Viroidi, prioni.

Cellule staminali uni, multi, pluri, totipotenti.

Enzimi e frammenti di restrizione. Elettroforesi su gel di agarosio.

DNA sonda. Ibridazione del DNA; sua sintesi chimica.

Copiare, amplificare (PCR), sequenziare il DNA (metodo Sanger) .

Clonazione molecolare: clonaggio del DNA. Vettori e geni marcatori.

Clonare organismi complessi.

Ingegneria genetica ed OGM. Organismi transgenici.

PIANETA TERRA

1 U. D. – Fenomeni vulcanici. Magma, camera magmatica, condotto vulcanico, cratere. La forma dell'edificio vulcanico. Diversi tipi di eruzione. Prodotti dell'attività vulcanica. Attività esplosiva: piroclasti,; nube ardente; eruzione freato-magmatica. Caldera. Attività effusiva: colata lavica, diversi tipi di lava, lahar. Eruzioni centrali ed eruzioni lineari. Vulcanesimo delle dorsali oceaniche e dei punti caldi. Vulcanesimo secondario. Distribuzione dei vulcani sulla Terra.

2 U. D. – Fenomeni sismici. Deformazione delle rocce: comportamento elastico e plastico. Faglie dirette, inverse, trascorrenti, trasformi. Rift-valley. Pieghe, falde di ricoprimento. Finestre tettoniche e scogli. Teoria del rimbalzo elastico. Ipocentro ed epicentro. Onde P, S e superficiali. Sismografo e sismogramma. Come si localizza l'epicentro. Dromocrone. Magnitudo e scala Richter. Intensità e scala Mercalli. Isosisme. Tsunami. Distribuzione dei terremoti sulla Terra.

3 U. D. – L' interno della Terra. Il suo studio tramite la propagazione delle onde sismiche. Le superfici di discontinuità. Crosta - mantello - nucleo. Crosta oceanica e crosta continentale. Litosfera - Astenosfera – Mesosfera. Il principio di isostasia. Il gradiente geotermico; il calore interno; le correnti convettive del mantello. Il campo magnetico terrestre. Paleomagnetismo.

4 U. D. - Dinamica crostale. Teorie fissiste e teorie mobiliste: da Wegener alla Tettonica a zolle.

La teoria della deriva dei continenti: prove a supporto di tale teoria. La teoria della tettonica a placche. Apparente migrazione dei poli magnetici. I margini della placche: divergenti, convergenti, conservativi. Espansione dei fondali



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto

LICEO SCIENTIFICO "UGO MORIN"



siamo già nel futuro

Liceo Scientifico Statale "UGO MORIN"
Via Asseggiano, 39 - 30174 VENEZIA-MESTRE
tel. 041.916133/129 - C.F. 90072720270
PEO: veps05000a@istruzione.it
PEC: veps05000a@pec.istruzione.it
Cod.Mec.: veps05000a
www.liceomorin.gov.it

oceanici , prove a favore di ciò. Dorsali oceaniche. Formazione di un oceano. Zone di subduzione, fosse oceaniche, archi insulari, complessi di accrezione. Processi orogenetici. Il motore delle placche. Ciclo di Wilson. Punti caldi.

ESPERIENZE DI LABORATORIO

- Saggio di Fehling per riconoscimento zuccheri riducenti
- Saggio di Fehling dopo idrolisi saccarosio e amido
- Riconoscimento amido (lugol)
- Preparazione vetrini granuli di amido (lugol) e riconoscimento diversi tipi di amido
- Test del biureto per ricerca proteine negli alimenti
- Estrazione DNA
- Analisi / interpretazione di immagini al MO e al ME di organelli cellulari
- Analisi / interpretazione vetrini tessuti animali

Mestre, 15 giugno 2017

Firme studenti

.....

Firma insegnante



LICEO SCIENTIFICO "Ugo MORIN"



siamo già nel futuro

Liceo Scientifico Statale "UGO MORIN"
Via Asseggiano, 39 - 30174 VENEZIA-MESTRE
tel. 041.916133/129 - C.F. 90072720270
PEO: veps05000a@istruzione.it
PEC: veps05000a@pec.istruzione.it
Cod.Mec.: veps05000a
www.liceomorin.gov.it

LICEO SCIENTIFICO STATALE "U. MORIN" ANNO SCOLASTICO 2016/2017

PERCORSO FORMATIVO SVOLTO DALLA CLASSE 5[^] sez. ASA

DOCENTE : ZANLORENZI CLAUDIO

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

RELAZIONE FINALE SULLA CLASSE E INDICAZIONE DEI LIVELLI RAGGIUNTI

La classe dimostra di saper lavorare in gruppo in maniera autonoma consapevole e responsabile, dimostrando disponibilità, partecipazione attiva verso qualsiasi tipo di attività proposta.

Attraverso "l'agire" e "il fare", gran parte della classe è riuscita ad unire la pratica delle tecniche di utilizzo del corpo con conoscenze di norme e principi scientifici, i risultati conseguiti in relazione ai livelli di partenza risultano molto soddisfacenti, così pure il giudizio finale sulla classe.

La programmazione curriculare è stata svolta regolarmente e in modo proficuo secondo il piano di lavoro iniziale. In rapporto alla programmazione disciplinare, al possesso degli strumenti propri della disciplina e della capacità di elaborazione personale sono stati conseguiti i seguenti obiettivi, in termini di conoscenze, competenze e capacità:

CONOSCENZE

- Gli studenti sono in grado di riconoscere e individuare, nei diversi contesti motori, le capacità condizionali (forza, velocità, resistenza, mobilità articolare) e coordinative (reazione, equilibrio, organizzazione spazio-temporale, ritmo, anticipazione, coordinazione oculo-motoria...).
- Conoscono le diverse metodologie di allenamento per poter affrontare attività motorie sportive a vari livelli e per creare dei piani di allenamento.
- Riescono ad individuare le varie fasi di una seduta di allenamento: riscaldamento, parte centrale, defaticamento.
- La maggior parte degli studenti è in grado di orientarsi correttamente riguardo alle problematiche collegate alla prevenzione e tutela della salute del corpo umano.
- Conoscono la tecnica, i regolamenti e diverse strategie di gioco, degli sport di squadra e individuali trattati.
- Conoscenza delle proprie potenzialità (punti di forza e criticità).
- Conoscenza dei principali elementi di teoria in relazione agli argomenti trattati.
- Conoscenza dei principali protocolli vigenti in materia di sicurezza e primo soccorso.
- Conoscenza degli effetti positivi di uno stile di vita attivo per il benessere fisico e socio-relazionale della persona.

COMPETENZE

6. Gli alunni hanno acquisito consapevolezza della propria corporeità intesa come conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo, hanno maturato un atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano e attivo.



LICEO SCIENTIFICO "UGO MORIN"



siamo già nel futuro

Liceo Scientifico Statale "UGO MORIN"
Via Asseggiano, 39 - 30174 VENEZIA-MESTRE
tel. 041.916133/129 - C.F. 90072720270
PEO: veps05000a@istruzione.it
PEC: veps05000a@pec.istruzione.it
Cod.Mec.: veps05000a
www.liceomorin.gov.it

7. I componenti della classe conoscono ed applicano in modo adeguato conoscenze tecnico-tattiche dei vari giochi sportivi trattati, sono in grado di svolgere ruoli arbitrali e/o organizzativi di eventi sportivi scolastici.
8. Riconoscono schemi e successioni motorie nuove, sanno trasferire e utilizzare le varie abilità motorie acquisite, nei gesti tecnici delle attività sportive praticate, con un buon livello di applicazione.
9. Tutti i discenti della classe sono in grado di esercitare un discreto autocontrollo sulle proprie emozioni e riescono ad utilizzare capacità motorie conosciute anche in nuovi contesti.
10. Hanno interiorizzato il valore morale del fair play, del rispetto e della collaborazione reciproca.
11. Riescono ad intuire ed evitare preventivamente rischi e pericoli in varie situazioni e contesti ed applicare le procedure di primo soccorso

CAPACITA'

- Eseguire azioni motorie, tipiche dei vari sport affrontati, avendo sviluppato le capacità condizionali e arricchito il proprio bagaglio motorio con l'utilizzo di capacità coordinative più complesse.
- Percepire, riprodurre e variare il ritmo delle azioni, muoversi nello spazio in base agli attrezzi e ai compagni.
- Ideare e realizzare sequenze motorie ed espressive complesse in sincronia con uno o più compagni.
- Utilizzare in modo specifico i piccoli e i grandi attrezzi.
- Distinguere le variazioni fisiologiche indotte dalla pratica sportiva; assumere posture corrette; auto-valutazione.
- Applicare tecniche di gioco adattandole alle capacità e alle situazioni.

METODI E STRUMENTI DI INSEGNAMENTO

Data la varietà degli argomenti trattati è stata utilizzata una metodologia mista, tra cui: lezione frontale, cooperative learning, scoperta guidata, problem solving, per prove ed errori. E' sempre stato enunciato in maniera chiara e comprensibile le finalità formative delle varie unità di apprendimento e a conclusione dell'unità di apprendimento ci si soffermava in un processo meta-cognitivo e di autovalutazione.

Le attività sono state svolte in forma individuale, a coppie e per gruppi di lavoro al fine di adattare le varie proposte didattiche alle esigenze del contesto.

Per l'acquisizione di schemi motori nuovi, a volte è stata utilizzata la scomposizione analitica delle varie fasi del gesto motorio, in altre situazioni è stato presentato il gesto in forma globale per arrivare poi al particolare, dal semplice al complesso.

Ogni attività ha sempre ricercato il coinvolgimento di tutti gli allievi, rispettando i loro tempi, le loro difficoltà individuali e i loro stili di apprendimento.

Sono state utilizzate le attrezzature ginniche e da gioco a disposizione della scuola, l'area del cortile, il campo comunale di atletica leggera di via Calabria, le aree verdi presenti nel territorio come ad esempio il Forte Gazzera utilizzato per la gara di orienteering e per l'attività di nordic walking.

Per lo svolgimento della parte teorica sono stati usati supporti multimediali.

INIZIATIVE COLLATERALI - PROGETTI

- Nell'ambito dell'educazione alla salute è stata attuata l'attività effettuata con l'intervento degli operatori C.O. del SUEM 118 dell'ULSS 3 Serenissima, per la prevenzione delle malattie cardio-vascolari e le tecniche di primo soccorso e rianimazione cardio polmonare.
- Gli alunni interessati hanno aderito al "Progetto sportivo d'Istituto" che prevede varie attività come: gruppo sportivo di pallavolo, di calcetto, organizzate in orario pomeridiano; la partecipazione al torneo di basket Reyer School Cup tra le scuole della provincia di Venezia; il progetto "Bici Morin".



LICEO SCIENTIFICO "UGO MORIN"



siamo già nel futuro

Liceo Scientifico Statale "UGO MORIN"
Via Asseggiano, 39 - 30174 VENEZIA-MESTRE
tel. 041.916133/129 - C.F. 90072720270
PEO: veps05000a@istruzione.it
PEC: veps05000a@pec.istruzione.it
Cod.Mec.: veps05000a
www.liceomorin.gov.it

STRUMENTI DI VERIFICA

Osservazioni sistematiche effettuate durante l'esecuzione delle varie attività motorie o relative agli argomenti trattati, prove pratiche individuali e di gruppo, test.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione ha tenuto conto di vari aspetti ed è stata eseguita attraverso l'osservazione diretta svolta durante le lezioni da parte dell'insegnante sul processo di apprendimento ed elaborazione dei contenuti.

Prove pratiche, individuali e di gruppo, test attitudinali opportunamente costruiti sugli obiettivi operativi.

Sono stati tenuti in considerazione anche i fattori applicativi nei confronti della materia come l'impegno, l'interesse e la partecipazione oltre che le diverse abilità e competenze possedute.

L'impegno e la collaborazione al dialogo educativo, la partecipazione attiva alle attività proposte secondo la griglia in decimi concordata dal dipartimento disciplinare.

PROGRAMMA SVOLTO

<p>Modulo</p>
<p>La percezione di se e il completamento dello sviluppo delle capacità motorie ed espressive: <u>Contenuti:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Andature ed esercizi di preatletica generale; a corpo libero, con attrezzi, individuali e a coppie. - Test per rilevare il livello di prestazione di alcune capacità condizionali e coordinative. - Esercitazioni di tonificazione e sviluppo della forza a carico naturale e con piccoli attrezzi. - Esercizi per la velocità di reazione e velocizzazione; sviluppo della capacità di ritmizzazione e della mobilità articolare. - Esercizi di equilibrio sul posto e in movimento - Lavoro in circuito: spiegazione teorica e prova del "Circuit training", - Ideazione, progettazione, organizzazione di attività finalizzate per sé stessi e per gli altri - Metodi continui e interrotti da pause per lo sviluppo della resistenza.
<p>Lo sport, le regole e il fair play <u>Contenuti:</u></p> <p>Illustrazione delle regole dei giochi e delle specialità sportive affrontate, nonché dei relativi comportamenti di correttezza e di "fair play". Progressioni didattiche ai fondamentali individuali e di squadra delle seguenti discipline sportive:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Pallavolo: esercitazioni per i fondamentali tecnici individuali (palleggio, bagher, schiacciata, battute). Gioco su campo regolare. - Pallacanestro: esercitazioni per il palleggio, tiro a canestro. Gioco su campo ridotto. - Tennis tavolo. - Pallamano: gioco su campo ridotto - Scherma fioretto - Calciotto - Volano - Giochi di movimento
<p>Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico <u>Contenuti:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> 7. Consolidare l'abitudine del camminare attraverso la tecnica del Nordic Walking con l'uso delle racchette, uscite nel territorio (Forte Gazzerà). - Partecipazione alla gara di orienteering organizzata nell'ambito delle giornate dello sport presso il Forte Gazzerà



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto

LICEO SCIENTIFICO "UGO MORIN"



siamo già nel futuro

Liceo Scientifico Statale "UGO MORIN"

Via Asseggiano, 39 - 30174 VENEZIA-MESTRE

tel. 041.916133/129 - C.F. 90072720270

PEO: veps05000a@istruzione.it

PEC: veps05000a@pec.istruzione.it

Cod.Mec.: veps05000a

www.liceomorin.gov.it

per imparare ad orientarsi in contesti diversificati e per il recupero di un rapporto corretto con l'ambiente e il territorio.

Salute, benessere, sicurezza e prevenzione

Attività per l'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" nell'ottica dell'assunzione di comportamenti e stili di vita per il conseguimento e il mantenimento del benessere psicofisico

Contenuti:

- Le norme di comportamento per la prevenzione degli infortuni in palestra
- Elementi di pronto soccorso inerente ai traumi sportivi
- Prevenzione delle malattie cardiovascolari, la rianimazione cardiaca
- Struttura della colonna vertebrale, le curve fisiologiche, i dischi intervertebrali, le posture corrette.

Mestre, 15 maggio 2017

Il Docente
Prof. Zanlorenzi Claudio



LICEO SCIENTIFICO STATALE "U.MORIN"
ANNO SCOLASTICO 2016/2017

PERCORSO FORMATIVO SVOLTO DALLA CLASSE 5 ASA
DOCENTE Silvia Roseano
DISCIPLINA Religione

Relazione finale sulla classe e indicazione dei livelli raggiunti

La classe - 17 studenti avvalentesi dell'IRc su un totale di 23 - si compone di tre gruppi che hanno affrontato in modo diverso il percorso proposto. Un gruppo, il più consistente numericamente, si è distinto per l'approccio critico e la partecipazione sempre seria e costruttiva. Un altro ha seguito con attenzione e impegno altalenante, partecipando al lavoro in classe talora anche con buoni contributi. Un altro ha mantenuto un atteggiamento distratto e solo raramente è riuscito a proporsi attivamente nel rapporto docente-discente. Nel secondo quadrimestre si è registrato un maggior coinvolgimento degli studenti nelle tematiche proposte, con conseguente miglioramento sia dell'attenzione che del numero degli interventi e della qualità del confronto in classe. La frequenza è stata regolare per tutti. I risultati raggiunti sono mediamente buoni, ottimi per qualcuno.

Il programma preventivato non è stato svolto in tutte le sue parti sia per la contrazione del numero delle ore effettive di insegnamento (altre attività didattiche autorizzate, assenza docente), sia perché alcune tematiche hanno richiesto tempi più lunghi e perché si è dato spazio ad incontri con ex studenti su tematiche di attualità.

Obiettivi trasversali

Con riferimento alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

gli studenti, pur in misura diversa, hanno potenziato e/o consolidato le capacità di approfondire gli argomenti proposti attraverso un lavoro di ricerca personale coerente ed efficace; esporre e documentare i contenuti proposti dimostrando di saper cogliere e stabilire relazioni anche in problematiche complesse, esprimendo valutazioni critiche, fondate e personali; sostenere le proprie idee, sapendo entrare in dialogo costruttivo con chi ha convinzioni religiose o filosofiche diverse dalle proprie.

Obiettivi specifici disciplinari

Con riferimento alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

conoscenze: i 17 studenti avvalentesi dell'IRc conoscono alcuni dei nuovi movimenti religiosi, la dottrina e le istanze antropologiche che li caratterizzano e li distinguono dalla religione cristiana. Conoscono le principali affermazioni della dottrina della Chiesa relativamente alla morte, l'aldilà, il peccato, la salvezza, e gli elementi fondamentali della morale cristiana. Conoscono le ragioni di un passato contrasto tra scienza e fede nonché gli elementi di autonomia e complementarità tra queste due discipline.

competenze: gli studenti, pur in misura diversa, hanno acquisito una discreta capacità di valutazione critica nei confronti del fatto religioso; sanno riconoscere i principi e i valori del Cristianesimo e la loro incidenza sulla cultura e sulla vita individuale e sociale; sanno rapportarsi alle diverse religioni con atteggiamento rispettoso e critico, riconoscendo alcune delle specificità che le caratterizzano e le distinguono dalla religione cristiana cattolica; sanno accostare con sufficiente correttezza un brano biblico; sanno confrontarsi con discreta obiettività e senso critico con le diverse posizioni etiche contemporanee, ivi compresa quella cristiana-cattolica, relativamente ad alcuni aspetti della vita fisica individuale e sociale.

Metodi e strumenti di insegnamento

Lezione frontale e/o interattiva con supporto di mezzi audiovisivi, attività di ricerca e approfondimento individuale, utilizzo della LIM. Testo adottato: S. Bocchini, *"Le religioni presentate ai miei alunni"*, volume unico, ed. Dehoniane, Bologna 2012. Bibbia. Consultazione testi specifici per ricerca; schede e sequenze video proposti dal docente e/o dagli studenti: Introvigne M., *Le sette cristiane*, Oscar Mondadori, Milano 1989; Introvigne M., *I nuovi culti*, Oscar Mondadori, Milano 1990; Giorello G., "La verità scientifica", *Il Grillo*, dicembre 1997; Leonardi G., "Creazione e/o evoluzione" in *Appunti di teologia*, 15, 4; sequenze tratte da *Hair*; M. Forman, (1979), USA; *I Simpson e i movimentariani*; dal documentario *Dianetics: una guida visiva della mente* e dai programmi "TG2 Dossier - Le sette".



LICEO SCIENTIFICO "UGO MORIN"



siamo già nel futuro

Liceo Scientifico Statale "UGO MORIN"
Via Asseggiano, 39 - 30174 VENEZIA-MESTRE
tel. 041.916133/129 - C.F. 90072720270
PEO: veps05000a@istruzione.it
PEC: veps05000a@pec.istruzione.it
Cod.Mec.: veps05000a
www.liceomorin.gov.it

Tempi del percorso formativo

Ore totali di lezione: 28 di cui 23 già effettuate e 5 previste (mesi maggio e giugno).

Le ore dedicate ai singoli argomenti affrontati sono quantificate in "Programma svolto".

Strumenti di verifica

Verifiche orali, partendo anche dall'esposizione delle letture e dei lavori di ricerca assegnati.

Criteri di valutazione

Attenzione: scarsa / discontinua / sufficiente / discreta / viva e assidua. **Partecipazione al dialogo educativo:** passiva / discontinua / limitata / recettiva / attiva / costruttiva. **Uso della terminologia specifica:** non corretto / approssimativo / sufficiente / appropriato / sicuro. **Acquisizione e rielaborazione dei contenuti:** insufficiente / approssimativa / sufficiente / più che sufficiente / discreta / buona / ottima.

I insufficiente - indica un insufficiente raggiungimento degli obiettivi minimi previsti riguardo a conoscenze e competenze. Limitata la partecipazione all'attività didattica e l'applicazione al lavoro richiesto.

S sufficiente - indica il raggiungimento, anche se con qualche incertezza, dei livelli essenziali di conoscenze e competenze attese. Sufficiente disponibilità al dialogo educativo ma con impegno e partecipazione discontinui.

B buono - indica il raggiungimento dei livelli essenziali di conoscenze e competenze attese. Partecipazione corretta e impegno responsabile.

D distinto - indica il raggiungimento degli obiettivi previsti riguardo a conoscenze e competenze. Applicazione seria e responsabile, buona disponibilità al confronto critico e al dialogo educativo (interventi spontanei e pertinenti, positiva interazione con il gruppo classe).

O ottimo - indica padronanza dei contenuti e pieno raggiungimento delle competenze. Costante disponibilità al dialogo educativo cui si pone in modo propositivo. Buona capacità di esprimere e motivare le proprie posizioni, nonché di operare collegamenti all'interno della disciplina e tra le diverse discipline, anche grazie ad approfondimenti personali.

Programma svolto

a) La religione cristiana e i nuovi movimenti religiosi. 1. Metodo di approccio e problemi di denominazione (sette, chiese, culti, movimenti, nuove religioni). 2. Libertà e/o manipolazione: attualità del dibattito. 3. Breve analisi di alcuni dei nuovi gruppi religiosi emergenti in Giappone, Stati Uniti, Europa: contesto socio culturale e religioso di origine, diffusione e distribuzione, profilo dottrinale. 4. Approfondimento a cura degli studenti. I movimenti messianici: la Chiesa dell'Unificazione del reverendo Moon (origini - profilo dottrinale - prassi - confronto con la religione cristiana - il "caso Milingo"). I gruppi alternativi al cristianesimo: la *New Age* (l'età dell'Acquario, il superamento del dualismo, una nuova visione della natura, la rivoluzione cognitiva. Confronto con il cristianesimo) e il satanismo (luciferismo, satanismo teista, satanismo razionalista). Le religioni parodistiche: il Pastafarianesimo (origine e dottrina). Le religioni del potenziale umano: Scientology (l'itinerario dalla dianetica alla scientologia - *l'auditing* dianetico - i *tethan*). 5. La Chiesa cristiano-cattolica e le altre religioni nelle indicazioni del Concilio Vaticano II. 6. Temi emergenti dai nuovi movimenti religiosi e confronto con il pensiero cristiano cattolico: la promessa di felicità. Felicità e/o "salvezza" cristiana - il bisogno di una "vera" esperienza religiosa - il recupero della positività del corpo - l'accordo tra religione e scienza - esaltazione dell'io e dilatazione della coscienza. h. 17 **b)** Dio, uomo, mondo, storia e salvezza nella Bibbia. **1.** Le origini dell'uomo e dell'universo nei capp. 1-2 del libro della Genesi. 1a. La raffigurazione del cosmo nell'antico oriente. 1b. Lettura ed esegesi storico-critica di Gen 1-2. 1c. *Enuma elish* e creazione biblica. **2.** Libertà, peccato e salvezza. 2a. Lettura ed esegesi del cap. 3 di Genesi (gli elementi mitologici del racconto, il peccato e le sue conseguenze). 2c. Il "male": opinioni a confronto. h 6 **c)** Fede e scienza. **1. Evoluzionismo, creazionismo e fede nella creazione.** 2. La verità scientifica. 3. Il rapporto tra fede, religione e scienza. h 2 **d)** Temi proposti da ex studenti: 1. Volontariato in Africa. Il popolo Saharawi. 2. Aspetti problematici relativi alla bioetica: l'eutanasia. h 3.

Quanto sopra evidenziato e posto in essere nel periodo intercorrente tra la data di stesura del presente Documento, che coincide con la data di approvazione in CdC, e la data di effettiva conclusione dell'attività didattica sarà confermato in una integrazione allegata al Documento del Consiglio di Classe e dai programmi finali sottoscritti da docenti e studenti al termine delle lezioni.



LICEO SCIENTIFICO "Ugo MORIN"



siamo già nel futuro

Liceo Scientifico Statale "UGO MORIN"
Via Asseggiano, 39 - 30174 VENEZIA-MESTRE
tel. 041.916133/129 - C.F. 90072720270
PEO: veps05000a@istruzione.it
PEC: veps05000a@pec.istruzione.it
Cod.Mec.: veps05000a
www.liceomorin.gov.it

LICEO SCIENTIFICO STATALE "U. MORIN" ANNO SCOLASTICO 2016/2017

PERCORSO FORMATIVO SVOLTO DALLA CLASSE 5[^] sez. ASA

DOCENTE : Laura Gianni

DISCIPLINA: AAIRC

RELAZIONE FINALE SULLA CLASSE E INDICAZIONE DEI LIVELLI RAGGIUNTI

Il gruppo è composto da soli sette studenti (uno studente si è ritirato nel primo periodo dell'anno scolastico) della classe 5ASA.

Essi hanno dimostrato interesse per il tema proposto e hanno lavorato con impegno ed autonomia; hanno evidenziato rigore logico, capacità di approfondimento e di rielaborazione personali e hanno acquisito conoscenze sicure e diffuse.

Data la loro particolare preparazione in chimica organica, hanno saputo utilizzare le loro conoscenze per approfondire con competenza gli argomenti trattati.

Gli obiettivi fissati sono stati pienamente raggiunti.

DIDATTICA

• OBIETTIVI TRASVERSALI

- Lavorare sull'educazione linguistica come disciplina trasversale per eccellenza nelle due direzioni, ricettiva (saper ascoltare – saper leggere e comprendere testi) e produttiva (saper parlare – saper scrivere)
- Migliorare le competenze morfologiche e sintattiche attraverso l'apporto di tutte le discipline
- Favorire l'ampliamento del lessico e l'acquisizione del lessico specifico disciplinare
- Sviluppare capacità di analisi, sintesi e, possibilmente, capacità critiche

• OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI - ABILITA' E COMPETENZE ACQUISITE

10. Acquisire ed interpretare l'informazione
11. Progettare
12. Individuare collegamenti e relazioni
13. Esprimere pareri e motivati giudizi
14. Utilizzare le conoscenze informatiche in modo autonomo e consapevole.



LICEO SCIENTIFICO "UGO MORIN"



siamo già nel futuro

Liceo Scientifico Statale "UGO MORIN"
Via Asseggiano, 39 - 30174 VENEZIA-MESTRE
tel. 041.916133/129 - C.F. 90072720270
PEO: veps05000a@istruzione.it
PEC: veps05000a@pec.istruzione.it
Cod.Mec.: veps05000a
www.liceomorin.gov.it

• METODI E STRUMENTI DI INSEGNAMENTO

Lezioni dialogate, visione di video divulgativi, lettura di articoli di stampa, consultazione di siti web.

• TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Fino al 2 maggio sono state fatte 15 ore di lezione (4 nel primo e 11 nel secondo quadrimestre).

Il programma dettagliato è allegato al documento di classe

• PROGETTI REALIZZATI

Nessun progetto

• STRUMENTI DI VERIFICA

Nel corso dell'anno scolastico gli studenti hanno realizzato un elaborato, frutto di approfondimenti personali sul tema proposto, che è stato valutato sulla base delle competenze, delle abilità e delle conoscenze acquisite.

• CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione finale tiene conto dei criteri stabiliti nel PTOF, ovvero in particolare della:

- Partecipazione al dialogo educativo
- Puntualità nella consegna dei lavori assegnati per casa
- Regolarità della frequenza
- Capacità critiche
- Conoscenze acquisite



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto

LICEO SCIENTIFICO "UGO MORIN"



siamo già nel futuro

Liceo Scientifico Statale "UGO MORIN"

Via Asseggiano, 39 - 30174 VENEZIA-MESTRE

tel. 041.916133/129 - C.F. 90072720270

PEO: veps05000a@istruzione.it

PEC: veps05000a@pec.istruzione.it

Cod.Mec.: veps05000a

www.liceomorin.gov.it

Mestre, 2 maggio 2017

Il docente
Laura Gianni



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto

LICEO SCIENTIFICO "Ugo MORIN"



siamo già nel futuro

Liceo Scientifico Statale "UGO MORIN"

Via Asseggiano, 39 - 30174 VENEZIA-MESTRE

tel. 041.916133/129 - C.F. 90072720270

PEO: veps05000a@istruzione.it

PEC: veps05000a@pec.istruzione.it

Cod.Mec.: veps05000a

www.liceomorin.gov.it

LICEO SCIENTIFICO STATALE "U. MORIN" ANNO SCOLASTICO 2016/2017

PROGRAMMA SVOLTO DALLA CLASSE 5ASA

DOCENTE : Laura Gianni

DISCIPLINA: AAIRC

- Il rischi chimico negli alimenti
- Sostanze tossiche presenti negli alimenti
- Sostanze tossiche che si formano con la cottura
- Sostanze tossiche che si formano con la non corretta conservazione
- Rischi correlati col consumo di pesce crudo
- L'istamina
- Il mercurio
- Idrocarburi aromatici policiclici (IPA)
- Tetrodotossina

Mestre, 2 maggio 2017

Il docente
Laura Gianni



LICEO SCIENTIFICO "UGO MORIN"



siamo già nel futuro

Liceo Scientifico Statale "UGO MORIN"
Via Asseggiano, 39 - 30174 VENEZIA-MESTRE
tel. 041.916133/129 - C.F. 90072720270
PEO: veps05000a@istruzione.it
PEC: veps05000a@pec.istruzione.it
Cod.Mec.: veps05000a
www.liceomorin.gov.it

Simulazione di prima prova

La prova, di 5 ore, è stata assegnata il 4 maggio 2017

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA (IN QUINDICESIMI)

APPROVATA DAL DIPARTIMENTO DI LETTERE/ TRIENNIO

Aspetti del testo					Punti 1-15
Valutazione analitica	Scarso	Insuffic.	Suffic.	Buono	
Correttezza e padronanza della lingua	0	1	2	3	0 - 3
Correttezza ortografica, morfosintattica e sintattica; uso adeguato della punteggiatura, proprietà lessicale.					
Efficacia Espositiva	0	1	2	3	0 - 3
Coesione testuale, uso di registro e, dove richiesto, di linguaggi settoriali adeguati alla forma testuale, al destinatario, al contesto e allo scopo; rapporto fra ampiezza e qualità informativa.					
Organizzazione del discorso	0	1	2	3	0 - 3
Capacità di pianificazione: struttura complessiva e articolazione del testo in parti; coerente e lineare sviluppo dell'esposizione e delle argomentazioni; complessiva aderenza all'insieme delle consegne.					
Conoscenza dei contenuti	0	1	2	3	0 - 3
Ampiezza, padronanza, ricchezza, rielaborazione dei contenuti in funzione delle diverse tipologie di prove. Tipologia A. comprensione e interpretazione del testo proposto; contestualizzazione. Tipologia B: comprensione e utilizzo efficace dei documenti forniti Tipologia C e D: coerente esposizione delle conoscenze in rapporto al tema assegnato; capacità di collocare l'argomento nel contesto socio-culturale. Per tutte le tipologie: significatività e problematicità delle informazioni; delle idee e delle interpretazioni.					
Sviluppo critico	0	1	2	3	0 - 3
Originalità dei contenuti, creatività e capacità critiche personali.					
Valutazione complessiva					Max 15



LICEO SCIENTIFICO "UGO MORIN"



siamo già nel futuro

Liceo Scientifico Statale "UGO MORIN"
Via Asseggiano, 39 - 30174 VENEZIA-MESTRE
tel. 041.916133/129 - C.F. 90072720270
PEO: veps05000a@istruzione.it
PEC: veps05000a@pec.istruzione.it
Cod.Mec.: veps05000a
www.liceomorin.gov.it

Simulazione di seconda prova

La prova, di 5 ore, sarà effettuata il 18 maggio 2017

Griglia seconda prova d'esame (in quindicesimi)

TABELLA DI CONVERSIONE DAL PUNTEGGIO GREZZO AL VOTO IN QUINDICESIMI

VALUTAZIONE CRITERI PER LA	DESCRITTORI	Problema Valore massimo attribuibile: 75/150 per ciascuno	Problema 1	Problema 2	Quesiti Valore massimo attribuibile 75/150 (15x5)										P. TOT.		
					Q1	Q2	Q3	Q4	Q5	Q6	Q7	Q8	Q9	Q10			
CONOSCENZE	Conoscenza di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi e tecniche	Punteggio massimo															
		Punteggio assegnato															
ARGOMENTATIVE CAPACITA' LOGICHE ED	Organizzazione e utilizzazione di conoscenze e abilità per analizzare, scomporre, elaborare. Proprietà di linguaggio, comunicazione e commento della soluzione puntuali e logicamente rigorosi. Scelta di procedure ottimali e non standard.	Punteggio massimo															
		Punteggio assegnato															
	Correttezza nei calcoli, nell'applicazione di tecniche e procedure. Correttezza e precisione	Punteggio massimo															



LICEO SCIENTIFICO "UGO MORIN"



siamo già nel futuro

Liceo Scientifico Statale "UGO MORIN"
Via Asseggiano, 39 - 30174 VENEZIA-MESTRE
tel. 041.916133/129 - C.F. 90072720270
PEO: veps05000a@istruzione.it
PEC: veps05000a@pec.istruzione.it
Cod.Mec.: veps05000a
www.liceomorin.gov.it

SVOLGIMENTI CORRETTEZZA E CHIAREZZA DEGLI	nell'esecuzione delle rappresentazioni geometriche e dei grafici.	Punteggio assegnato																
COMPLETEZZA	Problema risolto in tutte le sue parti e risposte complete ai quesiti affrontati.	Punteggio massimo																
		Punteggio assegnato																

<i>Punteggio</i>	1-3	4-10	11-18	19-26	27-34	35-43	44-53	54-63	64-74	75-85	86-97	98-109	110-123	124-137	138-150
<i>Voto</i>	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15

VOTO ASSEGNATO /15

I punteggi grezzi parziali massimi della prova di simulazione vengono determinati sulla base della specifica tipologia di problema e/o di quesito.



LICEO SCIENTIFICO "UGO MORIN"



siamo già nel futuro

Liceo Scientifico Statale "UGO MORIN"
Via Asseggiano, 39 - 30174 VENEZIA-MESTRE
tel. 041.916133/129 - C.F. 90072720270
PEO: veps05000a@istruzione.it
PEC: veps05000a@pec.istruzione.it
Cod.Mec.: veps05000a
www.liceomorin.gov.it

Simulazioni di terza prova

Sono state effettuate due simulazioni di terza prova, in data 6/03/2017 e in data 18/04/2016

Le discipline coinvolte sono state:

- nella prima simulazione: inglese, filosofia, fisica, storia dell'arte
- nella seconda simulazione: inglese, storia, fisica, informatica e scienze.

Le simulazioni hanno sempre proposto tipologia di prova "B" (quesiti a risposta singola, in 10 righe ciascuna) in un tempo di 3 ore.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA

	TOTALM. INSUFF. 0-3	GRAVEM. INSUFF 4-5	SCARSO 6-7	MEDIOCRE 8-9	SUFFICIENTE 10-11	BUONO 12-13	OTTIMO 14-15
CONTENUTO: COMPLETEZZA E PERTINENZA							
CAPACITÀ DI RIFLESSIONE, SINTESI, ELABORAZIONE							
CORRETTEZZA FORMALE E PROPRIETÀ LESSICALE							

Per i testi delle simulazioni si rimanda agli allegati



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto

LICEO SCIENTIFICO "UGO MORIN"



siamo già nel futuro

Liceo Scientifico Statale "UGO MORIN"
Via Asseggiano, 39 - 30174 VENEZIA-MESTRE
tel. 041.916133/129 - C.F. 90072720270
PEO: veps05000a@istruzione.it
PEC: veps05000a@pec.istruzione.it
Cod.Mec.: veps05000a
www.liceomorin.gov.it

Il Presente Documento di Classe è approvato e sottoscritto dal Consiglio di Classe

ITALIANO		
LINGUA STRANIERA		
STORIA E FILOSOFIA		
MATEMATICA E FISICA		
INSEGNANTE TECNICO - PRATICO		
INFORMATICA		
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE		
SCIENZE		
SCIENZE MOTORIE		
I.R.C.		
A.A.I.R.C.		

Mestre, 15 maggio 2016

IL DIRIGENTE
Prof. Paolo Andrea Buzzelli



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto

LICEO SCIENTIFICO "UGO MORIN"



siamo già nel futuro

Liceo Scientifico Statale "UGO MORIN"

Via Asseggiano, 39 - 30174 VENEZIA-MESTRE

tel. 041.916133/129 - C.F. 90072720270

PEO: veps05000a@istruzione.it

PEC: veps05000a@pec.istruzione.it

Cod.Mec.: veps05000a

www.liceomorin.gov.it